



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 24 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	17
— Ammortamenti	»	18
— Fallimenti	»	21
— Eredità giacenti	»	21
— Stato di graduazione	»	22
— Proroga termini	»	22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	»	23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	23
— Bandi di gara	»	26
— Espropri	»	63

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	»	64
— Iscrizione di privilegio	»	67
— Avvisi ad opponendum	»	70
— Consigli notarili	»	71

— Rettifiche	»	71
--------------------	---	----

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag.	71
-------------------------------------------------	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.V.A.R. - S.p.a.

Società Valorizzazione Appennino Reggiano

(in liquidazione)

Sede legale in Collagna (RE)

Capitale sociale L. 328.467.200 interamente versato

R.E.A. di Reggio Emilia n. 62432

Registro imprese di Reggio Emilia e

codice fiscale n. 00219900354

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 14 gennaio 2002, alle ore 9 in Reggio Emilia presso lo studio del dott. Zeno Panarari in viale Montegrappa n. 20/a, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 11 dicembre 2001

Il liquidatore: Gibertoni Pier Paolo.

S-26264 (A pagamento).

TELINDUS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cornelia n. 498
Tel. 06/612431

Capitale sociale 2.064.063.820 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2696/87
Codice fiscale n. 07787120588
Partita I.V.A. n. 01868941004

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Telindus S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del 17 gennaio 2002 ed in seconda convocazione il giorno 18 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, presso la sede legale in via Cornelia n. 498, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Stephan Luzi

S-26252 (A pagamento).

ENVIROIL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via Orvieto n. 12
Capitale sociale € 5.474.400, versato € 1.649.563,33
Partita I.V.A. n. 05196121007

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Colapietro, Di Fabio, Ramondelli, sito in Roma, via dei Cestari n. 34, in prima convocazione il giorno 11 gennaio 2002, alle ore 14,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2002, stesso luogo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulle attività sociali; Delibere relative.

Enviroil Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Scuccimarri

S-26254 (A pagamento).

GRUPPO ITALIANO MANGIMI - G.I.Ma - S.p.a.

Sede in Longiano (FC), via Emilia n. 1356
Capitale sociale € 3.060.000 interamente versato
Registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 25475/1999
R.E.A. Forlì-Cesena n. 285636
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02705490403

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 gennaio 2002, alle ore 16 presso la sede amministrativa della società in Rubiera (RE), via Emilia Est n. 35 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione con aumento dei membri da tre a quattro, dimissioni di un consigliere e sua sostituzione; dimissioni di un consigliere dalla carica di presidente;
2. Conversione del capitale sociale in Euro: riferimento all'assemblea ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata, le loro azioni presso le casse sociali o presso primaria Banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Mignini

S-26257 (A pagamento).

GUASCOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Cappuccini n. 19
Capitale sociale € 7.684.930
Partita I.V.A. n. 12891510153

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Colapietro, Di Fabio, Ramondelli, sito in Roma, via dei Cestari n. 34, in prima convocazione il giorno 11 gennaio 2002, alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2002, stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 7.684.930 a € 8.911.150 a pagamento mediante emissione di nuove azioni;
2. Trasferimento della sede legale da Milano, via dei Cappuccini n. 19, a Pomezia (RM), via Orvieto n. 12.

Guascor Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Michele Scuccimarri

S-26253 (A pagamento).

NUOVI ALBERGHI - S.p.a.

Sede in Monza, via F. Cavallotti n. 11
Capitale sociale € 144.300 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 02211310152
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 394325
Codice fiscale n. 02211310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 2002, ad ore 9,30, presso la sala riunioni della Sogesta Consulting Service S.r.l., in via F.lli Gabba n. 5, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Emolumento all'amministratore unico;
- Andamento della gestione;
- Informativa sulla conversione in Euro del capitale sociale.

Intervento all'assemblea in osservanza delle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. ing. Sergio Collini.

S-26265 (A pagamento).

SCOPREGA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Divisione Julia n. 7
 Capitale sociale € 464.400 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 00810700161
 R.E.A. n. 174200

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 11 gennaio 2002, alle ore 15, in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Argomenti conseguenti e complementari al punto precedente.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Bergamo, 3 dicembre 2001

Scoprega S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Preti

S-26266 (A pagamento).

VETRERIE MERIDIONALI - S.p.a.

Sede sociale in Castellana Grotte (BA), via per Conversano n. 144
 Capitale sociale € 1.133.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Bari n. 00259270726
 Codice fiscale n. 00259270726

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Vetrerie Meridionali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Avir S.p.a. in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45, per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 12, ed occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decreto di Concessione Provvisoria n. 94425 del 9 aprile 2001 ai sensi della legge n. 488/92, progetto n. 3618/11: deliberazioni in ordine all'impegno ad apportare i mezzi propri per l'ammontare indicato nel decreto di Concessione Provvisoria: deliberazioni al fine di comprovare l'effettivo apporto dei suddetti mezzi propri in misura pari almeno ad un terzo; deliberazioni ulteriori e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale della società in Castellana Grotte (BA), via per Conversano n. 144, o presso la sede sociale dell'Avir S.p.a. in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Castellana Grotte, 11 dicembre 2001

Il presidente: dott. Giuseppe Francesco Vinella.

S-26291 (A pagamento).

BIOMASSE ITALIA - S.p.a.

Sede in Crotone, strada statale 106, zona industriale
 Capitale sociale € 103.400
 Numero di iscrizione registro imprese di Crotone 14139/1998
 Codice fiscale n. 12249510152
 Partita I.V.A. n. 02199330792

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti di Biomasse Italia, Società per azioni, sono convocati presso la sede amministrativa in Roma, corso d'Italia n. 19, in assemblea alle ore 14 per il giorno 11 gennaio 2002, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente in merito alla avvenuta cooptazione di tre consiglieri di amministrazione; delibere relative e conseguenti;
2. Comunicazioni dell'amministratore delegato in merito allo stato di avanzamento dei progetti; delibere relative e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della proposta di scissione delle attività relative a Crotone; approvazione del progetto di scissione; delibere relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Clemente Napolitano

S-26279 (A pagamento).

SITCOM**Società Italiana Comunicazione - S.p.a.**

Roma, via Tiburtina n. 924
 Capitale sociale € 6.847.500 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 05268301008
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268301008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 12, presso lo studio del notaio Riccardo de Corato di Roma, in via Bertolini n. 26/A e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 febbraio 2002, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito alla cooptazione di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il rappresentante legale: Valter La Tona.

S-26282 (A pagamento).

MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, viale A. Merloni n. 45
 Capitale sociale € 40.120.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 01026940427

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, per il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale, con sovrapprezzo, da € 40.120.000 ad € 41.845.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Fabriano, 17 dicembre 2001

Merloni Termosanitari S.p.a.
 Il presidente: ing. Francesco Merloni

S-26280 (A pagamento).

FRATELLI CANTAMESSA - S.p.a.

Endine Gaiano (BG), via Tonale della Mendola n. 239
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 4018
 Codice fiscale n. 00222130163

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Mannarella in Bergamo via Locatelli n. 23, per il giorno 16 gennaio 2002, alle ore 17, in prima convocazione, e per il 17 gennaio 2002 ore 17, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Aumento gratuito, utilizzando parte della riserva straordinaria libera, del capitale sociale portando lo stesso a € 200.000;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Endine Gaiano, 7 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Felice Cantamessa

S-26283 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pantano n. 28
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro imprese Milano n. 132738
 R.E.A. Milano n. 743336
 Codice fiscale n. 00796260156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 10, presso lo Studio Cornaglia & Associati, via Cesare Cantù n. 1, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame di una proposta di mandato di assistenza negoziale all'alienazione di beni sociali e deliberare conseguenti.

Nel caso non si raggiungessero le maggioranze di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 2002 stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci e che hanno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Commercio Industria di Milano.

Milano, 12 dicembre 2001

Il presidente: Luisa Sala.

S-26289 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 (di cui 10.000.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile)
 Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 00647670272

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Parigi n. 11, per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 gennaio 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune.

Obbligazioni da depositarsi presso la sede sociale o presso la Banque CIAL (Suisse) S.A., via F. Pelli n. 15, Lugano.

Il presidente: Francesca Bortolotto.

S-26290 (A pagamento).

NOLITEL ITALIA - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Salaria n. 396 - 00199 Roma, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Collegio sindacale a seguito di scadenza mandato; Ratifica compenso per il Consiglio di amministrazione per l'anno 2001;

Determinazione compenso per il Consiglio di amministrazione per l'anno 2002.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i signori azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Simoni

S-26292 (A pagamento).

WEB24H - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 8
 Capitale sociale: € 102.000,00
 Partita I.V.A. n. 03045290230

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Maria Panvini Rosati, piazza Adriana n. 20, Roma, per il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i signori azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Web24h S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Simoni

S-26294 (A pagamento).

PROFILVASTO - S.p.a.

Sede legale in Basciano (TE), zona industriale Brecciola
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Teramo n. 83930
 Codice fiscale n. 00614590677

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 10, presso lo studio del notaio Andrea Costantini alla via Costantini n. 14 in Teramo in prima convocazione, ed, occorrendo, il successivo giorno 11 gennaio 2002 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera per azioni proprie in portafoglio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Basciano, 15 dicembre 2001

Profilvasto S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Giulio Di Carlo

S-26302 (A pagamento).

FAR - S.p.a.

Zola Predosa (BO), via C. Masetti n. 12/A
 Capitale sociale 300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 00313910374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via C. Masetti n. 12/A, Zola Predosa (BO) per il giorno venerdì 18 gennaio 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 gennaio 2002, nello stesso luogo alle ore 9.

Bologna, 12 dicembre 2001

L'amministratore unico: Sara Gruppioni.

C-35004 (A pagamento).

GA.FI.COM.**Soc. Coop. di Garanzia e Fidi tra Operatori Commerciali**

Benevento, via dei Rettori n. 40
 Registro delle imprese di Benevento n. 1967
 Codice fiscale n. 00630850626

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci della Soc. Coop. GA.FI.COM. r.l., sono convocati in assemblea straordinaria in Benevento presso lo studio notarile dott. Ambrogio Romano, sito in piazza Guerrazzi n. 4 - Benevento, per il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 9, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2002, stesso luogo ed alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della Soc. Coop. GA.FI.COM. r.l. al 31 dicembre 2001 ai sensi dell'art. 3 dello statuto;
2. Variazione statuto.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci, che ai sensi dello statuto siano in regola con il pagamento delle quote associative, e che non siano intervenute cause ostative ai sensi del vigente statuto.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione dei soci nei termini prescritti presso la sede legale in Benevento, via dei Rettori n. 40. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presente avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed affisso ai sensi dell'art. 26 dello statuto all'albo, presso la sede legale della Cooperativa.

Il presidente: Giuseppe Donatiello.

C-35012 (A pagamento).

AMAP - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Volturmo n. 2
 Capitale sociale iniziale, determinato ai sensi dei commi 51 e 53, dell'art. 17 della legge n. 127/1997
 L. 36.000.000.000 pari ad € 18.576.000,00
 C.C.I.A.A. Palermo n. 217770
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04797200823

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Amap S.p.a., è convocata presso la sede sociale di via Volturmo n. 2 - Palermo per il giorno martedì 15 gennaio 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno mercoledì 16 gennaio 2002 stessa luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dario Allegra

C-35019 (A pagamento).

S.I.R.E. - Società Italiana Ricambi Elettrodiesel
Società per azioni

Sede in Padova, zona industriale, VII strada n. 17 int. 2
Capitale sociale € 624.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di
Padova 00347430282
R.E.A. n. 119614

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni S.I.R.E., Società Italiana Ricambi Elettrodiesel S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Donato Cazzato in Padova, via Duprè n. 1, in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 17, ed occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo del fondo riserva per rivalutazione monetaria legge n. 413/1991 e di parte del fondo riserva per rivalutazione monetaria legge n. 342/2000;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Trasferimento della sede sociale da Padova zona industriale VII strada n. 17 int. 2, a Padova, via Grecia n. 4;
4. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 12 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Maggio ing. Luigi

C-35034 (A pagamento).

BANCA SANPAOLO INVEST - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede legale in Roma, via degli Scialoja n. 20
Capitale sociale € 56.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 8982/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 622413
Codice fiscale n. 07666360586
Partita I.V.A. n. 01835611003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 gennaio 2001, in prima convocazione, alle ore 11 presso la sede della Banca Sanpaolo Invest S.p.a., via del Serafico n. 43 - Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 gennaio 2001 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale in ordine al trasferimento della sede legale.

L'intervento nell'assemblea potrà avere luogo previo deposito delle azioni presso la cassa centrale del San Paolo IMI.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Spallanzani

C-35057 (A pagamento).

MONDO ACQUA - S.p.a.

Sede in Mondovì (CN), corso Statuto n. 15
Capitale sociale € 250.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo, codice fiscale e partita I.V.A.
n. 02778560041

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria da tenersi in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2002, alle ore 15, in Mondovì, presso la sede sociale corso Statuto n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2002, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per due anni, agli amministratori della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale da € 250.000 fino a € 750.000, mediante emissione fino a numero 500.000 di nuove azioni del valore nominale di € 1, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica e integrazione art. 4 dello statuto sociale.

Modalità e termini di partecipazione secondo statuto e legge.

Mondovì, 12 dicembre 2001

Il presidente del consiglio di amministrazione:
arch. Marco Manfredi

C-35035 (A pagamento).

UNICA - S.p.a.

Cesena (PC), via Altiero Spinelli n. 60
Capitale sociale € 143.754.560 interamente versato
Registro imprese Forlì-Cesena, codice fiscale e partita I.V.A.
n. 03249890405

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Cesena in via A. Spinelli n. 60, per il giorno martedì 22 gennaio 2002, alle ore 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Linee per il budget 2002;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori e ai sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Roberto Sacchetti.

C-35040 (A pagamento).

ALAIT - S.p.a.

Sede legale in Prato (PG), via Fabbroni n. 11
 Capitale sociale: € 155.000
 Registro imprese di Prato n. 01851280972
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01851280972

Convocazione assemblea straordinaria generale dei soci

Ai signori soci della società ALAIT S.p.a., ai membri componenti il consiglio d'amministrazione della Alait S.p.a., ai membri del collegio sindacale della società Alait S.p.a.

La presente per comunicare che è convocata l'assemblea straordinaria generale dei soci della società per azioni Alati S.p.a. in prima convocazione il giorno 17 gennaio 2002, alle ore 22,30 presso lo studio del notaio A.G. La Gamba in Prato, piazza Mercatale n. 18; in seconda convocazione il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio A. G. La Gamba in Prato, piazza Mercatale n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale alla luce delle risultanze della corrente gestione anche ai sensi e per gli effetti del disposto degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile: verifica e deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

I soci potranno farsi rappresentare per delega scritta secondo le disposizioni dello Statuto sociale e le norme del Codice civile.

Il consigliere delegato: Rigoni Pier Luigi.

C-35067 (A pagamento).

SOCIETÀ DARNEY - S.p.a.

Besozzo (VA), via Trieste n. 48
 Capitale sociale € 237.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02525200123

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Darney S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 15, in Milano presso associazione notarile Traspadini Gamba, via del Vecchio Politecnico n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Cambio ragione sociale e amministratore unico.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Fiorentino

C-35068 (A pagamento).

ESTINVEST - S.p.a.

Sulbiate (MI), via XXV Aprile n. 20
 Capitale sociale L. 1.126.640.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colnaga di Cornate d'Adda, via Berlinguer n. 18, in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico in relazione alla sottoscrizione di un compromesso per l'acquisto proquota di un terreno nell'ambito ed al fine di sbloccare la definizione del Piano di lottizzazione denominato «Ardeatine» di Bellusco;

2. Esame progetto edificazione nell'ambito della Lottizzazione denominata «Ardeatine», reperimento mezzi finanziari, attribuzione all'amministratore unico di tutti i poteri necessari per la realizzazione edificatoria;

3. comunicazione ai soci dell'avvenuta conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

L'amministratore unico: Ronchi Luca.

C-35069 (A pagamento).

SAIA TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Brescia, via San Zeno n. 101
 Capitale sociale € 5.700.000 (L. 11.036.739.000) interamente versato
 Inscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. BS-2000-82786
 Codice fiscale n. 03580680175

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Adriano Metelli in Brescia, via Grazie n. 6, per lunedì 14 gennaio 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per martedì 15 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Ricci

C-35082 (A pagamento).

MITTEL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7
 Capitale sociale € 39.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 52219
 Iscritta all'U.I.C. al n. 10576
 Codice fiscale, registro imprese di Milano
 e partita I.V.A. n. 00742640154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 17 in Milano presso la sala convegni Cariplo, piazzetta Bossi n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2002, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 settembre 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina di amministratore;

3. Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile; contestuale revoca della delibera assembleare del 13 febbraio 2001 per la parte non utilizzata relativa all'acquisto di azioni proprie.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari, per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi di legge.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio dei diritti relativi a dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla vigente normativa, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 13 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Guido de Vivo

M-9048 (A pagamento).

CAFE DO BRASIL - S.p.a.

Sede legale in Melito di Napoli, via Appia km 22,648
Capitale sociale € 1.356.6001 interamente versato
Codice fiscale n. 00275560639

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Melito di Napoli alla via Appia, km 22,648 per il giorno 10 gennaio 2002, alle ore 15 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 gennaio 2002, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consuntivo al 30 settembre 2001;
2. Informativa sulla conversione in Euro del capitale sociale: art. 17 del decreto legislativo n. 213;
3. Modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Michele Rubino.

C-35084 (A pagamento).

MITTEL CAPITAL MARKETS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Codice fiscale, registro imprese di Milano
e partita I.V.A. n. 12980250158
R.E.A. di Milano n. 1605276

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7 per il giorno 10 gennaio 2002, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 settembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa definizione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede della società in Milano, piazza A. Diaz n. 7.

Milano, 11 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: dott. Pietro di Nola

M-9049 (A pagamento).

MONARIMPORT - S.p.a.

Sede in Villanova di Castenaso (BO), via G. di Vittorio n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna
R.E.A. n. 241671
Codice fiscale n. 01177980370

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Villanova di Castenaso, 12 dicembre 2001

L'amministratore unico: Elmar Steiger.

B-940 (A pagamento).

PADOVANI - S.p.a.

Sede in Cusago, viale Europa n. 81/83
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 18417
R.E.A. n. 1013212
Codice fiscale n. 00430620153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2002, alle ore 10, presso la sede sociale in Cusago, viale Europa n. 81/83, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera del numero dei consiglieri, eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea.

Milano, 14 dicembre 2001

p. Padovani S.p.a.:
Padovani Ivano

M-9051 (A pagamento).

SPEED INCORPORATED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Appia Nuova n. 59
Capitale sociale € 594.948 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione registro imprese
di Roma n. 04377331006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 11 gennaio 2002, alle ore 15 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 15 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Conferimento di poteri;
4. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Rusconi

M-9039 (A pagamento).

OVERMET - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tarchetti n. 5
Capitale sociale € 412.800 interamente versato
Tribunale di Milano R.E.A. 1172907

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Alberto Villa via Legnano n. 8, Milano, per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Trasferimento sede legale;
- Aumento capitale sociale da € 412.800 a € 500.000.

Parte ordinaria:

- Proposta di variazione dell'organo amministrativo.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 14 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Stelvio Saponelli

M-9045 (A pagamento).

CROWN CORK COMPANY ITALY COMPAGNIA TAPPI CORONA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale € 503.100 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 82762
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Parma, strada Uguzzolo n. 100/A, presso i locali della società Faba Sirma S.p.a., per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2002 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Calimani

M-9052 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ponchielli n. 7
Capitale sociale € 2.184.000
Registro imprese di Milano n. 03147360154
R.E.A. n. 396925

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Piero Portale, in Catania, piazza Trento n. 2, per il giorno 12 gennaio 2002 ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Operazioni finanziarie e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Salvatore Valenti Gatto

M-9053 (A pagamento).

ARCOPE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Copernico n. 3
Capitale sociale L. 107.900.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 171201, vol. 5026, fasc.1
R.E.A. n. 947424
Partita I.V.A. n. 03113770154

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Scolastico Argonne, via Copernico n. 3 - Milano, per le ore 20 del giorno 26 gennaio 2002, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie in relazione alla possibilità di distribuzione di utili e riserve;
2. Adeguamenti e aggiornamenti dello statuto sociale.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza o la rappresentanza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in difetto di che sarà rinviata in seconda convocazione per le ore 18 del giorno 31 gennaio 2002, nella medesima sede.

Milano, 14 dicembre 2001

Arcope Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Gianangelo Camona

M-9054 (A pagamento).

ECC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54
Capitale sociale € 1.642.108 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 02405250966
R.E.A. di Milano n. 1443941
Codice fiscale n. 02405250966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54, il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Cusago, 11 dicembre 2001

Un amministratore: Oliviero Colombo.

M-9058 (A pagamento).

ONE DAY - S.p.a.

Milano, piazza Castello n. 22
Capitale sociale € 510.000
Registro delle imprese di Milano n. 249850/1998
Partita I.V.A. n. 12624650151

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 16, in Milano, via Aurelio Saffi n. 34 c/o studio Antonio Bucciarelli per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 9,30 stesso luogo. Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

Il presidente: Stefano Baia Curioni.

M-9084 (A pagamento).

TOTOBIT INFORMATICA SOFTWARE E SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Staro n. 4
Capitale sociale € 1.901.875 versato
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1539133
Numero di iscrizione al registro imprese di Milano
e codice fiscale 01658270358

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «Totobit informatica software e sistemi S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Ariosto n. 23, presso lo studio del notaio Carlo de Mojana di Cologna per il giorno 11 gennaio 2002, alle ore 10, in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 15 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale a pagamento da € 1.901.875 fino ad € 3.043.000;
2. Deliberazione e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionari che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali.

Milano, 17 dicembre 2001

Il presidente: dott. Marrara Francesco Sebastiano.

C-9085 (A pagamento).

CISI ABRUZZO - S.p.a.

Centro Integrato per lo Sviluppo della Imprenditorialità in Abruzzo

Sede legale in Mosciano S. Angelo, zona industriale
Capitale sociale L. 5.550.000.000
Iscritta ai Tribunale di Teramo al n. 10302 registro delle società
Partita I.V.A. n. 00800560674

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società, sita in Mosciano Sant'Angelo (TE) - Zona industriale Mosciano stazione, strada provinciale 22, per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 2002 stessa ora e luogo, in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sulla avvenuta conversione del capitale sociale in Euro;
2. Conferimento d'incarico per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 11 dello statuto;
4. Nomina di n. 2 nuovi amministratori.

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società o presso il seguente Istituto di Credito: Tercas - Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a., corso S. Giorgio n. 36 - 64100 Teramo.

Mosciano S. Angelo, 14 dicembre 2001

Il presidente: dott. Fernando Marsilli.

C-35229 (A pagamento).

POLYSYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Monfalcone (GO), via Timavo n. 61
 Capitale sociale € 6.250.000
 Registro imprese GO-2000-6124
 R.E.A. n. 62384
 Codice fiscale n. 01204240384

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Polysystems S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 11, presso la società Sirca S.p.a. in San Dono di Massanzago (PD), via Roma n. 85 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 gennaio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2383 e 2393 del Codice civile nei confronti del consigliere sig. Mario Zadra;
2. Proposta di azione di responsabilità nei confronti del medesimo consigliere.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Monfalcone, 17 dicembre 2001

Il presidente: dott. Carlo Winkelmann.

M-9086 (A pagamento).

PROMOZIONE E SVILUPPO LATINA - S.p.a.

Latina, via Tarquinia / via Veio
 Capitale sociale deliberato sottoscritto e versato L. 231.287.589
 Iscritta al Tribunale di Latina al n. 20861
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al R.D. n. 103472
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01680080593

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15, in seconda convocazione in Latina, via Tarquinia / via Veio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modificazioni ai sensi del decreto legislativo del 24 giugno 1998 n. 213;
2. Approvazione nuovo statuto;
3. Variazione sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Latina, via Tarquinia / via Veio.

Latina, 13 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Felice Palumbo

S-26419 (A pagamento).

FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, via G. De Negri n. 13
 Capitale sociale € 104.520
 Ufficio registro imprese Alessandria e codice fiscale n. 00164840068

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Alessandria, via G. De Negri n. 13, per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 2002, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione del compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 10 dicembre 2001

p. Fonderie Officine Bolognini S.p.a.
 L'amministratore delegato: Bolognini ing. Marco

C-35232 (A pagamento).

CASA DI CURA SANT'ANNA - S.p.a.

Sede sociale in Imperia, via Gazzano n. 13/a
 Capitale sociale L. 2.508.800.000 interamente versato
 Iscritta all'ufficio delle imprese di Imperia al n. 766
 Tribunale di Imperia
 Codice fiscale n. 00080130081

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria, per il giorno 9 gennaio 2002, alle ore dieci presso lo studio del notaio Cristiano Lavezzari, in Imperia, via della Repubblica n. 26, in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento del capitale sociale e del valore nominale delle azioni all'Euro. Conseguente adozione del nuovo statuto sociale.

Imperia, 18 dicembre 2001

L'amministratore unico: dott. Carmelo Leto.

S-26442 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Sede in Catania, viale Artale Alagona n. 15
 Capitale sociale L. 40.140.000.000
 Iscritta al n. 25459 registro delle imprese di Catania
 Codice fiscale n. 03762580821
 Partita I.V.A. n. 02755810872

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 11 gennaio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione per decorso triennio, con eventuale incremento del numero dei componenti da nove a undici;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per decorso triennio;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
4. Eventuale autorizzazione al Consiglio d'amministrazione *in prorogatio* alla stipula del mutuo ex legge n. 41/86 e di tutti gli atti utili e consequenziali;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Catania, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Sciuto

S-26448 (A pagamento).

MEDISERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1
Capitale sociale € 500.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Renato Giacosa in Milano, via Alberto da Giussano n. 18 il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 17 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Riccardo Perdomi

S-26449 (A pagamento).

TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.

Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/B
Capitale sociale € 25.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro imprese di Trieste 00681050324

Signori soci, il Consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2001 ha deliberato la convocazione dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 18 gennaio 2002 alle ore 11,30, presso la sede sociale in viale Stazione di Prosecco n. 5/b - Sgonico (TS) con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Revisione dello statuto sociale con particolare riferimento agli articoli 7, 8, 9, 15, 16, 17, 20 e 22.

Parte ordinaria:

Elezione cariche sociali ed attribuzione poteri, eventuale nomina Collegio sindacale.

Le azioni possono essere depositate oltre che presso le casse sociali presso i seguenti istituti:

Banca Commerciale Italiana S.p.a. ora Banca Intesa BCI S.p.a.;
Banca di Roma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bruno

S-26451 (A pagamento).

CITYWARE - S.p.a.

Sede in Treviso, viale Appiani n. 26/B
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 03607270265

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria per il giorno 11 gennaio 2002, ore 10,30, presso lo studio del notaio Todeschini, in Padova, via E. degli Scrovegni n. 1/3, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 15 gennaio 2002, ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale a pagamento, dagli attuali € 100.000 fino a € 300.000, quindi per un importo complessivo nominale in aumento fino a € 200.000 (duecentomila), con sovrapprezzo di € 0,5 (zerovirgocinque) per ciascuna nuova azione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale.

Treviso, 18 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Morona

S-26452 (A pagamento).

E-SEED Telecommunications - S.p.a.

Sede in Milano, via Stendhal n. 36
Capitale sociale € 206.771,85
Numero di iscrizione al registro imprese di Milano
e codice fiscale 13091210156
Partita I.V.A. n. 13091210156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 gennaio 2002, alle ore 11,30 presso lo studio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1 punti 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Adozione nuovo testo statuto sociale, delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore delegato: Mario Sassi.

S-26461 (A pagamento).

COFIMO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
Registro imprese n. 34010 Tribunale di Milano
R.E.A. n. 218828 di Milano
Codice fiscale n. 00724900154
Partita I.V.A. n. 00724900154

I signori azionisti sono convocati per il giorno 9 gennaio 2002 in assemblea ordinaria alle ore 15, presso la Cofimo Fiduciaria S.p.a., via Victor Hugo n. 4 - Milano, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 gennaio 2002 stessa ora e luogo per le delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 17 dicembre 2001

Il consigliere delegato: rag. Dario Galbarini.

S-26459 (A pagamento).

SPOTANDGO - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
Capitale sociale € 103.000, versato € 30.900
Numero d'iscrizione al registro imprese di Milano
e codice fiscale 13199480156
Partita I.V.A. n. 13199480156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 gennaio 2002, alle ore 11, presso lo studio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Integrazione oggetto sociale;
3. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Gianfilippo Cuneo.

S-26460 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**VENETO BANCA - Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1
Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso
ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso
Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza 20 novembre 2001, l'operazione di accredito in conto del ricavo P.O.S. viene fissata in L. 1.500 ed il canone per la custodia pellicce aumenta a L. 1.400 per decimetro cubo.

Montebelluna, 30 novembre 2001

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-26267 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**Banca di Credito Cooperativo**

Iscritta all'Albo nazionale delle banche
Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 14 novembre 2001 viene appartata una riduzione dello 0,25% ai tassi attivi fissando il prime-rate al 7% ed il top-rate al 12%.

Il direttore generale: Giraud Franco.

C-35020 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA - Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Iscritta Albo banche

Legge 17 febbraio 1992, n. 154

Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A
Registro società n. 216 Tribunale di Ancona
Partita I.V.A. n. 00184380426

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 5 dicembre 2001:
tassi creditori: i tassi applicati sui depositi a risparmio e conti correnti in Lire/Euro della clientela hanno subito una diminuzione di 0,50 p.p.; variazione del tasso minimo da 0,25% allo 0,125%;

commissioni:

variazione della commissione di massimo scoperto applicata sullo sconfinamento da 1% al 3%;

variazione della «commissione per invio estratto conto» da L. 2.000 (€ 1,03) a L. 5.000 (€ 2,58);

conti titoli: diminuzione di 0,25 p.p. dei tassi creditori con equiparazione di tutti i conti titoli a conti senza remunerazione; aumento delle «spese tenuta conto trimestrale» da L. 12.500 (€ 6,46) a L. 17.500 (€ 9,04);

valute c/c e d/r: variazione delle valute di versamento assegni su piazza, assegni nostra banca altri sportelli e assegni circolari da due a tre giorni lavorativi. Variazioni delle valute di versamento assegni fuori piazza, assegni PPTT ed altri valori da cinque a sei giorni lavorativi;

valute SBF: variazione delle valute per disponibilità effetti su piazza da dodici a quattordici giorni, fuori piazza da quattordici a sedici giorni, a vista su piazza da venti a ventidue giorni, a vista fuori piazza da ventidue a ventiquattro giorni;

negoiazione titoli: aumento della «commissione di accredito contabile» da L. 3.000 (€ 1,55) a L. 5.000 (€ 2,58);

cassette di sicurezza: aumento della commissione per la gestione delle cassette di sicurezza nelle seguenti misure:

- formato 1 da L. 40.000 (€ 20,66) a L. 60.000 (€ 30,99);
- formato 2 da L. 50.000 (€ 25,82) a L. 100.000 (€ 51,65);
- formato 3 da L. 65.000 (€ 33,57) a L. 120.000 (€ 61,97);
- formato 4 da L. 90.000 (€ 46,48) a L. 150.000 (€ 77,47);
- formato 5 da L. 150.000 (€ 77,47) a L. 200.000 (€ 103,29);
- formato 6 da L. 200.000 (€ 103,29) a L. 250.000 (€ 129,11);
- formato 7 da L. 250.000 (€ 129,11) a L. 300.000 (€ 154,94);

commissione revisione pratica fido: aumento della commissione di L. 50.000 (€ 25,82) a L. 100.000 (€ 51,65) per fidi fino a L. 10.000.000 (€ 5.164,57), a L. 150.000 (€ 77,47) per fidi compresi tra L. 10.000.001 (€ 5.164,57) e L. 50.000.000 (€ 25.822,84), a L. 250.000 (€ 129,11) per fidi compresi tra L. 50.000.001 (€ 25.822,84) e L. 150.000.000 (€ 77.468,53), a L. 300.000 (€ 154,94) per fidi oltre L. 150.000.001 (€ 77.468,53);

certificati di deposito: le nuove emissioni aumento dallo spread di 0,20 p.p.;

esercenti POS: variazione delle valute di accredito agli esercenti POS per pagobancomat ns carte da due a un giorno lavorativo, per pagobancomat altre banche da tre a un giorno lavorativo, per CartaSI da due a un giorno lavorativo, per Bankamericard da due a un giorno lavorativo, American Express da due giorni lavorativi a quattro giorni fissi, Diners da due giorni a due giorni lavorativi a due giorni fissi, Maestro da 4 giorni a un giorno lavorativo, Aura da due giorni lavorativi a tre giorni fissi.

Ancona, 11 dicembre 2001

Il vice direttore generale: Renato Busbani.

C-35052 (A pagamento).

BANCA SANPAOLO INVEST - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche

Sede legale in Roma, via degli Scialoja n. 20
 Capitale sociale € 56.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 8982/86
 C.C.I.A.A. di Roma n. 622413
 Codice fiscale n. 07666360586
 Partita I.V.A. n. 01835611003

In ottemperanza alla vigente normativa sulla trasparenza bancaria la Banca Sanpaolo Invest S.p.a., comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 il tasso di interesse creditore sui conti correnti TOP R sarà pari a 2,2% per giacenze superiori a € 2.582,28, e sui conti correnti TOP D sarà pari al 3,0%, per giacenze superiori a € 2.582,28.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Pironti.

C-35056 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.

Gruppo bancario Banca Popolare di Intra

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8
 Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 425.911.000.000
 Iscritta al n. 00118720036 del registro delle imprese di Verbania
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica di avere disposto le seguenti variazioni alle condizioni economiche praticate alla clientela:

con decorrenza 14 dicembre 2001 saranno applicate commissioni di incasso Rid Veloce presso nostra banca nella misura di L. 5.000, € 2,58, presso altre banche L. 15.000, € 7,75;

a decorrere dal 1° gennaio 2002 le tariffe per il servizio cassette di sicurezza e depositi chiusi saranno applicate nelle misure seguenti:

canone annuo cassette di sicurezza € 3,00 (L. 5.809) per dm3 con il minimo di € 25,00 (L. 48.407), canone semestrale € 2,50 (L. 4.841) per dm3 con il minimo semestrale di € 22,50 (L. 43.566);

quota per ogni cointestatario o delegato € 2,50 (L. 4.841), supplemento assicurativo per ogni milione o frazione di capitale assicurato € 1,55 (L. 3.001), applicabili a cassette di sicurezza e depositi chiusi per ogni periodo di locazione; diritti di custodia applicabili a depositi chiusi € 1,50 (L. 2.905) per dm3 con il minimo di € 65,00 (L. 125.858).

Verbania Intra, 10 dicembre 2001

Banca Popolare di Intra
 Il presidente: dott. Sandro Saini

C-35039 (A pagamento).

CARIPRATO

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000.

Iscritta al n. 21957 registro società Tribunale di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate su operazioni in titoli:

decorrenza 17 dicembre 2001:

- altri titoli di Stato italiani e obbligazioni: spese € 6,00 (ex 4,64);
- internet Cariprato on line, Cariprato wap: minimo € 7,50 (ex € 5,16); spese € 2,50 (ex € 1,58);
- pronto Cariprato: minimo € 7,50 (ex € 5,16).

Prato, 11 dicembre 2001

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-35066 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SCURELLE

Banca di Credito Cooperativo

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Scurelle (TN), via XV Agosto n. 37

Iscritta al n. 1244/6 del registro società Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Scurelle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 1° febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° dicembre 2001 vengono apportate le seguenti variazioni:

- spese per operazione: € 0,50;
- spese per operazioni di bonifico: € 2,5;
- spese di tenuta conto (per capitalizzazione): € 10.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Scurelle, 1° dicembre 2001

Il presidente: geom. Sala Michele.

C-35075 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo bancario
Banca Popolare di Lodi iscritto all'Albo dei gruppi bancari
presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Po n. 28/32
Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587*

*Prestito obbligazionario Efibanca 1999/2004 indicizzato ad un paniere
di azioni del comparto moda rimborsabile anticipatamente - Cod.
ISIN IT0001397634 - Godimento 15 dicembre 1999.*

Si avvisano i signori obbligazionisti che, a seguito dello stacco del dividendo straordinario di Gucci, il numero di tali azioni nel Basket Fashion con effetto dal 12 dicembre 2001, applicando il cap di 0,922722, passa da 6 a 6,5025.

L'aggiustamento si è reso necessario per garantire, ai fini del pagamento degli interessi, la massima neutralità rispetto ad eventi di natura straordinaria aventi ad oggetto il capitale di una o più delle azioni componenti il Basket.

Roma, 18 dicembre 2001

p. Efibanca S.p.a.
Un funzionario: Paolo Leoncini
Un dirigente: Giorgio Todini

C-35226 (A pagamento).

**CASSA RURALE
DI PRESSANO - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.**

Pressano, piazza G. N. Della Croce n. 10
Iscritta al n. 1248 Vol. VI del registro società del Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 1° dicembre 2001:

riduzione massima dello 0,50% dei tassi creditori applicati ai conti correnti, ai depositi a risparmio;

la clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 27 novembre 2001

Il presidente: Chistè Giorgio.

C-35077 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALBIANO
E ALTA VAL DI CEMBRA - S.c.p.a. a r.l.**

Sede legale in Segonzano (TN)
Sede amministrativa in Albiano (TN)
Partita I.V.A. n. 00109600221

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 17 dicembre 2001, procederà alle seguenti variazioni:

commissioni di negoziazione su azioni estere minimo L. 20.000;
commissioni su ordini azionari da Internet minimo L. 10.000, massimo 0,175 per mille;

operazioni di pronti contro termine L. 10.000 fisse;

spese per ordini di negoziazione sul mercato L. 5.000 fisse;

spese per operazioni sul capitale di titoli azionari minimo L. 10.000, massimo L. 25.000;

diritti di custodia: massimo L. 40.000 semestrali;

gestioni patrimoniali in fondi (G.P.F.):

*Linea Global Bond: commissioni 2 per mille base trimestrale;

*Linea Global 20/30/40/50/60/70/80/90:3 per mille base trimestrale;

attività di gestione di patrimoni mobiliari (G.P.M.):

commissioni di negoziazione:

titoli obbligazionari italiani: 1 per mille;

titoli obbligazionari esteri: 2 per mille;

titoli azionari: 3,5 per mille;

fondi Sicav: 1 per mille.

commissioni di gestione trimestrali:

gestione obbligazionaria monetaria: 1 per mille;

gestione obbligazionaria italiana: 3 per mille;

gestione obbligazionaria internazionale: 4 per mille;

gestione azionaria italiana: 4 per mille;

gestione bilanciata italiana: 3,5 per mille.

diritti di custodia G.P.F. e G.P.M. L. 15.000 annue.

Albiano, 12 dicembre 2001

Il presidente: Villotti Ermanno.

C-35076 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CAVARENO

Sede in Cavareno
Partita I.V.A. n. 00104710223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 14 dicembre 2001, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione di 0,50 punti percentuali;

tassi passivi: diminuzione massima di 0,50 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici delle sedi e delle filiali.

Lì, 13 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zini Marco

C-35079 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sotto elencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 30 giugno 2002 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000168119 OO.PP. 48^a EM. 1988/03 Lmd 4,110 tasso 1,95%;

IT0000178845 OO.PP. 59^a EM. 1989/04 Lmd 6,455 tasso 1,95%;

IT0000186541 OO.PP. 62^a EM. 1989/04 Lmd 15,100 tasso 2,30%;

IT0000280153 OO.PP. 78^a EM. 1991/06 Lmd 10,305 tasso 2,05%;

IT0000290517 OO.PP. 83^a EM. 1992/07 Lmd 19,155 tasso 2,20%;

IT0000448313 OO.PP. 87^a EM. 1992/06 Lmd 20,130 tasso 2,05%;
 IT0000448321 OO.PP. 89^a EM. 1992/07 Lmd 34,185 tasso 2,05%;
 IT0000448339 OO.PP. 90^a EM. 1992/02 Lmd 785 tasso 2,25%;
 IT0000174075 OCF 68^a EM. 1988/03 Lmd 1,900 tasso 2,30%;
 IT0000190832 OCF 89^a EM. 1989/04 Lmd 5,515 tasso 2,40%;
 IT0000258332 OCF 97^a EM. 1990/05 Lmd 4,365 tasso 2,40%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 2002.

Napoli, 12 dicembre 2001

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale:
 Alfredo Imperato - Maurizio Chiozzini

C-35083 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BRENTONICO

**Banca di credito cooperativo
 Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Brentonico, via Roma n. 24

Iscritta al n. 389 del registro delle società
 presso il Tribunale di Rovereto
 Partita I.V.A. n. 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2001, procederà ad una riduzione dei tassi avere su tutti i rapporti aperti con la propria clientela di 5 decimi di punto nominale annuo (mezzo punto nominale annuo).

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2001, procederà ad applicare le spese fisse di Lire 12.000 annue (Lire dodicimila) per la produzione dell'estratto conto.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede.

Brentonico, 7 dicembre 2001

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-35080 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale Imola (BO), via Emilia n. 196
 Codice fiscale e iscrizione nel registro imprese
 di Bologna n. 00293070371

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola S.p.a. comunica a tutta la clientela le variazioni di seguito elencate con decorrenza 1° dicembre 2001.

Commissioni massimo scoperto:

incremento di 0,125%, entro fido e 0,375% extrafido, per scoperto di c/c, su tutti gli enti a trattazione e convenzionati;

incremento di 0,125%, per smobilizzo S.B.F. e anticipo fatture, su tutti gli enti a trattazione e convenzionati, per i rapporti che presentano un utilizzo medio ultimi sei mesi maggiore di 80%.

Tassi attivi:

conti correnti, incremento dello 0,50% entro fido, su tutti gli enti collegati al Prime Rate Abi e a Euribor a trattazione che presentano un tasso minore di Euribor +1,5% se riferiti a aziende, minore di Euribor +2% se riferiti a privati; incremento del 2%, extra fido, su tutti gli enti a trattazione e convenzionati.

Smobilizzo S.B.F. anticipo fatture: incremento dello 0,50% su tutti gli enti collegati al Prime Rate Abi e a Euribor a trattazione che presentano un tasso minore di Euribor +0,75% per S.B.F. e minore di Euribor +1,25% per anticipo fatture.

Il responsabile dell'Ufficio legale:
 Gabriele Turrini

B-934 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. Coop. a r.l.

Sede Sesto San Giovanni, via C. da Sesto n. 41
 Capitale e riserve al 28 settembre 2001 € 56.174.446,81
 Tribunale di Monza registro società n. 2148
 Codice fiscale n. 00954900155
 Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2001, il tasso di interesse a credito della clientela per tutti i rapporti intrattenuti con la Banca subirà una riduzione da un minimo dello 0,125% ad un massimo dello 0,375% in ragione d'anno.

La variazione sopra esposta sarà portata a conoscenza della clientela con segnalazione nell'estratto conto.

Sesto San Giovanni, 13 dicembre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
 Il vice direttore: rag. Colombo Roberto

M-9042 (A pagamento).

UPGRADE - S.p.a.

La Upgrade S.p.a. con sede in Brescia, via Romanino n. 1, codice fiscale n. 12921780156 e partita I.V.A. n. 02195700980, precisa quanto segue:

in riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 12 luglio 2001 foglio delle inserzioni n. 160 alla pag. 20 relativo alla cessione di crediti perfezionata in data 29 giugno 2001 da Bipop-Carire S.p.a. e Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. in favore di Upgrade S.p.a. ai sensi della legge n. 130/99 si rende noto che:

al rigo 12° del testo il numero di partita I.V.A. non è corretto; quello esatto è il seguente: 02195700980;

al rigo 13° si indica l'iscrizione della società in oggetto presso il registro delle imprese di Milano in luogo del registro delle imprese di Brescia ove risulta col n. 12921780156;

in riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 10 ottobre 2001, foglio delle inserzioni, n. 236 alla pagina 27 relativo alla cessione di crediti da parte di Bipop-Carire S.p.a. e Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. in favore di Upgrade S.p.a. ai sensi della legge n. 130/99 perfezionata in data 28 settembre 2001, si rende noto che:

al rigo 5° del testo si legge 29 giugno 2001 quale data di perfezionamento delle cessioni in oggetto, in luogo di quella esatta del 28 settembre 2001;

al rigo 13° del testo il numero di partita I.V.A. non è corretto; quello esatto è il seguente: 02195700980;

al rigo 13° si indica l'iscrizione della società in oggetto presso il registro delle imprese di Milano in luogo del registro delle imprese di Brescia ove risulta col n. 12921780156.

Li, 12 dicembre 2001

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Romano Amato.

S-26268 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PADOVA Ufficio del giudice per l'udienza preliminare

Estratto di decreto di fissazione dell'udienza preliminare
(art. 418 c.p.p.)

Il giudice dott. Claudio Marassi, letta la richiesta di rinvio a giudizio nel p.p. n. 370/98 R.G. N.R. e n. 2495/98 R.G. G.I.P., depositata dal P.M. nei confronti di Bertin Ivano più 18, per i reati di cui agli articoli 416 e 640 c.p., aventi ad oggetto una associazione a delinquere costituita al fine di porre in essere una serie di truffe attraverso la costituzione delle società Sara S.r.l., che operava nel padovano, e Geo Viaggi S.r.l., che operava nella zona di Reggio Emilia, nonché le truffe conseguenti, reati commessi in Padova, Reggio Emilia ed altrove, nel maggio-dicembre 1998; visti gli articoli 155-418 c.p.p.; fissa l'udienza preliminare, in Camera di consiglio, il giorno 14 marzo 2002 ore 11 in Padova, Tribunale, (via Nicolò Tommaseo n. 55) piano 2°, aula n. 58.

La pubblicazione di questo estratto sul quotidiano «Il Corriere della Sera», l'inserimento del medesimo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed il deposito di copia dell'atto integrale nella casa comunale di Padova, giusto decreto in calce all'originale del decreto di fissazione dell'udienza preliminare, costituiscono forma di notificazione alle persone offese, le quali possono comparire, se vogliono, o se intendono costituirsi parte civile.

Avverte le predette persone offese che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse a questo ufficio, dal P.M. nonché di presentare memorie e produrre documenti, nonché di trasmettere la documentazione relativa alle indagini eventualmente espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio.

Padova, 22 novembre 2001

Il giudice: dott. Claudio Marassi

Il funzionario di cancelleria: dott. Roberto Bigotto

C-34998 (A credito).

T.A.R. LOMBARDIA Milano

Si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono stati ammessi al primo anno del corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli studi di Pavia che con ricorso R.G. n. 3878/2001 (sezione 3°) la sig.ra Elisabetta Politi, rappresentata e difesa dall'avvocato Mattia Sozzi, ha impugnato, chiedendone annullamento previa sospensione i seguenti atti; graduatoria del concorso per l'ammissione al corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Pavia, e conseguente provvedimento di mancata ammissione al corso di laurea; relativo bando di concorso; decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica di data 2 luglio 2001 concernente «definizioni posti immatricolazioni corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria»; ogni atto presupposto o connesso.

Il ricorso è stato notificato all'Università di Pavia ed al Ministero dell'Università, dell'istruzione e della ricerca scientifica.

Il ricorso si basa sui seguenti motivi: violazione dell'art. 3, legge n. 264/1999. Eccesso di potere difetto di motivazione, disparità di trattamento, illogicità ed ingiustizia manifesta.

Si contesta la legittimità del D.M. 2 luglio 2001 e del bando di concorso in quanto in questi provvedimenti nulla è stabilito in merito ai criteri ed ai parametri stabiliti dalla legge per determinare il numero di posti disponibili.

Illogico, alla luce del numero di candidati (oltre 150), è il numero di posti messi a disposizione (20). Tali immatricolazioni non saranno neanche sufficienti «a soddisfare il bisogno di professionalità della città e della provincia di Pavia».

Il T.A.R. Milano con ordinanza collegiale n. 230/2001 del 6 dicembre 2001 ha ordinato alla ricorrente di integrare «il contraddittorio nei confronti di tutti coloro che sono stati ammessi al corso di laurea, occorrendo anche nella forma dei pubblici proclami, entro il termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione del provvedimento e rinviando per l'ulteriore corso del giudizio alla Camera di consiglio del 30 gennaio 2002».

Milano, 13 dicembre 2001

Avv. Mattia Sozzi.

M-9056 (A pagamento).

T.A.R. LOMBARDIA Milano

Si rende noto e si notifica ai sigg.ri Bellicini Chiara, Bianchi Marco, Biffi Alessandro, Bigliocca Federico, Bonora Cristina, Bossi Ilaria, Alberzoni Dario, Celestino Silvio, Corbella Stefano, De Silvestri Stefano, Dellavalle Paolo, Di Pietro Marco Alberto, Dobrin Dorin Vasile, Finini Igor, Franceschini Fabio Giulio, Framusa Erica, Giarratana Roberta, Guastalla Elena, Huanca Ghislanzoni Luis Tomas, Invernizzi Alessandro, Locatelli Laura, Locatelli Elena, Magni Lorenzo, Mandelli Federico, Mangano Alberto, Montefusco Laura, Nanni Eugenia, Pastore Paola, Persia Marco, Piantanida Marta, Rapa Silvia, Rosati Riccardo, Rossini Federica, Sala Debora, Sarti Flavio, Stanzi Alessia, Terazza Silvia, Valenti Alessandro, Zaccaria Ivano, Zambon Riccardo, ed ad ogni altro ammesso alla facoltà di Odontoiatria dell'Università di Milano, che con ricorso R.G. n. 3875/2001 (sezione 3°) il sig. Gianmaria Tosca, rappresentato e difeso dall'avv. Mattia Sozzi, ha impugnato, chiedendone l'annullamento previa sospensione i seguenti atti; graduatoria del concorso per l'ammissione al corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Milano, e conseguente provvedimento di mancata ammissione al corso di laurea; relativo bando di concorso; decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica di data 2 luglio 2001 concernente «definizioni posti immatricolazioni corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria»; ogni atto presupposto o connesso.

Il ricorso è stato notificato all'Università di Milano ed al Ministero dell'Università, dell'istruzione e della ricerca scientifica.

Il ricorso si basa sui seguenti motivi: violazione dell'art. 3, legge n. 264/1999. Eccesso di potere difetto di motivazione, disparità di trattamento, sviamento illogicità ed ingiustizia manifesta.

Si contesta la legittimità del D.M. 2 luglio 2001 e del bando di concorso in quanto in questi nulla è stabilito in merito ai criteri ed ai parametri stabiliti dalla legge per determinare il numero di posti disponibili. Illogico, alla luce del numero di candidati (oltre 700), è il numero di posti messi a disposizione (40). Tali immatricolazioni non saranno neanche sufficienti «a soddisfare il bisogno di professionalità della città e della provincia di Milano».

La determinazione dei posti è arbitraria alla luce dei posti disponibili a Milano negli ultimi anni: risulta infatti che il numero chiuso fissato dall'Università di Milano fosse superiore a 200 posti.

Il T.A.R. Milano con ordinanza collegiale n. 231/2001 del 6 dicembre 2001 ha ordinato al ricorrente di integrare «il contraddittorio nei confronti di tutti coloro che sono stati ammessi al corso di laurea, occorrendo anche nella forma dei pubblici proclami, entro il termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione del provvedimento e rinviando per l'ulteriore corso del giudizio alla Camera di consiglio del 30 gennaio 2002».

Milano, 13 dicembre 2001

Avv. Mattia Sozzi.

M-9057 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto 8 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare L99 n. 1042224 0-04 di L. 1.730.000 emesso in data 3 agosto 2001 dalla Rolo Banca 1473-F1. Tarcento, intestato a Pellis Caterina.

Pellis Caterina.

S-26270 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 29 giugno 2001 il Tribunale di Venezia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2407097384 di L. 3.159.000 emesso il 15 gennaio 2001 dalla Banca di Roma, agenzia di Padova a favore di Boscolo Maurizio Nata.

Opposizione nei termini di legge.

Boscolo Maurizio Nata.

S-26271 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 24 novembre 2001 il Tribunale ordinario di Torino ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2006238710 di L. 2.162.000 tratto sul c/c n. 11216 presso la Banca San Paolo IMI - Torino, agenzia 26 a favore di Scaglia Mario.

Opposizione nei termini di giorni quindici.

Torino, 10 dicembre 2001

Scaglia Mario.

C-35013 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa su ricorso della Banca di Roma S.p.a. filiale di Massa con decreto in data 31 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 22097763 di L. 7.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Carrara, agenzia di Fossola a firma Autosalone Tonelli srl con sede in Carrara, via Aurelia n. 42;

2) n. 5202799 di L. 9.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Carrara a firma Montefiori Maria Pia residente in Carrara, via Carriona n. 35;

3) n. 305442719 di L. 5.056.000 tratto sulla Banca Popolare di Novara, succursale di Lucca a firma Fontana Paola residente in Altopascio, via Campo Sportivo n. 11, autorizzando l'istituto emittente al pagamento degli stessi trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Avv. Marcello Susini.

C-35072 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Trinitapoli, con decreto del 22 novembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 08377273-08 della Banca Popolare di Bari, filiale di Margherita di Savoia della somma di L. 1.386.000, emesso dall'Oleificio Casale S.a.s. di Ingianni Angelo & C.

Il richiedente: Faraone Maria.

C-35048 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 7 settembre 2001, il presidente del Tribunale di Massa ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3002534484/01 tratto a favore di Chiappini Cristian in data 11 maggio 2001 dalla Cassa di Risparmio di Firenze per l'importo di L. 2.112.000.

Opposizione giorni trenta.

Massa, 30 novembre 2001

Chiappini Cristian.

C-35071 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Biella, su istanza della Banca Sella S.p.a., con decreto 30 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. n. 324212771 di L. 9.417.000, emesso il 30 aprile 2000 su conto corrente presso succursale di San Giuseppe Vesuviano via XX Settembre n. 3, all'ordine Maria Raffaella Pacilli, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-35037 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto del 5 dicembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegni circolari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro distinti con i numeri 1201/544470/09, 1201/544471/10, 1201/544472/11 dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno datati 6 novembre 2001.

Opposizione entro quindici giorni.

Bergamo, 13 dicembre 2001

Boldori Vittorino.

C-35233 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto 2015/2001 del 27 novembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) assegno n. 57144090-03 di L. 932.580, tratto sul c/c n. 1517/2 c/o Banca di Sassari, filiale di Assemini, a firma Serreli Daniela;

2) assegno n. 0010388421-04 di L. 691.680 tratto sul c/c n.16648 c/o Credito Italiano filiale di Assemini, a firma Mameli Mario e Garau Vitalia;

3) assegno n. 0050657337-03 di L. 803.550 tratto sul c/c n. 11157/9 c/o Banco di Sardegna, filiale di Selargius, a firma Cara Ernesto;

4) assegno n. 0010381436-00 di L. 1.245.970 tratto sul c/c n. 10994/00 c/o Credito Italiano filiale di Assemini, a firma Asaro Maria Grazia. Autorizza il pagamento a favore della ricorrente Acquario di Bologna S.r.l. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione.

Avv. Gabriele Perdomi.

B-944 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della filiale di Bologna della Banca IntesaBci con sede legale in Milano, piazza P. Ferrari n. 1 iscritta all'albo delle banche e capogruppo del «Gruppo IntesaBci» iscritto all'albo dei gruppi bancari, al n. 2774 del Registro delle imprese di Milano, il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 30 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, dell'a.b. n. 1033395096 di L. 387.000 tratto sul c/c n. 35773 del Rolo Banca 1473 filiale 33 Bologna, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca IntesaBci S.p.a. Rete Comit
Filiale di Bologna
Il direttore: Luciano Fumo

B-946 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto per ammortamento di cambiali, emesso in data 22 ottobre 2001, il Tribunale di Torino, G.U. dott. Benso, pronunciava a favore dei signori Picatto Lorenzo e Galletta Domenica, ricorrenti, rappresentati e difesi dagli avvocati Edoardo Rossetti ed Antonella Riassetto, l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 18 cambiali rilasciate dai coniugi Picatto Lorenzo e Galletta Domenica, ciascuno dell'importo di L. 900.000 (novecentomila), tutte con bollo di L. 11.000 (undicimila), a favore della Fidauto S.r.l., in data 20 giugno 1985, con scadenza rispettivamente al 1° agosto 1985, 1° settembre 1985, 1° ottobre 1985, 1° novembre 1985, 1° dicembre 1985, 1° gennaio 1986, 1° febbraio 1986, 1° marzo 1986, 1° aprile 1986, 1° maggio 1986, 1° giugno 1986, 1° luglio 1986, 1° agosto 1986, 1° settembre 1986, 1° ottobre 1986, 1° novembre 1986, 1° dicembre 1986, 1° gennaio 1987. Si trascrive qui di seguito una cambiale: «bollo L. 11.000, Torino 20 giugno 1985 L. 900.000, al 1° agosto 1985, pagherò per questa cambiale alla Fidauto S.r.l. Torino la somma di L. 900.000 pag. presso B. Pop. Novara, agenzia di Rivarolo, nome indirizzo del debitore Picatto Lorenzo - Galletta Domenica, via Borello n. 4, Front. C.se (TO), f.to Picatto Lorenzo - Galletta Domenica». Le altre 17 cambiali sono identiche a questa, in tutti gli elementi, eccetto le scadenze che sono quelle sopraindicate. Tali cambiali sono state emesse a garanzia di un mutuo di L. 16.200.000 (sedecimilioniduecentomila) concesso ai ricorrenti dalla Fidauto S.r.l. In ottemperanza all'ordine del Giudice, dopo aver notificato ricorso ed allegato decreto alla Fidauto S.r.l., i ricorrenti provvedono alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della R.I. Se trascorsi 30 giorni dalla predetta pubblicazione non verrà proposta opposizione, assumerà valore l'autorizzazione del Giudice al pagamento.

Avv. Antonella Riassetto.

C-35015 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Palermo, il 20 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento della sottoscritta cambiale:

«3689 Palermo 19 Febbraio 1992 L. 2.880.000 all'8 agosto 1992 pagherò per questa cambiale alla Uninvest S.r.l. la somma di L. Duemilioniottocentottantamila - Patti Maria via Ingegneros n. 9 - 90146 Palermo, f.to Patti Maria».

C-35030 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino con decreto del 21 settembre 2001 ha autorizzato il pagamento del vaglia cambiario di L. 5.000.000 con scadenza 30 novembre 2000 emesso da Serima S.r.l. domiciliata per il pagamento presso la Banca del Piemonte, agenzia di Leinì a favore della Editrice Cuneo TV S.r.l. ora Quadrifoglio TV S.r.l.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 28 novembre 2001

SanPaolo IMI S.p.a.
Il responsabile dell'uff. cons. leg. Area Torino:
dott. Livio Vincenti

C-35050 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino con decreto del 2 novembre 2001 ha autorizzato il pagamento del vaglia cambiario di L. 2.000.000 emesso da Mazzeo Francesco, residente in S. Mauro Torinese (TO), via Pescarito n. 25 scadente il 10 marzo 2001 a favore di Beraldo Cesare. Opposizione giorni trenta.

Torino, 28 novembre 2001

SanPaolo IMI S.p.a.
Il responsabile dell'uff. cons. leg. Area Torino:
dott. Livio Vincenti

C-35051 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 pagherò cambiari, ciascuno di € 20.577,84, emessi il 2 luglio 2001, con le seguenti scadenze: 2 luglio 2002, 2 gennaio 2003, 2 luglio 2003, 2 gennaio 2004, 2 luglio 2004, 2 gennaio 2005, 2 luglio 2005, 2 gennaio 2006, 2 luglio 2006, a favore di Officina Meccanica Sigma S.p.a., a firma di Lova S.p.a. Costr. Impianti Industriali.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 6 dicembre 2001

Banca Regionale Europea S.p.a.
dott. Ermanno Cappa

M-9044 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Visto il disposto del Tribunale ordinario di Venezia che ha dichiarato con data 9 novembre 2001 fascicolo 2112/01, l'inefficacia dei libretti di lavoro al portatore n. 1460650288/06 e 1460650132/02 emessi da Intesabci S.p.a. filiale di Favaro Veneto, recanti i saldi apparenti di L. 13.980.000 e di L. 1.350.000. Si invitano gli eventuali aventi titolo a presentare opposizione entro 90 giorni dalla presente pubblicazione, termine decorso il quale Intesabci S.p.a. disporrà la duplicazione con ammortamento dei suddetti titoli al ricorrente sig. Pozzobon Gianluca, nato a Venezia il 2 giugno 1962.

Il responsabile di Intesabci S.p.a. Favaro Veneto:
Bruscagnin Giovanni

C-35021(A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 28 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 220443, matricola n. 1123727, emesso dalla Banca Toscana filiale di Massa Marittima a nome di Costagli Gabriella per l'importo di L. 2.178.319, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 22 novembre 2001

Avv. Nunzio Veninata.

C-35025 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 46706/1931132 di «Rossini Letizia», emesso in data 15 gennaio 1991 della Banca Popolare di Novara, filiale di Terni. Con un saldo apparente di L. 10.000.000. Ha ordinato al sig. Proietti Aristide in qualità di testimone, accompagnatore volontario e conoscente della sig.ra Rossini Letizia di notificare copia del presente atto.

Opposizione entro 90 giorni.

Proietti Aristide.

C-35081(A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna su ricorso degli eredi Sebastiano Sarti, Simone Sarti e Graziana Patrioli con decreto del 14 agosto 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 014303.99 intestato al sig. Armando Sarti emesso dal Banco di Napoli, agenzia Roma n. 1.

Opposizione legale 90 giorni.

Sebastiano Sarti.

B-941 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto del 4 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1022346 con denominazione Panzeri Elena rilasciato in data 17 novembre 1994 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Robbiate (LC) recante un saldo di L. 6.867.222.

Opposizione entro 90 giorni.

Elena Panzeri.

C-35074 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 30 novembre 2001 ha dichiarata l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/443079 emesso dal Banco di Napoli denominato Tornabene Agata, Nastasi Giuseppa con saldo di L. 2.590.027.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Nastasi Giuseppa.

B-943 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 19 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1102107, rapp. 224 rilasciato dalla Rolo Banca, filiale BO-26, via Massarenti, 100, intestato a Bentivogli Elviro, autorizzando l'emissione di duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Andrea Barberis.

B-945 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 302 di 5.000 azioni e certificato azionario n. 303 di 649 azioni emessi dalla società Castello di Querceto S.p.a. con sede in Dudda, Lucolena Greve in Chianti (FI), cap 50020.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Ing. Riccardo Gattermayer.

M-9043 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il G.I. del Tribunale di Palmi, su richiesta della sig.ra Condello Rosa, con provvedimento n. 371/01 V.G. e n. 2054/01 cron. del 16 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore vincolato n. 431, emesso in data 3 novembre 2000 dalla Banca Carime, filiale di Seminara (RC) recante un saldo apparente di L. 10.000.000.

Termine giorni novanta dalla pubblicazione.

Condello Rosa.

C-35027 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Estratto decreto Tribunale di Udine n. 2355/01 del 7 novembre 2001, dichiarazione di inefficacia certificato di deposito n. 666885577/50022545 emesso il 2 luglio 2001 da Banca Popolare Friuladria, filiale di Treppo Grande nominali 80.000.000 scadenza 2 novembre 2001, a nome di De Luca Giovanni Battista nato a Uttenweiler l'11 novembre 1907. Treppo Grande, 11 dicembre 2001.

Banca Popolare Friuladria S.p.a., via Dante, 15 - 33010 Treppo G UD, codice fiscale n. 01369030935.

Il direttore: Canciani Nicolò.

C-35029 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Trani - Sezione di Molfetta con decreto del 7 novembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 000030005736 della somma di L. 10.000.000 costituito il 27 maggio 1994 presso la Banca Cattolica S.p.a. di Molfetta, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Sac. Francesco Sancilio.

C-35064 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 1° ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1198463.28 recante un importo di L. 45.000.000 emesso in data 29 marzo 2001 dalla Banca Toscana, filiale di Prato, agenzia viale Montegrappa, scaduto il 29 settembre 2001.

Opposizione giorni novanta.

Massimo Magli.

C-35065 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 31 maggio 2001, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1055439-79 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Varedo, portante un saldo pari a € 3000 più gli interessi maturati al lordo delle ritenute in vigore.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Agiato Mafalda.

C-35070 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico delegato del Tribunale di Crotone con decreto 29 novembre 2001, nel provvedimento iscritto al n. 849/01 RGNC, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 4001705227 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Crotone in data 1° agosto 2000 a favore di Cantasani Francesco con saldo ap-

parente di L. 70.000.000 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato ed il pagamento del titolo dopo il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione, per estratto, del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non sia fatta opposizione del detentore.

Crotone, 5 dicembre 2001.

Il richiedente: Cantasani Francesco.

C-35038 (A pagamento).

Rettifica pubblicazione ammortamento libretti di risparmio*Avviso di rettifica*

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 anno 142°, parte seconda dell'8 agosto 2001, leggasi data decreto 11 luglio 2001 anziché 16 novembre 1999 - Avviso C-22298.

Andrisani Maria Rosaria.

C-35049 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI**

Il Tribunale Civile e Penale di Bari, IV Sezione Fallimenti, riunito in camera di Consiglio ha emesso il seguente decreto: letta l'istanza di riabilitazione presentata da Convertini Paolo, nato a Locorotondo il 20 giugno 1957 ed ivi residente alla contrada Neglia sezione 17 n. 14, dichiarato fallito con sentenza di questo Tribunale in data 4 marzo 1985, procedura chiusa con decreto 11 giugno 1990 per avvenuta estinzione dei crediti ammessi, ordina la pubblicazione del presente decreto a cura e spese della parte interessata mediante affissione alla porta esterna del Tribunale ed anche mediante inserzione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Eventuali opposizioni andranno proposte entro giorni 30 (trenta) dalla affissione presso l'Ufficio di Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bari.

Bari, 1° settembre 2001

Il presidente: dott. Aldo Napoleone

Richiedente: avv. Damiano Caramia

C-35054 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**EREDITÀ GIACENTE DI FLORIS MARIA**

Il sottoscritto dott. Gianni Cherchi, notaio in Cagliari iscritto al collegio notarile dei distretti riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano, con studio in Cagliari, via D. Azuni n. 2, invita i creditori della si-

gnora Floris Maria, nata a Santadi il 4 maggio 1910, deceduta a Carbonia il 22 agosto 1989, la cui eredità è amministrata da un curatore dell'eredità giacente nella persona del dott. Olla Cristiano, con studio in Cagliari, via Dettori n. 5 (nominato in data 18 maggio 1999 dalla Pretura Circondariale di Cagliari - Sezione di Carbonia), a presentare, depositandola presso il suo studio entro il termine del 21 gennaio 2002 la dichiarazione di credito, con la relativa documentazione attestante il credito stesso, e con indicazione delle eventuali cause di prelazione, prescritta dall'art. 498, 2° comma del Codice civile, per la liquidazione dell'eredità nell'interesse di tutti i creditori, con preghiera di voler tenere distinto il credito maturato alla data di apertura della successione dagli interessi e spese in corso di maturazione.

Cagliari, 7 dicembre 2001

Dott. Gianni Cherchi, notaio.

S-26269 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Il giudice con decreto del 22 novembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Giovenzana Angelo nato a Erba (CO), il 6 dicembre 1918 e deceduto a Mandello del Lario il 16 maggio 2001 e nominato curatore il dott. Arturo Spreafico nato a Mandello del Lario il 31 ottobre 1944 con studio in Mandello del Lario, via Parodi n. 18.

Il cancelliere: A. Casamassima

Il giudice: dott. Marco Lombardi

C-35073 (A pagamento).

EREDITÀ BENEFICIATA DI MONTINI ENRICO INVITO A DICHIARARE IL CREDITO

Il sottoscritto:

- MONTINI Giorgio, imprenditore agricolo, nato a Firenze (FI), il 23 gennaio 1961, residente in Firenze, via Ginori n. 9, C.F. MNT-GRG61A23D612L;

premessò

- di aver accettato con beneficio d'inventario l'eredità di MONTINI N.H. Dottor Enrico, nato in Bibbiena il 15 giugno 1914, deceduto in Firenze in data 16 giugno 2000 (già residente in Bibbiena, via Capucci n. 8, C.F.: MNTNRC14H15A851X);

ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dagli articoli 498-503-504 c.c.,

invita

i creditori dell'eredità beneficiata del signor MONTINI Enrico a dichiarare - entro il termine di 40 (quaranta) giorni - l'importo del credito vantato nei confronti dell'eredità beneficiata suddetta, mediante comunicazione scritta da far pervenire allo studio del Notaio Paolo BUCCIARELLI DUCCI, in Arezzo, via Margaritone n. 3, 52100.

Giorgio MONTINI.

IG-667 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

Estratto eredità beneficiata

Stato di graduazione Bommaci Salvatore deceduto a Bologna il 19 marzo 1998 (art. 501 del Codice civile)

I - In prededuzione per spese di amministrazione e gestione della massa ereditaria:

notaio Sergio Monizio per inventario eredità rep. 99351/18 giugno 1998, liquidazione attività ereditaria rep. 101005/18 maggio 1999 e stato di graduazione rep. 105857/7 dicembre 2001 L. 1.366.500;

notaio Flavia Fiocchi per perfezionamento inventario in Maranello, rep. 19447 del 7 settembre 1998 L. 1.565.000;

rag. Francesco Di Stefano per contabilità e adempimenti fiscali dell'impresa Bommaci Salvatore L. 4.992.000;

ing. Ennio Moscato per stima citato inventario Fiocchi e perizia giudiziaria dell'autovettura Opel L. 1.074.000.

II - Ai sensi d'art. 2751-bis n. 2 del Codice civile:

avv. Mariacristina Razzoli per prestazioni professionali a favore impresa Bommaci Salvatore L. 813.109.

III - Ai sensi dell'art. 2751-bis n. 5 del Codice civile, pro-quota:

elettro G. di Gobbi Mauro fattura n. 42/97 L. 6.128.341;

litografia Tipografia SAB S.n.c. fattura n. 187/97 L. 2.066.762.

Tutti i rimanenti creditori di cui allo stato di graduazione restano incipienti, stante il complessivo attivo ereditario di L. 28.005.712.

Il notaio assistente: not. Sergio Monizio.

B-942 (A pagamento).

PROPROGA TERMINI

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 3183-16.5/GAB

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota del 4 ottobre 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le suindicate dipendenze della Banca Popolare Jonica non hanno potuto funzionare nella giornata del 20 settembre 2001 a causa di un'assemblea del personale convocata dalle R.S.U. ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancata funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: filiale di Lecce; filiale di Squinzano.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 5 gennaio 1948, n.1.

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948.

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Popolare Jonica indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 27 novembre 2001

Il prefetto: D'Onofrio.

C-35101 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti al sottoindicato Tribunale è stato proposto ricorso ex articoli 726 del C.p.c e 58 del Codice civile, rubricato al R.R. n. 1975/01, dal sig. Belotti Giovanni, con il patrocinio dell'avv. P. Luigi Boiocchi del foro di Bergamo, per sentir dichiarare la morte presunta di Belotti Mauro nato ad Osio Sotto il 18 dicembre 1972 e scomparso in località Osio Sopra (BG) in data 25 giugno 1989 nel mentre si trovava nelle acque del fiume Brembo in compagnia del fratello e di un amico.

Il presidente di sezione del Tribunale di Bergamo, dott. Paolo Maria Galizzi ha così disposto: «... ordina che a cura del ricorrente l'istanza entro il termine di mesi tre, sia inserita per estratto, due volte consecutive, a distanza di giorni dieci l'uno dall'altro nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana" e sui quotidiani "La Repubblica" e "L'Eco di Bergamo", con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione».

Bergamo, 31 ottobre 2001

Avv. P. Luigi Boiocchi.

C-33992 (A pagamento - Dalla G.U. n. 288).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CORREGGIO
(Provincia di Reggio Emilia)**

Avviso d'asta pubblica per la vendita di terreno edificabile destinata alla realizzazione di un intervento di edilizia sperimentale con particolare riguardo alle esigenze abitative dei bambini.

Si rende noto che il giorno mercoledì 16 gennaio 2002 alle ore 10, presso la residenza municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita del terreno edificabile ubicato a Correggio, in prossimità di via Mandriolo Superiore, e censito al N.C.T. al foglio 24 mappali 191 di mq 8.164, classificato dal vigente P.R.G. come «zona C - residenziale di espansione».

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, e nel rispetto di quanto previsto dal bando di gara approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 26 ottobre 2001, nonché nel rispetto delle norme e condizioni di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo, esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base d'asta, fissato in € 118,79 (pari a L. 230.000) al mq, nonché in funzione del carattere innovativo della proposta progettuale in ordine alla sicurezza ed alle esigenze abitative dei bambini.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di non aggiudicare nel caso in cui pervenga una sola offerta.

Al fine di poter partecipare alla gara prevista, i concorrenti dovranno far pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in piego o pacco sigillato e raccomandato, entro il giorno precedente a quello fissato per l'asta, i seguenti documenti:

1) richiesta di partecipazione alla gara firmata dal legale rappresentante della ditta offerente e riportante tutti i dati necessari ad individuare chiaramente il/gli offerenti;

2) documento comprovante il deposito della somma di L. 187.772.000, € 96.976,14 a titolo di cauzione provvisoria; sul bollettario per depositi provvisori e valori a custodia presso la Tesoreria Comunale della Banca Popolare di Verona - Banco di San Geminiano e San Prospero, filiale di Correggio.

In distinte buste chiuse e siglate con riportato sulla busta stessa l'oggetto del contenuto:

1) dichiarazione a firma del legale rappresentante del prezzo al metro quadrato offerto per l'acquisizione del terreno.

2) documentazione progettuale, costituita dagli elaborati grafici necessari a valutare la correttezza dell'impostazione rispetto agli indici edilizi ed urbanistici previsti dal PRG, nonché tutti gli elaborati di dettaglio e le relazioni esplicative che consentano di apprezzare le innovazioni proposte in riferimento ai temi della sicurezza sociale e della fruizione degli spazi pubblici e privati da parte dei bambini.

Tutte le ulteriori norme e condizioni relative all'asta e non espressamente indicate nel presente estratto d'avviso, sono indicate nel testo integrale del bando, affisso all'Albo pretorio del comune di Correggio e pubblicato sul sito Internet <http://www.comune.correggio.re.it>

Al momento del rogito, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà essere versato il saldo dell'intero importo di acquisto, considerando la cauzione già versata, come acconto di tale importo.

Ogni informazione relativa alle modalità di partecipazione all'asta potrà essere richiesta all'Ufficio patrimonio del comune di Correggio.

Correggio, 11 dicembre 2001

Il dirigente 5° settore - Territorio e Patrimonio:
ing. Fausto Armani

C-35024 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Avviso di aste pubbliche - Vendita immobili

Presso la Residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, davanti al dirigente competente, si procederà ad esperimenti d'asta per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

a) martedì 22 gennaio 2002 ore 11 - Immobile sito in comune di Verghereto, destinato a campeggio e verde pubblico, distinto nel catasto terreni del comune di Verghereto al foglio 66, particella 25, e nel catasto edilizio urbano di detto Comune al foglio 66 con il mappale 25 sub. 1, di mq 17.310 circa.

Prezzo base d'asta € 129.114,22 a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a € 5.164,57 rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: € 12.911,42 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, € 2.582,28 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

b) mercoledì 23 gennaio 2002 ore 11 - Edificio residenziale, sito in Forlì, in fregio a via A. Costa n. 55/57, insistente su un terreno distinto nel catasto terreni al foglio 147, particelle 137 e 1118, avente una superficie catastale complessiva di mq 1.165 circa, con aggiornamento catastale in corso. Prezzo base d'asta € 438.998,36 a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a € 12.911,42 rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: € 43.898,84 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, € 5.164,57 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

c) giovedì 24 gennaio 2002, ore 11 - Terreno edificabile, sito in Forlì, in fregio a via A. Volta, distinto al catasto terreni al foglio 147 con la particella 1212 ed al Catasto Edilizio Urbano al foglio 147 con parte dal mappale 1206, con aggiornamento catastale in corso, avente una superficie catastale complessiva di mq 2.500 circa. Prezzo base d'asta

sta € 1.032.913,80 a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a € 25.822,84 rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara.

Cauzioni: € 103.291,38 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, € 5.164,57 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

L'esperimento sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore, purché siano state espresse almeno due offerte valide. Non saranno ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta. È ammessa la prima offerta di importo pari al prezzo base d'asta; le offerte successive dovranno essere in aumento. Ogni offerta in aumento dovrà essere di importo non inferiore a quanto precedentemente determinato. Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria; in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione. Per poter partecipare all'incanto, i concorrenti dovranno versare in contanti presso la Tesoreria Comunale - Rolo Banca 1473 (Servizio Depositi Provvisori Valori a Custodia) - Piazza A. Saffi n. 43 - le somme sopra riportate a titolo di deposito cauzionale e di deposito per le spese d'asta. Il bando integrale contenente le modalità per la partecipazione alla gara, i documenti prescritti, le condizioni particolari di vendita, nonché ogni altra informazione possono essere richiesti al Settore Amministrativo e Gestione del Patrimonio - Servizio Amministrativo - Piazza Saffi, 8 - Forlì, telefono: 0543 712367, fax 0543 712203 - E-mail rusal@comune.forli.fo.it

Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 13 dicembre 2001.

Il dirigente Settore A.G. Patrimonio:
dott.ssa Mirella Montaletti

C-35032 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA

Avviso di asta pubblica

L'ASS n. 1 Triestina intende procedere all'alienazione, tramite asta pubblica, dei seguenti beni immobili, siti nel comprensorio dell'ex ospedale S.M. Maddalena-Superiore in Trieste con le caratteristiche ed i vincoli di cui al provvedimento dell'ASS n. 1115 dd 6 dicembre 2001 all'Accordo di Programma fra ASS n. 1 «Triestina», comune di Trieste e Regione F.V.G. dd. 16 marzo 2001 approvato con DPRG 25 maggio 2001, n. 0205/pres. nonché alla deliberazione del Consiglio del comune di Trieste n. 98 dd 22 ottobre 2001, alla documentazione relativa alla presenza di amianto ed al piano tavolare e catastale dd. 7 agosto 2001 in atti tavolari sub GN 9550/01:

Individuazione dei beni:

Sub-Lotto A: P.T. 3080 di Santa Maria Maddalena Superiore nelle sue frazioni della p.c. 78, identificate nel Piano Tavolate e Catastale dd. 7 agosto 2001 decreto Giudice Tavolate G.N. 9550/2001 dd. 19 settembre 2001, come p.c. 78/1 di iscritta ragione della A.S.S. n. 1 Triestina sub GN 8905/00 dd. 16 agosto 2000 e p.c. 78/2, 78/3, 78/4, 78/5 beni demaniali (strada) in relazione ai quali è in itinere la procedura per la sdemianializzazione e iscrizione nelle pubbliche tavole con intavolazione a nome del Comune di Trieste e trasferimento alla A.S.S. n. 1 Triestina in esecuzione alla delibera del Consiglio del Comune di Trieste n. 98 del 22 ottobre 2001 (fabbricati, cortili e strade per complessivi mq 23.673).

Sub-Lotto B (palazzina direzionale): c.t. 1° della P.T. 4575 di Santa Maria Maddalena Inferiore identificato nel medesimo Piano Tavolate dd. 7 agosto 2001, nella p.c.n. 78/6 (fabbricato e cortile di mq 1.136).

Prezzo base d'asta: lotto unico - € 11.930.154,37 (L. 23.100.000.000).

Con la indicazione che ai soli fini della eventuale prelazione ex decreto legislativo n. 490/1999, art. 58 il Sub-Lotto B viene valutato € 774.685,35 (L. 1.500.000.000).

Modalità di aggiudicazione: l'asta pubblica relativa ai beni compresi nel Sub-lotti A e B, si terrà il giorno giovedì 18 aprile 2002, alle ore 10 nella sala A sita nello stabile di V. Farneto 3, 3° piano.

La vendita avrà luogo a corpo (e non a misura) e nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili attualmente si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive e vincoli imposti dalle vigenti leggi.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base sopra indicato ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte inferiori a tale prezzo. Le offerte in aumento dovranno essere formulate a multipli di € 51.645,69 (L. 100.000.000), dei quali - ai limitati fini dell'eventuale esercizio della prelazione di cui sopra - il 93,5% s'intende imputato al sub-lotto A ed il 6,5% al sub-lotto B. L'aggiudicazione avrà luogo a favore del migliore offerente.

Si procederà all'aggiudicazione, ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno escluse le offerte pari al prezzo a base d'asta o in ribasso. L'asta sarà ritenuta valida anche in caso di una sola offerta; in caso di parità di due o più offerte migliori si procederà ad una licitazione tra gli offerenti presenti all'asta e ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte eguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà estratto a sorte. La gara è dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida.

Poiché il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto, l'aggiudicazione dovrà essere seguita da formale provvedimento di approvazione degli atti della gara da parte del competente organo dell'ASS. L'ASS non assumerà, quindi, verso l'aggiudicatario provvisorio alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti l'asta in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Modalità di partecipazione all'asta: per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire al Protocollo generale dell'ASS, via Farneto n. 3 - 34100 Trieste, entro le ore 13 del giorno 17 aprile 2002, un plico integro, chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale plico dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente nonché la seguente dicitura:

«Documenti e offerta per acquisto dell'ex Ospedale S.M. Maddalena».

In detto plico dovranno essere inseriti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) busta chiusa opaca sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta per il lotto unico, redatta in lingua italiana su carta da bollo, datata e sottoscritta dall'offerente con firma leggibile per esteso. È ammessa anche la sigillatura con nastro adesivo trasparente posto sopra la firma del concorrente sui lembi di chiusura. La busta dovrà recare la scritta «attenzione non aprire: contiene offerta economica per l'acquisto del comprensorio ex Ospedale S.M. Maddalena - Trieste»:

se offerente è persona fisica, le proprie generalità complete, la residenza, il codice fiscale ed il regime patrimoniale, se coniugata, nonché le generalità del coniuge se in regime di comunione dei beni, ed il domicilio eletto ai fini della procedura;

se offerente è persona giuridica l'esatta denominazione sociale, codice fiscale e partita I.V.A. ed il domicilio eletto ai fini della procedura;

il prezzo offerto in Euro, espresso in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Il tutto dovrà essere compilato secondo lo schema allegato;

2) documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale pari al 5% del prezzo a base d'asta, e quindi ad € 596.507,72 (L. 1.155.000.000) da prestare nelle forme di legge (assegno circolare non trasferibile intestato alla A.S.S. Triestina n. 1, ovvero deposito cauzionale presso la Tesoreria dell'Azienda Banca Antoniana Popolare Veneta, ovvero polizza fidejussoria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni dalla data stabilita per l'asta, con le modalità di cui alla legge n. 348/1982 e s.m.i.

Detta cauzione verrà restituita all'offerente che non risulterà aggiudicatario provvisorio entro 15 giorni dalla gara ed all'aggiudicatario non appena sottoscritto il contratto di compravendita, salvo quanto specificato *infra* in merito alle ipotesi di incameramento della cauzione.

Nessun interesse spetta ai concorrenti sulle somme costituenti deposito cauzionale.

3.a) Per le società di persone e di capitali e per le ditte individuali:

a.1) certificato in bollo di data non anteriore a sei mesi dalla data ultima di scadenza della presentazione dell'offerta, rilasciato dall'Ufficio del registro delle imprese, istituito presso le Camere di commercio, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 580/1993 con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, dal quale risulti:

l'indicazione del nominativo della persona/e autorizzata/e ad impegnare legalmente la ditta;

che nell'ultimo quinquennio non risulta a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione al concordato o amministrazione controllata;

ovvero fotocopia del certificato, autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

ovvero fotocopia del certificato, recante dichiarazione con firma non autenticata dal legale rappresentante o dal titolare, che ne attesti la conformità all'originale, con allegata copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante medesimo;

ovvero dichiarazione, con firma non autenticata del legale rappresentante o del titolare, recante tutte le notizie contenute nel certificato sostituito, con allegata copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante medesimo;

a.2) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

a.3) dichiarazione che la ditta è immune da provvedimenti preventivi e repressivi di cui alla legge n. 646/1982 ed alla legge n. 55/1990 e s.m.i. e che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 o dei tentativi di «infiltrazione mafiosa» di cui all'art. 4 decreto legislativo n. 490/1994.

3.b) Per le persone fisiche e - nel caso di offerente società di persone - per i soci delle dette società: le dichiarazioni specificate sub a.2) ed a.3) nonché, per le persone fisiche, se coniugate in regime patrimoniale della comunione dei beni, le medesime dichiarazioni dovranno essere rese anche con riferimento al coniuge.

3.c) Per offerente «per persona da nominare»: le offerte presentate per procura di persona da nominare verranno accettate purché l'offerente abbia i requisiti necessari all'ammissione all'incanto e il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato. La persona da nominare, in caso di risultato migliore l'offerta presentata per essa, deve essere dichiarata entro tre giorni dall'avvenuta aggiudicazione da parte dell'offerente che, in caso contrario, è considerato a tutti gli effetti come vero e unico aggiudicatario così come nel caso in cui la persona da nominare non accetti nel predetto termine ovvero non abbia i requisiti necessari per concorrere all'asta;

4) autocertificazione resa singolarmente e sottoscritta dai soggetti come sopra individuati sub 3.a), 3.b) e 3.c) attestante lo stato di incensuratazza del dichiarante corredata da fotocopia di documento di identità valido. Nel caso di offerta presentata da persona fisica coniugata dovrà essere dichiarato il regime patrimoniale tra i coniugi e, in caso di comunione dei beni, anche il coniuge deve produrre la suddetta autocertificazione.

L'ASS si riserva, in caso di inadempimento, del miglior offerente, conseguente o connesso all'aggiudicazione la possibilità di revocare l'aggiudicazione medesima eventualmente trasferendola in capo al concorrente che segue nella graduatoria, fatta salva la facoltà di avvedersi al diritto del risarcimento dei danni patiti della spesa sostenuta in seguito all'inadempimento.

Resta inoltre inteso che costituiscono motivi espressi di esclusione:

a) il tardivo recapito del plico, che dovrà essere fatto pervenire a cura e spese ed ad esclusivo rischio del mittente entro le ore 13 del giorno 17 aprile 2002 presso Ufficio protocollo generale dell'ASS n. 1 «Triestina». In tal senso farà fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico medesimo dal citato Protocollo generale. Trascorso il termine fissato non sono ammesse offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti offerte;

b) la mancata apposizione sul plico delle diciture relative al mittente o alla specificazione dell'immobile cui l'offerta si riferisce;

c) offerte condizionate, incomplete o espresse in modo indeterminato o comunque inferiori o pari al prezzo base d'asta;

d) la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto;

e) la circostanza che la busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura prescritta, contenente l'offerta ed i documenti non sia contenuta nell'apposito plico;

f) la carenza anche di uno solo dei documenti richiesti o la sua difformità dalle richieste.

g) la carenza della dichiarazione esplicita, come da schema di offerta allegato, che la presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata dello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, delle disposizioni stabilite e richiamate nel presente bando, nell'Accordo di programma citato, nel provvedimento ASS n. 1115 dd 6 dicembre 2001 nonché nella deliberazione del Comune di Trieste n. 98 dd 22 ottobre 2001.

Stipula del contratto: tutte le spese relative alla procedura di vendita, quali a titolo esemplificativo, spese di pubblicazione del bando, bolli, accessori, imposte e tasse in quanto dovute, onorari notarili ed oneri di qualsiasi genere, saranno a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente venditore.

Il rogito verrà stipulato entro 180 giorni naturali consecutivi dalla data della predetta asta e comunque entro il termine che verrà tempestivamente comunicato all'aggiudicatario dall'Azienda. Esso riguarderà l'intero Complesso Immobiliare «Ospedale ex S.M. Maddalena» in Trieste per il prezzo complessivo offerto per i due sub-lotti A e B ovvero limitatamente al sub-lotto A e per il prezzo offerto per esso in sede di gara, nel caso in cui la prelazione sull'edificio vincolato ex legge n. 1089/39 sia stata nel frattempo esercitata. L'aggiudicatario non potrà sollevare eccezione alcuna in merito alla vendita del solo sub-lotto A, in base alle norme del presente avviso di asta pubblica.

La sottoscrizione dell'atto di vendita è subordinata al pagamento, liquidato a parte, delle spese per la pubblicità del presente avviso, l'asta, la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita, nonché al completamento ed alla consegna della documentazione da parte dell'offerente, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta della Azienda.

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'aggiudicatario non si addingenga alla stipula del contratto nei termini fissati, l'importo versato dall'aggiudicatario come cauzione in sede di asta pubblica verrà incamerato dall'Azienda, salvo la rivalsa dei danni.

La stipula del contratto notarile di compravendita avverrà altresì al versamento del 40% del prezzo e della presentazione di garanzia, per il 60% dell'importo, pari al saldo prezzo, con le modalità di cui alla legge n. 348/1982 e s.m.i., garanzia che dovrà essere valida fino al pagamento della corrispondente rata di prezzo, da effettuarsi per il 30% entro un anno dalla stipula e per il restante 30% entro l'anno successivo.

L'aggiudicazione conseguente l'asta sarà immediatamente efficace per il sub-lotto A per il prezzo offerto mentre lo sarà per il sub-lotto B subordinatamente alle procedure relative all'eventuale esercizio di prelazione del Ministero per i beni e le attività culturali ed altri Enti locali (Regione, Provincia e Comune di Trieste), procedure che rimangono a carico dell'Azienda sulla base del prezzo del sub lotto B del miglior offerente, e saranno avviate entro 15 giorni dalla data di svolgimento dell'asta di cui al presente avviso.

Qualora alla data della stipula del contratto non fosse ancora stata completata la procedura indicata in descrizione del sub-lotto A relativamente alle pp.cc. 78/2, 78/3, 78/4 e 78/5 (strade) per queste unità la compravendita avverrà ex art. 1478 del Codice civile.

Il contratto sarà rogato dal notaio che dovrà essere indicato dalla parte acquirente entro 10 giorni dalla aggiudicazione.

Nulla potrà comunque pretendersi dagli offerenti nei confronti dell'ASS per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del regio decreto 23 marzo 1924 n. 827, del Codice civile ed altre leggi in materia.

Per concordare sopralluoghi e per eventuali informazioni e chiarimenti di carattere tecnico, gli interessati potranno rivolgersi con orario 9-12/14-16 (lunedì/giovedì) e 9-12 (venerdì) presso l'U.O. Gestione immobili (sig. Pizzioli 0403995310, geom. Crevatin 0403995312, fax 0403995316). La documentazione completa è consultabile presso il medesimo ufficio, negli stessi orari, stanza n. 323, 3° piano, via Farneto n. 3, Trieste; è possibile acquistarne una copia, fino al 4 aprile 2002, previo pagamento dei relativi costi di riproduzione, pari a € 46,48 I.V.A. compresa (L. 90.000 I.V.A. compresa) da eseguirsi presso la Cassa aziendale, IV piano, via Farneto n. 3, con orario 9-12 (lun/ven).

Documentazione in visione:

DPRG 25 ottobre 2001 n. 0205/Pres di approvazione dell'accordo di programma dd. 16 marzo 2001 tra Comune di Trieste, ASS n. 1 Triestina, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

del Consiglio comunale di Trieste n. 98 dd. 22 ottobre 2001;

documentazione sulla presenza di amianto, dell'ASS n. 1 Triestina;

provvedimento n. 1115 dd. 6 dicembre 2001 dell'ASS n. 1 Triestina di indizione dell'asta;

piano tavolare e catastale dd. 7 agosto 2001 geom. Gianpaolo Giordani.

ALLEGATO 1

Offerta per l'acquisto del Complesso Immobiliare «Ospedale Ex S. M. Maddalena» in Trieste di proprietà dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 1, Triestina, via Farneto n. 3 - Trieste.

Base d'asta per il lotto unico : Euro
sottoscritta/o nata/o a
residente in (1) in qualità di (2)
della società (2) C.F./P.IVA

Con domicilio eletto ai fini della presente asta in
per l'acquisto del Complesso immobiliare «Ex Ospedale S. M. Maddalena - Trieste» di proprietà dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 1, Triestina, via Farneto n. 3 - Trieste, offre il prezzo a corpo di complessivi Euro

La cauzione di Euro è stata costituita mediante

E dichiara di aver preso visione e quindi di accettare incondizionatamente lo stato di fatto e di diritto in cui i beni oggetto d'asta si trovano, la normativa urbanistica che interessa il «Comprensorio Ex Ospedale La Maddalena - Trieste» e tutte le altre condizioni che hanno concorso alla formulazione della presente offerta, come specificate nell'avviso d'asta dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 1, Triestina, ed esplicitamente l'Accordo di programma 16 marzo 2001 e la delibera di Consiglio comune di Trieste n. 98 dd. 22 ottobre 2001 nonché tutti altri documenti messi in visione.

Data

Firma

(1) Se coniugato in regime di comunione di beni: indicare gli stessi dati del coniuge.

(2) Da compilare solo per offerte presentate da persone giuridiche, per le quali va indicato l'Organo cui compete la rappresentanza legale.

(3) Nel caso di soggetto offerente per procura speciale, vanno specificati altresì gli estremi della procura (data, rep. notaio rogante, eventuale registrazione etc.) ovvero - se del caso - che trattasi di offerta per persona da nominare, secondo le modalità dell'avviso d'asta.

Il direttore generale: dott. Franco Zigrino.

C-35046 (A pagamento).

OPERA PIA REGINA ELENA*Avviso di asta pubblica*

Il Notaio Carlo Saggio, incaricato dall'Educatore Regina Elena, con sede in Catania, via Cibali n. 61, giusta provvedimento di incarico n. 825 del 7 dicembre 2001 ed in esecuzione della delibera n. 710 del 24 ottobre 2001, assunta dal Commissario straordinario dell'Ente medesimo, avvisa che il giorno ventidue gennaio duemiladue alle ore dieci presso lo Studio Notarile Associato "Azzia-Fatuzzo-Saggio", con sede in Catania, viale Libertà n. 209, si procederà alla vendita ad asta pubblica, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del seguente compendio immobiliare, con destinazione per collegi e convitti, di proprietà del Conservatorio San Vincenzo dei Paoli (codice fiscale 80000350878), sito in Catania, via Ventimiglia n. 189, e precisamente:

- immobile riportato nel N.C.E.U. del comune di Catania via Ventimiglia n. 184, piano terra e primo, cat. B/1, classe 2.

- prezzo base lire 6.500.000.000 (seimiliardicinquecentomilioni).
- offerta minimo in aumento lire 20.000.000 (ventimilioni).
- il compendio immobiliare sopra descritto è stato realizzato in data anteriore al giorno 1 settembre 1967.

- le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, corredate dalla cauzione pari al 10% (dieci per cento) sul prezzo a base d'asta mediante distinti assegni circolari intestati al sottoscritto Notaio incaricato.

- l'atto di compravendita sarà stipulato entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dall'adozione della delibera da parte dell'ente di approvazione del verbale di aggiudicazione.

- il residuo prezzo dovrà essere versato in un'unica soluzione alla stipula dell'atto di compravendita.

- se, entro i suddetti 180 giorni dall'adozione da parte dell'Ente della delibera di approvazione del verbale di gara, l'aggiudicatario non perviene alla stipula dell'atto di compravendita, l'Ente incamererà la cauzione in via definitiva.

- l'anticipo spese, in misura pari al quindici per cento del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere depositato con un anticipo di giorni sette rispetto a quello fissato per la stipula dell'atto, mediante assegni circolari intestati al sottoscritto notaio incaricato.

- tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti il trasferimento, nonché le spese di gara, comprese le competenze dovute al notaio incaricato, sono a carico dell'aggiudicatario.

- ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara verrà rilasciata dichiarazione di svincolo del deposito cauzionale e del deposito spese con restituzione del medesimo.

- il compendio immobiliare verrà trasferito a corpo e lo stesso è libero da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

- si potrà dar luogo alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

- per consultare la perizia dell'immobile e per ogni altra informazione rivolgersi presso lo stesso studio nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.30, alle ore 12.30.

CARLO SAGGIO, notaio.

IG-668 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.D.I.S.U.
Azienda per il Diritto allo Studio Universitario
dell'Università «La Sapienza» di Roma

Esito di pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 8 comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperita una gara al fine di individuare l'impresa cui affidare l'appalto dei servizi assistenziali integrativi in favore di studenti universitari disabili gravi. Ha fatto pervenire offerta l'A.T.I. Operatori sanitari associati - Santi Pietro e Paolo - Arca di Noè. La gara suddetta è stata indetta mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo. L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. Operatori sanitari associati - Santi Pietro e Paolo - Arca di Noè per il periodo 1° giugno 2001 - 31 maggio 2003.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

S-26284 (A pagamento).

**A.D.I.S.U.
Azienda per il Diritto allo Studio Universitario
dell'Università «La Sapienza» di Roma**

Esito di pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n.157, si rende noto che a seguito di avviso è stato esperito una gara al fine di individuare l'impresa cui affidare l'appalto per il servizio di conduzione delle centrali termiche e della manutenzione ordinaria degli impianti termoidraulici ed idrosanitari delle strutture dell'A.D.I.S.U. Hanno fatto pervenire offerta le società A.T.I. Dalkia - Contec Servizi, Consorzio Nazionale Servizi, Cofathec Servizi, Focalia, Igit, Mugnai, Pro.Ge.Co, Ri.A.S., Siram, Teckal, Zanzi e figli e Zanzi servizio energia. La gara suddetta è stato indetta mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo.

L'appalto è stato aggiudicato alla società Cofathec Servizi, per il periodo 1 luglio 2001 - 30 giugno 2002.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

S-26285 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Facoltà di Medicina e Chirurgia «Agostino Gemelli»
Roma**

Esito licitazione privata - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Università Cattolica del Sacro Cuore facoltà di medicina e chirurgia, largo F. Vito n. 1 - 00168 Roma, tel. 06/30151; telex 06/3051343.

2. Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *G.U.R.I.*, parte II del 29 marzo 2001, n. 74, per la fornitura ed installazione «chiavi in mano» di accessori a per il Centro di ricerca e di formazione ad alta tecnologia nelle scienze biomediche di Campobasso ed al paragrafo III dell'esito pubblicato nella *G.U.R.I.* parte II, del 16 agosto 2001, n. 189, in merito alla trattativa privata per la fornitura di apparecchiature varie del 7° lotto, si rende noto che, invitate undici ditte, sono pervenute tre (3) offerte: G.E. Medical Systems Italia S.p.a., Marconi Medical Systems S.p.a. e Philips Medical Systems ATL.

Che è risultata aggiudicataria della fornitura la G.E. Medical Systems Italia S.p.a. con punti 97,07, per un corrispettivo di L. 3.430.000.000, pari ad € 1.771.447.

Roma, 17 dicembre 2001

Dott. Antonio Cicchetti.

S-26256 (A pagamento).

**COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
CARABINIERI «PALIDORO»
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Esito licitazione privata

Questo servizio amministrativo, sito in Roma viale Tor di Quinto n. 65, ha esperito, in data 13 dicembre 2001, licitazione privata per appaltare per l'anno 2002, la fornitura di parti di ricambio di automezzi delle seguenti marche:

ricambi per automezzi marca Fiat;
ricambi per automezzi marca Fiat-Iveco;
ricambi per automezzi marca Lancia;
ricambi per automezzi marca Alfa Romeo;
ricambi per automezzi varie marche estere.

Le forniture sono state aggiudicate alle seguenti società:

Dare S.a.s. con sede in Roma, viale Telese n. 11-13:

fornitura ricambi originali automezzi marca Fiat-Iveco con sconto percentuale del 39,22% sul prezzo di listino;

fornitura ricambi originali automezzi marca Lancia con sconto percentuale del 37,16% sul prezzo di listino;

Bieffe 87 S.r.l. con sede in Roma, via Cessati Spiriti n. 6-6c:

fornitura ricambi originali automezzi marca Fiat con sconto percentuale del 48% sul prezzo di listino;

fornitura ricambi originali automezzi marca Alfa Romeo con sconto percentuale del 30% sul prezzo di listino;

Genovese Umberto con sede in Siracusa, via Tripoli n. 20:

fornitura ricambi originali automezzi varie marche estere con sconto medio percentuale del 21,55% sui prezzi di listino ufficiali delle varie case costruttrici.

Il capo del Servizio amministrativo
ten. col. ammcomm.: Giuseppe Perillo

S-26299 (A pagamento).

**COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
CARABINIERI «PALIDORO»
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Esito licitazione privata

Questo servizio amministrativo, sito in Roma viale Tor di Quinto n. 65, ha esperito, in data 7 dicembre 2001, licitazione privata per addvenire alla fornitura n. 15.000 risme di carta ad uso ufficio formato A4 e n. 1000 risme di carta ad uso ufficio formato A3.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «San Marcello S.r.l.» con sede in Roma, via Ludovico Micara n. 23 che ha prodotto i seguenti sconti percentuali:

sconto del 33,55% sul prezzo base palese di L. 7.500 (€ 3,87)

I.V.A. esclusa per la fornitura di risme di carta f.to A4;

sconto del 33,55% sul prezzo base palese di L. 15.000 (€ 7,75)

I.V.A. esclusa per la fornitura di risme di carta f.to A3.

Il capo del servizio amministrativo
ten. col. ammcomm.: Giuseppe Perillo

S-26298 (A pagamento).

**COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
CARABINIERI «PALIDORO»
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Esito licitazione privata

Questo servizio amministrativo, sito in Roma viale Tor di Quinto n. 65, ha esperito, in data 11 dicembre 2001, licitazione privata per appaltare il servizio di manutenzione degli impianti elettrici della caserma Talamo di Roma per l'anno 2002.

Il servizio è stato aggiudicato alla ditta So.C.E.L. S.r.l. con sede in Roma, via di Torrevecchia n. 823 che ha prodotto il seguente sconto percentuale:

sconto del 38,50% sul prezzo base palese di L. 48.406.750 (€ 25.000,00) I.V.A.

Il capo del Servizio amministrativo
ten. col. ammcomm.: Giuseppe Perillo

S-26300 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Campania

Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola G. 3
 Tel. 081/7838864/8863 - Fax 081/7838912
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Oggetto: bandi di gara con procedura ristretta ex D.L. n. 158/1995 aventi per oggetto l'appalto delle seguenti opere:

Gara DO11D09S - opere murarie per la costruzione del nuovo centro di smistamento di Sant'Agata dei Goti (BN), importo a prezzo € 342.920,00, durata lavori giorni duecentoquaranta da consegna.

Modalità di presentazione offerta con variazione percentuale sul valore dei punti dell'elenco dei prezzi; aggiudicazione al prezzo più basso; pagamento con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalle date degli stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione; prevista la clausola di revisione prezzi; riunioni impresa (R.T.I.), secondo art. 23, del D.L. n. 158/1995; cauzione provvisoria 5% importo a prezzo; definitiva 10% importo contratto.

Termine ricezione domanda partecipazione: ore 12 del 5 febbraio 2002. Ai fini della ricezione farà fede il protocollo ENEL.

Modalità di presentazione: domanda e dichiarazioni allegate redatte in lingua italiana, in busta chiusa riportante esternamente il numero di riferimento gara e l'oggetto - indirizzate a ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Campania - via G. Porzio n. 4 - Isola G.3 - 80143 - Napoli. Non si risponde di eventuali disguidi causati da inosservanza di tali modalità. La domanda di partecipazione deve essere corredata dalle seguenti dichiarazioni su carta intestata dell'impresa senza obbligo di bollo (timbrate e firmate dai legali rappresentanti dell'impresa) ed attestanti il possesso dei seguenti requisiti che dovranno essere comprovati successivamente dall'impresa aggiudicataria:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h). Per i R.T.I., la dichiarazione deve essere resa da ciascuna delle imprese riunite; per i consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra affari globale nel quinquennio 96/2000 non inferiore a (2,00 volte l'importo di gara): € 685.840,00;

4) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio 96/2000 di tipologia analoga a quella dell'opera ossia lavori per la costruzione di fabbricati per cabine primarie e centri di smistamento o opere civili nel settore industriale o opere di cemento armato non inferiore a (1,25 volte l'importo di gara afferente tale tipologia): € 428.650,00;

5) esecuzione nel quinquennio 96/2000 di almeno un lavoro di tipologia analoga a quella dell'opera di importo non inferiore a (0,50 volte l'importo afferente tale tipologia): € 171.460,00.

Oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a (0,75 volte l'importo afferente tale tipologia): € 257.190,00.

Per ciascuno dei suddetti lavori l'impresa dovrà dichiarare il committente, la descrizione dei lavori, la località di esecuzione, l'importo totale e la data di inizio e fine;

6) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovano in tale situazione ed intendono partecipare alla gara possono farlo solo costituendosi tra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare tale dichiarazione, per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio stesso;

7) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto so-

ciale, da cui si evince l'attività nello specifico settore od in altri settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare tale dichiarazione, per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio stesso;

8) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria, per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio stesso.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 3), 4), 5) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente, ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del R.T.I., nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998.

L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste o la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa di esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui la dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della stessa.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL Distribuzione S.p.a., ai fini della gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Distribuzione S.p.a., nella persona del direttore della Direzione Campania ing. Vincenzo Franzini con domicilio della carica in Napoli alla via G. Porzio n. 4 - Isola G.3, che ha designato quale responsabile l'ing. Ciro Napolitano.

ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Campania
 Responsabile funzione acquisti e appalti:
 ing. Ciro Napolitano

C-34999 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Distribuzione Calabria

Catanzaro, via E. Buccarelli n. 53
 Tel. 0961-832537 - Telefax 0961-832536
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Oggetto: bando per n. 4 gare con procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativo alla costruzione di nuove cabine primarie, comprendenti:

opere civili per la realizzazione del fabbricato, compreso opere complementari ed accessorie;

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa dei materiali occorrenti;

Gara DQ11A183 - oggetto: costruzione cabina primaria 150/20 KV di Lazzaro (RC) ed opere complementari ed accessorie.

Importo totale presunto: € 748.862,50 pari a L. 1.450.000.000, costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) € 500,00 pari a L. 986.135, di cui:

Opere civili (Cat. OG1 - lavori prevalenti) per € 619.748,28 (L. 1.200.000.000);

Montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (Cat. OG10 lavori scorponabili) per € 129.114,22 (L. 250.000.000).

Durata dei lavori: n. 150 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2002.

Gara DQ11A184 - oggetto: costruzione cabina primaria 150/20 KV di Mendicino (CS) ed opere complementari ed accessorie.

Importo totale presunto: € 877.976,73 pari a L. 1.700.000.000, costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) € 500,00 pari a L. 986.135, di cui:

Opere civili (Cat. OG1 - lavori prevalenti) per € 723.039,66 (L. 1.400.000.000);

Montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (Cat. OG10 - lavori scorporabili) per € 154.937,07 (L. 300.000.000).

Durata dei lavori: n. 180 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2002.

Gara DQ11A185 - oggetto: costruzione cabina primaria 150/20 KV di S. Ilario (RC) ed opere complementari ed accessorie.

Importo totale presunto: € 542.279,74 pari a L. 1.050.000.000, costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) € 500,00 pari a L. 986.135, di cui:

Opere civili (Cat. OG1 - lavori prevalenti) per € 413.165,52 (L. 800.000.000);

Montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (Cat. OG10 - lavori scorporabili) per € 129.114,22 (L. 250.000.000).

Durata dei lavori: n. 150 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2002.

Gara DQ11A186 - oggetto: costruzione cabina primaria 150/20 KV di Caloveto (CS) ed opere complementari ed accessorie.

Importo totale presunto: € 774.685,35 pari a L. 1.500.000.000, costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) € 500,00 pari a L. 986.135, di cui:

Opere civili (Cat. OG1 - lavori prevalenti) per € 619.748,28 (L. 1.200.000.000);

Montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (Cat. OG10 - lavori scorporabili) per € 154.937,07 (L. 300.000.000).

Durata dei lavori: n. 180 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2002.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12, del 23° (ventitreesimo) giorno successivo dalla data di pubblicazione, se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori, ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'E-nel Distribuzione S.p.a. - Direzione Distribuzione Calabria, Funzione Acquisti e Appalti, via E. Bucciarelli n. 53 - 88100 Catanzaro, in busta chiusa con su riportato il numero della gara e l'oggetto del bando.

La domanda deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo ne di autenticità di firma).

In caso di R.T.I., la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I., sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

a) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettera a), b), e), f), g) ed h).

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

b) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

c) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

d) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

e) Idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

f) Cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1996-2000, non inferiore a:

gara DQ11A183 € 1.310.509,38 (L. 2.537.500.000);

gara DQ11A184 € 1.536.459,28 (L. 2.975.000.000);

gara DQ11A185 € 948.989,55 (L. 1.837.500.000);

gara DQ11A186 € 1.355.699,36 (L. 2.625.000.000);

g) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro / Ricavi netti]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature / Ricavi netti]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto / Ricavi netti]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto] minore o uguale a 10.

h) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

i) Importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, 1996-2000, non inferiore a:

gara DQ11A183 € 619.748,28 (L. 200.000.000), per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti): € 129.114,22 (L. 250.000.000), per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 KV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili);

gara DQ11A184 € 723.039,66 (L. 1.400.000.000), per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti): € 154.937,07 (L. 300.000.000), per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 KV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili);

gara DQ11A185 € 413.165,52 (L. 800.000.000), per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti): € 129.114,22 (L. 250.000.000), per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 KV o nel settore degli impianti primari AI (lavori scorporabili);

gara DQ11A186 € 619.748,28 (L. 1.200.000.000), per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti): € 154.937,07 (L. 300.000.000), per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 KV o nel settore degli impianti primari AI (lavori scorporabili).

Per partecipare in R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile.

j) Esecuzione negli ultimi cinque anni 1996-2000:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato:

gara DQ11A183 di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: € 247.899,31 (L. 480.000.000); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a: € 371.848,97 (L. 720.000.000);

gara DQ11A184: di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: € 289.215,86 (L. 560.000.000); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a: € 433.823,80 (L. 840.000.000);

gara DQ11A185 di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: € 165.266,21 (L. 320.000.000); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a:

gara DQ11A186 di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: € 247.899,31 (L. 480.000.000); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a: € 371.848,97 (L. 720.000.000); per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 KV o nel settore degli impianti primari AT;

gara DQ11A183 di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: € 51.645,69 (L. 100.000.000); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a: € 17.468,53 (L. 150.000.000);

gara DQ11A184 di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: € 61.974,83 (L. 120.000.000); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a: € 92.962,24 (L. 180.000.000);

gara DQ11A185 di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: € 51.645,69 (L. 100.000.000); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a: € 77.468,53 (L. 150.000.000);

gara DQ11A186 di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: € 61.974,83 (L. 120.000.000); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a: € 92.962,24 (L. 180.000.000).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per partecipare in R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile.

k) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, 1996-2000, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'appalto di ogni singola gara è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi.

L'aggiudicatario deve inviare entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista, garanzia definitiva, per l'impresa aggiudicataria, pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante contratto di garanzia bancaria o polizza assicurativa (5% se l'impresa è titolare di certificazione sistema qualità aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9002 o superiore).

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione.

Non prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso percentuale sul prezzo globale. Gli importi vanno espressi in Euro.

Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro sessanta giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie.

L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a., ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a., nella persona del direttore della Direzione Distribuzione Calabria, con domicilio della carica presso l'ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Calabria, via E. Buccarelli n. 53 Catanzaro.

Il direttore: Mauro Calzati.

C-35000 (A pagamento).

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME

*Bando di gara - Procedura negoziata
per la scelta del consulente finanziario (advisor)*

Ente appaltante: comune di Salsomaggiore Terme (PR), piazza Libertà n. 1 - 43039 Salsomaggiore Terme.

Oggetto: è indetta pubblica gara ex art. 7, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995, mediante procedura negoziata, per l'appalto relativo alla nomina dell'advisor (consulente finanziario) che dovrà assistere il comune di Salsomaggiore Terme, la provincia di Parma e la regione Emilia-Romagna nella individuazione della migliore procedura di valorizzazione e privatizzazione, delle società Terme di Salsomaggiore S.p.a. e Terme di Tabiano S.p.a.

L'advisor dovrà fornire al Comune e per suo conto, agli altri soggetti interessati, l'assistenza legale, fiscale ed amministrativa per l'oggetto soprascritto. In particolare dovrà:

1) verificare in via prioritaria e preliminare rispetto ad ogni altra scelta in merito alle caratteristiche e all'articolazione della procedura di privatizzazione se esistono sul mercato idonei interessi ad un'operazione di apertura al capitale privato che possa interessare anche congiuntamente le società Terme di Salsomaggiore S.p.a. e Terme di Tabiano S.p.a.;

2) in caso di esito positivo del mandato esplorativo di cui sopra e a insindacabile giudizio dei soci circa la prosecuzione della procedura, analizzare e individuare le soluzioni, di carattere finanziario, giuridico, industriale ed organizzativo, più efficaci per favorire il processo di privatizzazione;

3) identificare nel rispetto delle normative vigenti le ipotesi più vantaggiose di privatizzazione delle società evidenziando caratteristiche (vantaggi e svantaggi) delle alternative, modalità di attuazione e tempi di realizzazione delle stesse;

4) fornire assistenza ai soci nell'individuazione delle linee strategiche del futuro assetto societario e dei rapporti tra le società e il territorio, compresa la redazione di eventuali convenzioni per disciplinare i rapporti tra le stesse società ed altri organismi presenti sul territorio;

5) fornire assistenza, subordinatamente alle decisioni dei soci, in tutte le fasi di attuazione del processo di privatizzazione;

6) prestare consulenza di qualsiasi natura nell'ambito delle diverse attività e collaborare con altri eventuali consulenti nominati dai soci.

Il compenso per l'attività di cui al punto 1) nel caso di non prosecuzione dell'operazione dopo tale fase per volontà dei soci e per tutte le attività espletate nel caso di non riuscita dell'operazione di privatizzazione non potrà superare la cifra di L. 50.000.000, I.V.A. compresa, (pari a € 25.822,84). Tale cifra dovrà essere riassorbita in un compenso complessivo offerto comprensivo delle spese sostenute dall'affidatario in caso di riuscita dell'operazione. In tale compenso dovranno essere comprese le spese per eventuali collaborazioni che l'advisor vorrà individuare per lo svolgimento del servizio o di parte di esso. Di quanto sopra i concorrenti dovranno tenere conto nella formulazione dell'offerta economica. Possono partecipare prestatori di servizi nazionali internazionali, nonché temporaneamente raggruppati. I raggruppamenti di società dovranno assumere una forma specifica anche dopo l'aggiudicazione e comunque non oltre 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la revoca della stessa.

Domanda ed offerta devono essere sottoscritte da tutti i prestatori raggruppati che devono specificare le parti della prestazione eseguibile dai singoli prestatori con l'impegno di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. È vietato partecipare alla gara in più associazioni temporanee o consorzi, ovvero partecipare in forma individuale qualora si partecipi in associazione o consorzio.

Domanda di partecipazione e offerta: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo, corredata dai documenti sotto indicati e dall'offerta economica, anch'essi in lingua italiana.

L'offerta dovrà essere incondizionata ferma e vincolante per la durata di sei mesi dalla data di scadenza della presentazione. Sulla busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà risultare la dicitura: «offerta per la scelta del consulente finanziario (advisor)».

Alla offerta dovranno essere allegati a pena esclusione:

1) un documento (massimo 10 pagine) contenente:

a) elenco e descrizione degli incarichi di consulenza finanziaria ricevuti nell'ambito di procedure di privatizzazione da parte del Governo e della pubblica amministrazione nella Unione europea ritenuti più significativi rispetto all'oggetto dell'offerta. Dovranno essere indicati principali caratteristiche del progetto, ruolo svolto nell'ambito del progetto (advisor, global coordinator, ecc.) e ruoli complementari eventualmente svolti da altri soggetti; data di avvio e conclusione dell'attività; fatturato, patrimonio netto dell'azienda/e oggetto del/dei progetti di privatizzazione nei/quali il richiedente ha prestato la propria consulenza; valore del capitale economico riferito alla/e singola/e transazione/i in oggetto;

b) caratteristiche aziendali; numero dipendenti dell'azienda; numero dipendenti dediti all'attività di corporate advisor, in Italia e all'estero; capitale aziendale; capitale aziendale netto; fatturato aziendale; fatturato attività di advisory; struttura aziendale;

c) componenti del gruppo di lavoro dedicato all'incarico, compreso gli eventuali subconsulenti, indicando per ciascuno in non più di mezza pagina: ruolo svolto nella squadra; breve curriculum professionale, con specificata l'età; esperienze professionali particolarmente significative in materia di privatizzazione; tempo dedicabile al progetto in termini di giorno/uomo;

d) tempo di realizzazione delle diverse attività sopra indicate con i numeri dall'1) al 5);

e) indicazione dell'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse in relazione all'incarico o che possano comunque essere suscettibili di riflettersi negativamente sul candidato;

f) dichiarazione di accettazione delle condizioni essenziali del contratto riportate nell'allegato alla deliberazione della Giunta comunale in data 20 novembre 2001, n. 279;

g) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 95/1995 impegnandosi altresì a fornire, a richiesta del'amministrazione, la documentazione inerente;

2) l'offerta economica, redatta in carta da bollo sottoscritta, chiusa in busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, comprensiva degli oneri derivanti da eventuale utilizzo di subconsulenti, indicante il compenso complessivo, formulata, tenendo conto di quanto sopra espresso indicando i singoli importi relativi alle attività di cui ai punti dall'1) al 5) in misura forfettaria ed onnicomprensiva non ritenendo ammissibili compensi indeterminati o indeterminabili o espressi in termini di «range».

Aggiudicazione: una commissione costituita dal comune di Salsomaggiore Terme valuterà le offerte. L'affidamento dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del punteggio come sotto indicato:

componenti del gruppo di lavoro e tempi di realizzazione delle attività p. 40;

incarichi ricevuti e caratteristiche aziendali p. 35;

offerta economica (intesa come compenso globale) p. 25.

Le offerte non vincolano in alcun modo il comune di Salsomaggiore che rimarrà libero di sospendere e/o interrompere la procedura ovvero di negoziare con uno o più offerenti i termini del contratto secondo la piena discrezionalità, senza che alcuna pretesa possa derivare da parte di alcuno degli offerenti.

Scadenza: le domande di partecipazione delle candidature e le contestuali offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Salsomaggiore Terme, piazza Libertà n. 1 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR), entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002.

Informazioni: responsabile del procedimento ex art. 4, legge n. 241/90 è il dott. Italo Comelli. Per ulteriori informazioni fax 0524/580199, tel. 0524/580132. I dati forniti e raccolti verranno utilizzati esclusivamente in funzione del procedimento di scelta del contraente nel rispetto della legge n. 675/1996. Dato invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. 3 dicembre 2001, ricevuto il 3 dicembre 2001.

Salsomaggiore Terme, 3 dicembre 2001

Il direttore generale: Rita Amabile.

C-35001 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI VIBO VALENTIA

Bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento e risanamento di n.11 capannoni negli agglomerati industriali dell'aeroporto e Bivona - Porto Salvo (VV).

1. Stazione appaltante: Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale di Vibo Valentia, via Matteotti, pal. Carime - 89900 Vibo Valentia, tel. 0963/41255, fax 0963/45781.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Vibo Valentia (VV), aree industriali «Aeroporto» e «Bivona - Porto Salvo»;

3.2. descrizione: lavori di completamento e risanamento di n. 11 capannoni negli agglomerati industriali dell'aeroporto e di Bivona - Porto Salvo; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.952.830.132 (tre miliardi novecentocinquantaquattro milioni ottocentotrentamila centotrentadue) pari a € 2.041.466,393; categoria prevalente OG1; classifica IV, art. 3, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; categorie opere specializzate: OS13 - OS30;

3.3. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 39.000.000 (trentanove milioni) pari a € 20.141,82;

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo	
		(lire)	Euro
realizzazione edifici industriali	OG1	2.503.920.832	1.293.167,19
strutture prefabbricate	OS13	1.096.564.300	566.328,20
impianti elettrici	OS30	313.345.000	161.829,19

Per la lavorazione relativa alla categoria OS13 esiste il divieto di subappalto e le imprese concorrenti sono tenute in mancanza del possesso della relativa qualificazione (OS13 - classifica II), a costituire associazione temporanea di tipo verticale.

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 195 (centonovantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso gli uffici consortili nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «La Copia» sita in via Fra Pappalo n. 30, Vibo Valentia, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, direttamente al fax della copisteria al n. 0963/540360.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine per la ricezione delle offerte: 28 gennaio 2002, ore 14;

6.2. indirizzo: Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale di Vibo Valentia, via Matteotti pal. Carime - Vibo Valentia;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede del Consorzio; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 18 febbraio 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita:

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo dei lavori.

9. Finanziamento: Fondi Cassa depositi e prestiti - convenzione n. 50/90.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 per come modificato ed integrato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari all'importo dei lavori a base di gara;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 1-quarter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

o) l'aggiudicazione avverrà solo ad avvenuta proroga della convenzione n. 50/90 con la Cassa depositi e prestiti;

p) responsabile del procedimento: ing. Filippo Valotta, dirigente tecnico del Consorzio per il Nucleo di sviluppo industriale di Vibo Valentia;

Vibo Valentia, 10 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Filippo Valotta

C-35002 (A pagamento).

**COMUNE DI BADOLATO
(Provincia di Catanzaro)**

Avviso di gara

È indetta gara per pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/99, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/200, per l'appalto di lavori di completamento ed ammodernamento dell'area adiacente al lungomare, da aggiudicarsi col massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari.

L'importo complessivo dei lavori è di L. 1.976.262.710 (€ 1.020.654,51) compresi gli oneri per la sicurezza di L. 39.525.254 (€ 20.413,09):

categoria prevalente: OG3 pari a L. 1.777.862.710 (€ 918.189,46);
categoria scorporabile: OG11 pari a L. 198.400.000 (€ 102.465,04).

Il bando di gara sarà pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R. della Calabria ed all'Albo pretorio del Comune. Le ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del 12 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Larocca

C-35003 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTELLA DI AVELLINO
(Provincia di Avellino)
Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo**

*Pubblico incanto per appalto del servizio di raccolta
trasporto e smaltimento R.S.U.*

Alle ore 12 del giorno 22 gennaio 2002 nella residenza comunale è più precisamente in via Ippolita Panico, Montella, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'importo mensile di L. 25.000.000 oltre I.V.A. (€ 12.911,43) annuo dell'appalto lire 300.000.000 oltre I.V.A. (€ 154.937,07).

Il servizio dovrà essere espletato secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. 574 del 7 settembre 2000.

Il servizio è rinnovabile di anno in anno per un massimo di n. 2 volte previo le procedure previste dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

In tale seduta pubblica si procederà all'accertamento delle offerte presentate riscontrandone la regolarità sotto il profilo del rispetto dei tempi, delle modalità di inoltro, della documentazione richiesta e all'aggiudicazione dell'appalto. La gara verrà espletata con le modalità di cui all'art. 73 lett.c) e art. 76 del R.D. n. 827/24 ad unico e definitivo incanto sull'importo a base d'asta.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandata, a questo Comune, entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara. Le offerte segrete ed incondizionate dovranno essere chiuse in apposita busta sulla quale sarà riportato la dicitura «Offerta per l'appalto del servizio di raccolta trasporto e smaltimento R.S.U.».

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande sulla quale sarà riportata la stessa dicitura indicante la gara alla quale si partecipa, e che dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori documenti:

- 1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori per le seguenti categorie: cat. 1 classe 1E, cat. 3 classe 1E e cat. 4 classe 1E;
- 2) documentazione comprovante di essere in possesso di almeno due automezzi compattatori (uno grande ed uno di piccole dimensioni);
- 3) una certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

4) una dichiarazione, in competente bollo, con la quale l'impresa partecipante attesti:

di essersi recata sui luoghi ove deve essere svolto il servizio, di aver preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ed aver giudicato il prezzo a base d'asta tale da consentire, nel suo complesso idoneo a praticare le condizioni proposte;

la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che siano ostativi, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti pubblici;

la insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

le posizioni previdenziali ed assicurative INAIL ed INPS e di essere in regola con i relativi versamenti;

5) un certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi da quella fissata per la gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare.

Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti illegale o i legali rappresentanti della società o che la società non si trovi in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata.

Si forniscono altresì le seguenti informazioni e prescrizioni:

1) che l'appalto è assicurato con fondi comunali;

2) che non è previsto per l'espletamento del servizio il subappalto;

3) il capitolato speciale d'appalto con le relative planimetrie riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso il settore tecnico del Comune (geom. Michele Gambone) sito in via I. Panico nei giorni lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11 e il lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.;

4) si ricorda che, ai sensi del combinato disposto di cui al D.P.R. 19 marzo 1994, n. 281, alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, i soggetti che presentano istanze alla pubblica amministrazione possono sostituire la documentazione richiesta, con dichiarazioni sostitutive.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti;

non sono ammesse offerte condizionate;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

non sono altresì ammesse offerte che recano abrasioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Per quanto non previsto nel presente invito si fa espresso richiamo alle norme di cui al regolamento generale sulla contabilità dello stato ed alla normativa vigente. Tutte le spese al contratto (bolli, copie, registrazioni ecc.) faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Montella, 12 dicembre 2001

Il capo settore:
dott. ing. Arnaldo Chiaradonna

C-35005 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA*Appalto aggiudicato*

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Parma - Settore LL.PP. Servizio amministrazione e gare e appalti, strada Repubblica n. 1 - 43100 Parma - Italia.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 19 novembre 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza.
5. Numero offerte ricevute: 53.
6. Aggiudicatario: Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, via L. Galvani n. 17B - Forlì.
7. Natura ed estensione lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: riqualificazione di viale Martiri della Libertà e viale Berenini con l'abbattimento delle barriere architettoniche.
8. Prezzo (minimo/massimo) pagati: 0,13% - 11,474%.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato: 4,00%.
10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: OG3 L. 2.144.200.000 (€ 1.107.386,88).
11. Altre informazioni: pubblicate all'Albo pretorio comunale.

Il dirigente Servizio amm.ne, gare e appalti:
dott.ssa G. Cantini

C-35011 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda Ospedaliera «D. Cotogno»**

Napoli, via G. Quagliariello n. 54

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «D. Cotogno», via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, tel./fax 081/5908219.
2. Descrizione: servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana e confezionata dai reparti, materassi e guanciali, sterilizzazione di biancheria campo operatorio, comprensivo di stiratura, rammendo, noleggio/lavaggio divise da lavoro, gestione guardaroba e supporto informatico per detti servizi.
3. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera «D. Cotogno», via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli.
4. Procedura di gara: licitazione privata ex art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e m.s. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), citato decreto legislativo. Termini abbreviati art. 10, comma 8, lettere a) e b) decreto legislativo n. 157/1995 e modifiche.
5. La gestione del servizio avrà la durata di tre anni.
6. Importo presunto dell'appalto per il triennio L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56), più I.V.A.
7. Sono ammesse imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono partecipare anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.
8. Termine per la presentazione delle domande:
 - a) pena di esclusione, ore 12 del 15 gennaio 2002;
 - b) all'indirizzo di cui al punto 1.;
 - c) lingua: italiano.
9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 8.a).
10. Cauzione provvisoria L. 2.000.000 (€ 1032,91) e definitiva pari al 5% importo contrattuale.
11. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, dovranno essere allegati:
 - 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o equivalente registro professionale o commerciale per le imprese di altro Stato dell'Unione europea, dal quale risulti l'iscrizione nel settore di attività corrispondente a quello di gara, di data non anteriore ai sei mesi (data scadenza bando);

2) dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999;

3) con riferimento al decreto legislativo n. 46/1997: dichiarazione di conformità CE, rilasciata da Organismi designati, relativamente al processo di sterilizzazione di sistemi o kit completi per campo operatorio;

4) dichiarazione in autocertificazione come per legge, attestante che:

a) l'offerente non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, punti a), b), c), d), e) ed f), decreto legislativo n. 358/1992 e m.s.;

b) un fatturato (imponibile) complessivo, in servizi analoghi prestati durante il triennio 1998/2000 a favore di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate non inferiore all'importo complessivo posto a base di gara considerato al netto di I.V.A.

c) nel triennio 1998-2000 l'offerente ha svolto per strutture sanitarie con dotazione minima di 200 posti letto almeno un servizio di lavano e uno di sterilizzazione.

12. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995;

a) le imprese che intendono raggrupparsi devono presentare domanda di partecipazione con l'impegno ad adeguarsi alla disciplina di legge in caso di aggiudicazione;

b) per ciascuna delle imprese che intendono riunirsi si richiede, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 11.1), 11.2), 11.3), 11.4.a). Il requisito richiesto al punto 11.4.b) e 11.4.c) dovrà essere posseduto per almeno: 60% dalla capogruppo e 20% da ogni mandante.

c) è previsto sopralluogo obbligatorio del Presidio Ospedaliero «D. Cotugno».

Per informazioni telefonare allo 081/590.82.19.

Il dirigente responsabile:
dott. De Crescenzo

C-35014 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI****Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore Garda
Como***Avviso di gara*

1. Ente aggiudicatore: Gestione governativa del servizio navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano, tel. 02/4676101, fax 02/46761059.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di pulizia di tutti natanti appartenenti alla flotta della navigazione lago Maggiore dislocati nel porto di Verbania Intra (VB) e nel porto di Arona (NO) nonché dei locali adibiti ad uffici, portineria, spogliatoi, locale personale ed infermeria di Arona e dei locali adibiti ad uffici e locale personale di Verbania Intra. Cat.14, servizi di pulizia. Numero riferimento della CPC:874. L'importo annuale complessivo a base d'asta per l'espletamento del servizio è di L. 455.000.000 (pari a € 34.987,89).

La suddetta cifra risulta dalla somma di L. 397.000.000 (pari a € 205.033,39) non imp. I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633/72 art. 8-bis per la pulizia di tutti i natanti e L. 58.000.000 (pari a € 29.954,50) oltre I.V.A. per la pulizia di tutti i locali adibiti ad uffici, portineria, spogliatoi, locale personale ed infermeria.

3. Luogo di esecuzione: Verbania Intra (VB) e Arona (NO).

4. a) - b) - c).

5. a) — ;

b) gara indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.158 e successive modificazioni e integrazioni. Per l'appalto del servizio di pulizia in argomento verranno seguite, in particolare, le disposizioni di cui alla legge 2 gennaio 1994, n. 82 e al D.M. 7 luglio 1997 n. 274.

c) — ;

d) Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche europee: non prevista.

8. Durata del contratto: anni 2 (due), a decorrere dal 1 febbraio 2002. La stazione appaltante avrà facoltà di procedere al rinnovo del servizio, per un ulteriore biennio, cioè fino al 31 gennaio 2006, alle stesse condizioni contrattuali e di prezzo, con comunicazione all'appaltatore entro 3 mesi dalla scadenza del primo biennio.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n.158, art. 23. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più A.T.I. La contemporanea richiesta di invito di una stessa impresa singolarmente ed in associazione comporta la esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 9 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale debbono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione governativa del servizio di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto 21 - 20145 Milano;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla gazzetta C.E.E.

12. Indicazioni relative alla cauzione: cauzione provvisoria, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, a garanzia dell'offerta e degli impegni che si assumono con presentazione della stessa.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico dei fondi per l'esercizio con pagamento mensile a 60 gg.d.f.f.m.

Per la sola parte relativa al servizio di pulizia effettuato a bordo dei natanti, la fatturazione da parte dell'appaltatore avverrà in esenzione I.V.A., a norma del D.P.R. 633/72 art. 8-bis, comma 1.

14. Condizioni minime di carattere economico: a pena di esclusione la richiesta d'invito, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee), che dovrà allegare copia fotostatica di un documento di identità, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) autocertificazione redatta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente, e da cui risultino gli amministratori, i relativi poteri, l'oggetto sociale, l'assenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, nonché l'iscrizione per attività pulizia nel registro delle imprese di pulizia di cui alla legge n. 82/94 ed al successivo D.M. n. 274/97 nella fascia e) o superiori; le imprese non residenti in Italia dovranno presentare il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, in ambito C.E.E., ovvero una dichiarazione giurata o un certificato in conformità quanto previsto nell'all. 9 del decreto legislativo n. 157/95. Detta documentazione può essere sostituita con una fotocopia della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della richiesta di invito;

2) autocertificazione redatta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (per le imprese non residenti in Italia dichiarazioni con attestazione di autenticità della firma o giurate o solenni) attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle partecipazioni alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

b) che il fatturato globale d'impresa (indicare il valore imponibile, senza I.V.A.) è stato superiore, complessivamente nel triennio 1998 - 1999 - 2000, a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi); in caso di associazione temporanea d'impresе, la dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere per il capogruppo pari al 100% dell'importo del fatturato richiesto mentre per le mandanti dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo medesimo, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.158, art. 23;

c) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, dei principali servizi di pulizia effettuati nel triennio 1998 - 1999 - 2000, con il rispettivo importo data e destinatario di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

e) il rispetto degli obblighi previsti in materia di assunzione disabili di cui all'art. 17 legge n. 68/99 (in fase di aggiudicazione verrà richiesta alla ditta aggiudicataria anche l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99 così come espressamente previsto dall'art. 17 legge n. 68/99);

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organico della ditta (numero medio annuo dei dipendenti).

Per tutte le dichiarazioni di cui sopra la gestione navigazione laghi si riserva la facoltà di accertamenti. La mancanza anche di uno solo dei requisiti minimi, tecnici ed economici, indispensabili per potere essere ammessi a concorrere al presente appalto comporterà l'esclusione della ditta;

15. Criteri di aggiudicazione: gara a procedura ristretta, indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 art. 24, comma 1, lett. a), con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo annuo posto a base d'asta di L. 455.000.000 (pari a € 234.987,89) stabilito da questa gestione.

16. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le richieste d'invito pervenute oltre il termine perentorio stabilito, anche se spedite in data anteriore.

La gestione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta.

La gestione governativa navigazione laghi avrà la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del presente appalto a suo insindacabile giudizio.

La gestione avrà la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o rinuncia del secondo classificato, la gestione navigazione laghi potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ulteriori informazioni saranno indicate nella lettera di invito e nel capitolato.

17. — .

18. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 3 dicembre 2001.

19. — .

Milano, 3 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Oscar Calaprice.

C-35016 (A pagamento).

OPERA PIA GARELLI CASA DI RIPOSO GARESSIO (CN)

Estratto bando di gara

Oggetto di appalto: licitazione privata per progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, assistenza collaudo, contabilità interventi di trasformazione ed ampliamento immobile destinato ad attività sanitarie assistenziali ubicato in Garesio, corso Statuto n. 34.

Entità delle prestazioni: € 169.102,04 pari a L. 327.427.205.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Termine di presentazione delle domande: entro le ore 13, del 9 gennaio 2002.

La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara deve essere richiesta alla Segreteria dell'ente in Garesio (CN) 12075 - corso Statuto n. 34, tel. 0174/81061, fax 0174/81474 (orario d'ufficio).

Il responsabile del procedimento: geom. Meriggio Roberto.

C-35022 (A pagamento).

ERSAL**Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia**

Avviso di appalto concorso per l'acquisizione di servizi in ambito pedologico

Amministrazione aggiudicatrice: Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia - E.R.S.A.L., palazzo Canova Milano n. 2 - 20090 Segrate (MI), tel. 02.217621 - fax 02.26410459.

Oggetto e valore dell'appalto: descrizione: servizi in ambito pedologico riferiti alle seguenti aree di azione:

a) rilevamento, cartografia ed interpretazioni pedologiche in area montana;

b) studio di indicatori di qualità dei suoli.

Importo complessivo a base di gara: L. 542.155.600 (€ 280.000,00) I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: Lombardia, Italia.

Procedura e criteri di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 6, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b).

Non saranno ammesse offerte relative a prestazioni parziali. Sono vietati il subappalto e la cessione di contratto.

Durata del contratto: 24 mesi.

Forma giuridica del raggruppamento: ammessi raggruppamenti di imprese, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 gennaio 2002, ore 12.

Indirizzo al quale inviare le domande, vedi punto 1). Sulla busta dovrà risultare chiaramente la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per servizi in ambito pedologico».

Lingua: italiana.

Termine ultimo per inoltrare inviti: 20 (venti) giorni dalla data ultima di ricezione delle domande.

Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo contrattuale.

Documentazione per l'ammissione alla gara: alla domanda di partecipazione, in carta libera e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui il legale rappresentante attesta sotto la propria responsabilità:

l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999;

a) certificato, copia autentica o dichiarazione sostitutiva, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., con indicazione del numero, della data di iscrizione e l'indicazione che l'attività dell'impresa comprende l'oggetto della gara;

b) informazioni necessarie per la valutazione della capacità finanziaria, economica e tecnica; in particolare le aziende dovranno dichiarare di aver eseguito nel triennio 1999-2001, servizi corrispondenti a quello oggetto di appalto (rilevamento, cartografia e interpretazioni in ambito pedologico), per un importo complessivo almeno pari L. 400.000.000 (€ 206.582,76). A tal fine dovrà essere prodotto apposito elenco riportante, per ciascun servizio, ente committente, oggetto, inizio e fine del servizio, importo;

c) consenso, ex legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di ammissione di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun prestatore, per quelli di cui alla lettera c) si terrà conto della somma dei dati indicati dalle ditte raggruppate; la capogruppo dovrà possederli nella misura minima del 50% e ciascuna mandataria in quello del 25%.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autentica (per i raggruppamenti dovranno essere presentate da tutti i soggetti raggruppati o da persona munita di apposita procura ad negotia), corredate da copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Altre informazioni: il capitolato d'oneri può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1), o scaricato all'indirizzo internet <http://www.ersal.lombardia.it>

Per informazioni tecniche: dott. Stefano Brenna.

Per informazioni amministrative: dott.ssa Monica Nava. A norma della legge n. 675/1996, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Stefano Brenna.

Data invio e ricevimento bando Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 dicembre 2001.

Il dirigente del servizio suolo: Stefano Brenna.

C-35017 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Brindisi, via Casimiro n. 21

Tel. 0831/597851 - Fax 0831/568237

Esito di gara per pubblico incanto

Lavori di costruzione di n. 10 alloggi di E.R.P., per complessivi 130 alloggi e relative pertinenze nel comune di Brindisi, ricompresi nel programma integrato prot. 311/174, di cui alla legge 12 luglio 1991, n. 203, art. 18.

1. Importo lavori: L. 17.770.511.891 (€ 9.177.703,466) + I.V.A.

2. Tipo e forma d'appalto: pubblico incanto.

3. Tempo di realizzazione dell'opera: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

4. Numero imprese partecipanti: n. 6.

5. Aggiudicatario: A.T.I. Ponteggi/Edilsartom.

6. Ribasso: 23,919%.

7. Direttore dei lavori: ing. Salvatore Donativi.

8. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Longo.

9. Subappalto: ai sensi art. 34, legge n. 109/1994 s.m.i e art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

10. Data pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 21 luglio 2001.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Antonio Longo.

C-35023 (A pagamento).

UNIONE DI COMUNI DELLA BASSA SABINA

Costituita dai comuni di: Poggio Mirteto - Montopoli di Sabina

Forano - Cantalupo in Sabina - Tarano

(Provincia di Rieti)

Settore 5° - Area Tecnico - Manutentiva

Sede in Poggio Mirteto, via Mameli n. 45

Tel. 0765/410068, fax 0765/410380

Partita I.V.A. 00885620575

Bando di gara per l'appalto servizio di igiene urbana - mediante pubblico incanto - procedura aperta

1. Unione di comuni della Bassa Sabina, via Mameli n. 45 - 02047, Poggio Mirteto (RI), tel. 0765.410068, fax 0765.410380.

2. Oggetto dell'appalto: Categoria 16-CPC - 94 servizio d'igiene urbana. Il servizio raccolta e trasporto rifiuti al centro regionale di smaltimento come da capitolato speciale d'appalto. Importo annuo a base d'asta di L. 700.000.000 (settecentomilioni) (€ 361.519,83) oltre I.V.A. e per il periodo di tre anni, l'offerta deve essere completa ed unica.

3. Luogo d'esecuzione: il servizio si svolge nei territori dei comuni di: Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Forano, Cantalupo in Sabina, Tarano e il trasporto dei rifiuti nella discarica individuata dalla regione Lazio.

4. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

5. Termine contrattuale: l'appalto dovrà avere inizio dalla data di stipula del contratto di appalto. Il contratto avrà la durata di anni tre.

6. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto e il capitolato d'appalto sono richiedibili per iscritto all'ente aggiudicatario non oltre dieci giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte e dovrà essere ritirata presso la sede dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina, all'indirizzo di cui al punto 1., dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

a) all'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine di cui al punto 14. o persone dotate di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara;

b) la seduta di pubblico incanto avrà luogo nella sede dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina sita in Poggio Mirteto (RI), presso gli uffici della scrivente in via Mameli n. 45, il giorno 13 febbraio 2002, alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'ente di cui al punto 1., o per mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli articoli 1944-1945 del Codice civile.

9. Finanziamento del contratto: il contratto è finanziato con fondi di bilancio dell'Unione.

10. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti ammessi alla gara dovranno possedere:

a) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e decreto M.A. n. 406 del 28 aprile 1998, per la categoria 1, classe e.

11. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

a) la dichiarazione completa in ogni sua parte e sottoscritta di cui all'allegato «C» del bando di gara: in caso di consorzi o associazione temporanea di impresa tale dichiarazione va presentata da tutte le imprese associate;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito, in caso di consorzi o associazione temporanea di impresa, tale referenze vanno presentate da tutte le imprese associate;

c) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici dei servizi stessi, per un minimo di L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) di fatturato e 15.000 abitanti serviti negli anni 1998-1999-2000, comprovati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni.

12. Raggruppamenti temporanei di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni. I requisiti di cui al punto 11) lettere a), b) c), dovranno essere presentate e possedute da tutte le imprese associate (capogruppo, più mandanti) e da almeno un concorrente per l'autorizzazione del trasporto delle cose conto terzi.

13. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi ai sensi di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e in base alla lettera «L» del capitolato speciale d'appalto all'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio Ki.

14. Termine di ricezione modalità di inoltro delle offerte: le offerte, in carta legale e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato entro le ore 12, del *giorno precedente non festivo* a quello di gara (di cui al punto 7), alla scrivente amministrazione Ufficio protocollo, sito in Poggio Mirteto, via Mameli n. 45, con indicato sul plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione, l'oggetto dell'appalto. All'interno di tale plico devono essere contenuti n. 3 plichi con ognuno, rispettivamente, la documentazione di cui ai punti 11 e 17 del bando di gara e lettera «L» del capitolato speciale d'appalto.

15. Offerta anomala: ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Modalità di presentazione della documentazione: la documentazione di cui al punto 11) dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione n. 1», inserita nel plico di cui al punto 14.

17. Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso in cifre e in lettere, rispetto al prezzo posto a base d'asta di cui al punto 2. Dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Offerta economica», inserita nel plico di cui al punto 14. In caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi e deve specificare sia in termini di importo che di identificazione materiale le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo, e l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

18. Le informazioni sul capitolato speciale d'appalto e di carattere amministrativo possono essere richieste presso l'Ufficio tecnico dell'Unione nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15,30 alle ore 18, con recapito telefonico 0765.410068.

19. Decorrenza e durata: per motivi tecnici, organizzativi la decorrenza dell'appalto potrà essere anticipata rispetto alla stipula effettiva del contratto che avrà la durata di anni tre. Per durata inferiore all'anno solare, il corrispettivo dell'appalto riconosciuto sarà proporzionale ai giorni di lavoro svolto, considerando l'importo annuo di aggiudicazione per numero giorni 365 (trecentosessantacinque).

20. Data di invio del bando alla G.U.C.E. Il presente bando è stato spedito in raccomandata A.R. all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 12 dicembre 2001.

Il responsabile del settore: geom. Rinalduzzi Fabrizio.

C-35026 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

Esito per estratto di pubblico incanto

Il comune di Cento ha proceduto all'affidamento a mezzo di pubblico incanto della concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il quinquennio 2002/2006. Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: Tre Esse Italia S.r.l. di Supino (FR), I.C.A. S.r.l. di Roma, CE.R.IN S.r.l. di Bitonto (BA), la concessione è stata aggiudicata alla ditta I.C.A. S.r.l. di Roma.

Cento, 7 dicembre 2001

Il ragioniere capo: Francesca Bonasoni.

C-35028 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO Casa riposo Margherita Grazioli Povo

Prot. n. 2710

Avviso di aggiudicazione - procedura ristretta licitazione privata (dir. n. 93/37 C.E.E. - dir. n. 97/52/C.E.E. - legge n. 109/1994 e s.m., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Casa di riposo Margherita Grazioli Trento fr. Povo, via Sprè n. 3 - cap 38050 - Italia.

Tel. 0461/810688, telefax 0461/811487, e-mail casariposopovo@tin.it

2. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

3. Data dell'aggiudicazione: 22 giugno 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1999, n. 554.

5. Numero delle offerte ricevute: 8

6. Nome dell'aggiudicatario: A.T.I. Romagnoli S.p.a., capogruppo mandataria; Grisenti S.r.l., mandante.

7. Descrizione dell'opera: lavori di ristrutturazione della Casa di riposo «Margherita Grazioli», da eseguirsi in Trento, fr. Povo, via Sprè n. 3: importo a base di gara 10.031.217.647 (pari a € 5.180.691,56).

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: /

9. Valore dell'offerta: importo offerto L. 7.216.036.663 (pari a € 3.726.771,92).

10. Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 modificato art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e art. 9 legge 18 novembre 1998 n. 415: opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo categoria stessa d'offerta, opere categorie scorporate subappaltabili per intero importo d'offerta.

11. Altre informazioni: ditte invitate n. 53, offerenti n. 8, escluse n. 1.

12. Pubblicità effettuata con le modalità della pubblicazione preventiva.

13. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 30 ottobre 2000.

14. Data di spedizione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 dicembre 2001.

15. Data di ricezione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 dicembre 2001.

Trento, 13 dicembre 2001

Il presidente: geom. Renzo Dori

Il responsabile di procedimento: Casimiro Cavallar

C-35031 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: Info@porto.trieste.it sito internet www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio: 1; numero di riferimento della c.p.c.: 886. Servizi d'interesse generale, conduzione e manutenzione degli impianti termici e di condizionamento installati negli stabili gestiti dall'autorità portuale di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1529.

Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A., risultante come segue:

lavori a canone (importo soggetto a ribasso d'asta) € 153.201,66 (L. 296.639.769);

lavori a misura e materiali (importo non soggetto a ribasso d'asta) € 103.993,88 (L. 201.360.231);

sommano € 257.195,54 (L. 498.000.000).

3. Luogo di esecuzione: stabili gestiti dell'A.P.T.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: tre annualità consecutive a decorrere dalla data del verbale di consegna.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi sono visionabili presso il servizio progetti e manutenzioni della direzione tecnica dell'A.P.T. al Punto Franco Nuovo del porto, edificio 53, previa richiesta di appuntamento al n. 040/6732633.

Copia degli elaborati potrà essere acquistata dagli interessati, previa prenotazione telefonica anticipata di almeno quarantotto ore sul ritiro, presso la seguente ditta incaricata: Eliografia Centrale di Antonio Klun, via S. Lazzaro n. 14 - 34122 Trieste, telefono e fax 040/631513, (orario di ritiro: ore 8,30-13 e ore 16-19, escluso il sabato);

b) —;

c) pagamento in contanti all'atto dell'acquisto.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 4 febbraio 2002.

b) indirizzo al quale vanno inviate, direttamente o per posta: quello indicato al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e/o loro delegati, ovvero chiunque ne abbia interesse.

b) apertura plichi: giorno 5 febbraio 2001, ore 9,30 nella sede dell'A.P.T., di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 c.m.i., nonché degli artt. 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; si applicano pure le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 c.m.i.; cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta, a pena di esclusione: € 5.143,91 (L. 9.960.000) pari al 2% dell'importo a base d'appalto; cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: bilancio A.P.T. - Es. 2002/2005;

pagamenti: in acconto in base a stati di avanzamento emessi dalla direzione lavori dell'A.P.T., con le modalità di cui all'art. 48 del capitolato speciale d'appalto.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 c.m.i. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione di tutti i soggetti coinvolti.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 c.m.i.;

2) fotocopia del certificato della competente Camera di commercio I.A.A., ufficio registro delle imprese, assieme a dichiarazione del legale rappresentante attestante la sua conformità all'originale, di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti:

il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente l'impresa; per le società, il nominativo di tutti i componenti il consiglio di amministrazione;

che l'impresa non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato medesimo (o mai verificate);

la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da una dichiarazione riportante quanto sopra richiesto;

3) fotocopia del certificato generale del casellario giudiziale assieme a dichiarazione del soggetto sottoindicato attestante la sua conformità all'originale, di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara.

Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi: per le società in nome collettivo: al direttore tecnico ed a tutti i componenti la Società; per le S.a.s.: al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari; per ogni altro tipo di società: al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza; agli eventuali procuratori firmatari dell'offerta in questione e delle relative documentazioni e/o dichiarazioni.

Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da una dichiarazione sottoscritta dal soggetto in questione riportante quanto contenuto nel certificato originale;

4) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata;

5) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi;

b) l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi;

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere rispettivamente di almeno 1,5 volte l'importo a base d'appalto. Nel caso di riunione temporanea d'impresе, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60 % di quanto richiesto; la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20 % di quanto richiesto;

6) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, comprovati da relativi certificati o dichiarazioni;

7) le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, ed i documenti previsti all'art. 37, pagine 22 e 23, del capitolato speciale d'appalto;

8) dichiarazione attestante l'insussistenza di rapporti di collegamento o controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

9) certificazione di ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 («Norme per il diritto al lavoro dei disabili»), rilasciata ai sensi dell'art. 17 della legge citata, in originale o copia autenticata, ovvero dichiarazione del legale rappresentante attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge medesima; qualora la medesima certificazione sia di data anteriore a quella del presente bando (comunque nel limite di sei mesi) deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, anche ciascuna impresa mandante dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8) e 9) nonché quelle/i di propria competenza di cui al punto 7).

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'A.P.T., con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso.

I concorrenti di Stati membri della C.E.E. produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

15. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi novanta giorni dalla gara.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale, ai sensi degli art. 23, comma 1, lettera a), e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con applicazione, in sede di calcolo dell'importo contrattuale, del ribasso conseguito ai soli lavori a canone.

17. Altre informazioni:

l'offerta in bollo, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa concorrente. A norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 c.m.i., l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta stessa il servizio o le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. Sulla medesima offerta l'impresa dovrà inoltre dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, di cui all'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 s.m.i. Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i. L'offerta dovrà essere chiusa, senza alcun altro documento, in apposita busta idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta dovrà pure riportare all'esterno, oltre il nome dell'impresa partecipan-

te, anche l'oggetto della gara d'appalto. Si avverte che oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, nè sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

modalità di presentazione: la busta contenente l'offerta, assieme alla cauzione provvisoria ed alla documentazione richiesta al punto 14., a pena di esclusione, dovrà pervenire in plico chiuso, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1. Sul plico e sulla busta dell'offerta dovrà essere riportata la seguente scritta ben visibile: «offerta per la gara del giorno 5 febbraio 2001, ore 9,30 per l'appalto del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici e di condizionamento installati negli stabili gestiti dall'Autorità portuale di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1529.»;

esclusione dalla gara: il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e tutti i documenti previsti dal bando, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il personale dell'amministrazione, Ufficio protocollo, addetto al ricevimento dei plichi segnerà l'ora ed il giorno dell'arrivo a prova di ogni controversia al riguardo. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato o sul quale non fosse apposta la scritta richiesta e l'indirizzo di cui al punto 1.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e qualora l'offerta non sia presentata conformemente a quanto sopra indicato;

Le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione asseverata.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza solo offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'A.P.T., si riserva comunque ampia libertà di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto, a suo giudizio insindacabile.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 c.m.i.

L'A.P.T., si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del relativo atto contrattuale.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Subappalto: sarà disciplinato ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T., in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 c.m.i., garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732633 - 6732417 (servizio progetti e manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204 - 6732360 (ufficio appalti e contratti).

Responsabile del procedimento: per.ind. Francesco Acquisto, funzionario del servizio progetti e manutenzioni della direzione tecnica dell'A.P.T., tel. 040/6732461.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: 13 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 dicembre 2001.

Trieste, 13 dicembre 2001

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-35033 (A pagamento).

ASSA - S.p.a.

Bando di gara - Procedura aperta (art. 6 comma 1 a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. - prot. n. 5914 del 3 dicembre 2001 - S 12)

1. Ente appaltante: Assa S.p.a., via Sforzesca n. 2, Novara tel. 0321/4838.1, fax 0321/403018.

2. Servizio raccolta differenziata cartacei come prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001 e prot. n. 5916 del 3 dicembre 2001, 16 c.p.c. n. 94020.1

3. Luogo Novara.

4.a) Come da prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001 sono ammessi soggetti di cui all'art. 1 lettera b) legge n. 381/1991 e s.m.i., o consorzi di cui all'art. 8 legge n. 381/1991 o soggetti aventi sede nella Comunità europea purché in possesso dei requisiti equivalenti per l'iscrizione all'Albo regionale di cui alla legge n. 381/1991 ed alla L.R. n. 18/1994 e s.m.i., con l'obbligo d'impiego di persone svantaggiate residenti e/o comunque stabilmente domiciliati nei comuni facenti parte del territorio di competenza del centro per l'impiego di Novara.

I consorzi iscritti alla sezione C dell'Albo regionale sono ammessi purché il servizio venga affidato a cooperative/impresе iscritte alla sezione B ai sensi dell'art. 13 L.R. n. 18/1994.

4.b) Lotto unico, valore stimato € 671.393,97 più I.V.A.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non ammesse varianti al prot. n. 5916 del 3 dicembre 2001 da parte degli offerenti.

7. Durata contratto: 1° maggio 2002 - 1° maggio 2005.

8.a) b) c) Indirizzo dove consultare o ritirare documenti: v. di punto 1), ufficio acquisti sino al 30 gennaio 2002 costo per ritiro € 15,50 più I.V.A.

9.a) b) c): Offerta con modalità e documentazioni indicate nel prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001 devono pervenire entro le 15,30 del 31 gennaio 2002 all'indirizzo indicato al punto 1).

10.a) b) Il pubblico incanto in seduta pubblica avverrà il 1° febbraio 2002 ore 9 presso l'Assa.

11.a) Cauzione provvisoria € 15.500 come prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001.

b) cauzione definitiva € 67.000 come prot. n. 5916 del 3 dicembre 2001.

12. Finanziamento: fondi interni.

13. Ammessi raggruppamenti art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., con requisiti come da prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001.

14. Come da prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001 le imprese per essere ammesse devono:

14.1) —:

a) aver conseguito un fatturato globale negli anni 2000 - 1999, 1998 non inferiore a complessivi € 671.393,97;

b) aver conseguito un fatturato nello stesso triennio derivante da servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, ma finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 e s.m.i., non inferiore a € 402.836,38;

c) dichiarare che il responsabile tecnico sia in possesso del diploma di scuola media superiore e risultati in servizio continuativo presso l'impresa partecipante almeno dal 1998 come responsabile tecnico;

d) possedere o avere in locazione almeno n. 4 automezzi adibiti a trasporto di cose di cui uno attrezzato con gru, benna - polipo e n. 1 dotato di attrezzatura autocompattante;

e) essere iscritte all'Albo nazionale delle imprese del D.M. n. 406/1998 nell'elenco speciale delle imprese ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., nella categoria 2, classe F o superiore, per i codici CER 150101 - 200101

14.2) presentare i documenti sottoelencati come da prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001:

a) dichiarazione modulo C);

b) copia certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A od organo equivalente;

c) copia certificato d'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali sezione B) od all'Albo regionale per i consorzi iscritti nella sezione C) od organo equivalente;

d) copia dei prot. n. 5914 del 3 dicembre 2001, prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001, prot. n. 5916 del 3 dicembre 2001, prot. n. 5917 del 3 dicembre 2001 controfirmati per accettazione;

e) eventuale procura;

f) copia dell'iscrizione Albo nazionale delle imprese per la gestione dei rifiuti come da 14.1 e) del presente;

14.3) requisiti preferenziali vedere prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001;

14.4) documenti, requisiti essenziali e requisiti preferenziali per raggruppamenti d'impresa: vedere disciplinare prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001;

15. Validità offerta centocinquanta giorni data celebrazione incanto.

16. Aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., ed applicazione art. 25 del decreto legislativo n.157/1995 e s.m.i., come da prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001.

17. Per modalità di gara ed informazioni vedere disciplinare gara prot. n. 5915 del 3 dicembre 2001, capitolato prot. 5916 del 3 dicembre 2001, convenzione/contratto tipo prot. n. 5917 del 3 dicembre 2001 che possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1) ufficio acquisti tel. 0321/483804.

18. —.

19. Data spedizione bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 dicembre 2001

20. Data ricezione bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 dicembre 2001.

Il direttore generale: ing. Aldo Bevilacqua.

C-35036 (A pagamento).

**UNIONE FRA I COMUNI
DI LONATE POZZOLO E FERNO
(Provincia di Varese)
Polizia Municipale**

L'Unione fra i comuni di Lonate Pozzolo e Ferno, Varese, via Cavour n. 20 - 21015 Lonate Pozzolo, tel. 0331/303548, fax 0331/301578 indice asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di noleggio, senza conducente, a lungo termine, di n. 3 autoveicoli per il comando di P.M., importo a base d'asta L. 131.040.000 (€ 67.676,51) oltre I.V.A. 20%: scadenza presentazione offerte 5 febbraio 2002.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune ove ha sede l'Ente, all'Albo dell'Ente, all'Albo dei comuni associati, sul BURL e nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato ad esclusione degli allegati, nonché per estratto su due quotidiani.

Lonate Pozzolo, 12 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento comandante di P.M.:
dott.ssa Fossati Maria Cristina

C-35041 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Estratto bando di gara di pubblico incanto

Appalto: Collegamento viale della Pace-S.P. per Triparni con opere igienico sanitarie per risanamento zona. 2° lotto.

Importo a base d'asta L. 3.428.669.081, (€ 1.770.759,80).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 35.000.919, (€ 18.076,47).

Categoria prevalente: OG3 (L. 3.121.557.581), (€ 1.612.149,95).

Altre Categorie - OG6 (L. 307.111.500), (€ 158.609,85).

Aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera *a*) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 13, del giorno 17 gennaio 2002 all'indirizzo sopra indicato. La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 18 gennaio 2002 per l'esame della documentazione, con apertura dei plichi a partire dalle ore 10.

La gara proseguirà alle ore 10, per l'apertura delle buste contenenti l'offerta il 4 febbraio 2002. Le ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, gli atti di gara possono essere ritirati in copia presso la ditta Paper Moon», con sede in Vibo Valentia, via S. Maria dell'Imperio (tel. 0963 - 45917), previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

Data invio e ricezione bando Gazzetta Ufficiale delle Comunità europea 21 novembre 2001.

Vibo Valentia, 21 novembre 2001.

Il capo ufficio tecnico
responsabile unico del procedimento: arch. Giacomo Consoli

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa Vittoria Garri

C-35042 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Estratto bando di gara di pubblico incanto

Appalto: contratto di quartiere, zona Affaccio, interventi sperimentali di recupero edilizio e nuova edificazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Importo a base d'asta L. 10.386.263.000 (€ 5.364.057,18).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 207.725.000 (€ 107.281,01).

Categoria prevalente: OG1 (L. 7.314.686.000) (€ 3.777.720,05). Altre categorie: OG3 (L. 98.518.000) (€ 50.880,30); OS1 (L. 76.660.365) (€ 39.591,77); OS3 (L. 631.653.000) (€ 326.221,55); OS4 (L. 273.000.000) (€ 140.992,73); OS21 (L. 64.800.000) (€ 33.466,41); OS23 (L. 241.336.000) (€ 24.639,64); OS24 (L. 17.690.000) (€ 9.136,12); OS28 (L. 827.500.000) (€ 427.368,08); OS30 (L. 840.420.000) (€ 434.040,71).

Aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera *a*), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 13, del giorno 30 gennaio 2002 all'indirizzo sopra indicato. La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 31 gennaio 2002 per l'esame della documentazione, con apertura dei plichi a partire dalle ore 10.

La gara proseguirà alle ore 10, per l'apertura delle buste contenenti l'offerta il 12 febbraio 2002. Le ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici gli atti di gara possono essere ritirati in copia presso la ditta Paper Moon», con sede in Vibo Valentia, via S. Maria dell'Imperio (tel. 0963 - 45917), previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

Data invio e ricezione bando Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 dicembre 2001.

Vibo Valentia, 30 novembre 2001

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa Vittoria Garri

Il responsabile del procedimento:
arch. Silvana De Carolis

C-35043 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Estratto bando di gara di pubblico incanto

Appalto: incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 relativo al programma di recupero urbano del quartiere «Affaccio».

Ammontare presunto del servizio L. 700.000.000, € 361.519,82.

Aggiudicazione: l'appalto sarà tenuto con le modalità stabilite dall'art. 23, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12, del giorno 22 gennaio 2002 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 23 gennaio 2002 con apertura dei plichi a partire dalle ore 9.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici». Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione urbanistica del comune di Vibo Valentia (tel. 0963/599248)

Data invio e ricezione bando Gazzetta Ufficiale Comunità europea 29 novembre 2001.

Vibo Valentia, 29 novembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Silvana De Carolis

Il dirigente servizio gare e contratti:
dott.ssa Vittoria Garri

C-35044 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA Azienda Sanitaria Locale n. 5- Oristano

Bando di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (art. 17, comma 12, legge n. 109 del 1994; articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999)

Oggetto: lavori di adeguamento opere ed impianti ex legge n. 626/94 nel presidio ospedaliero «Delogu» di Ghilarza (OR):

a) stazione appaltante: Azienda sanitaria locale n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano tel. 0783/3171 - fax 0783/73315;

b) servizi richiesti:

b.1) servizi professionali di progettazione D.L. e Coord. decreto legislativo n. 494/96 e ss.mm.ii.

Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo (art. 16, commi 3, 4 e 5 legge n. 109/94); direzione dei lavori (art. 27, legge n. 109/94); misura e contabilità lavori; coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione (decreto legislativo n. 494/96 e ss.mm.ii.);

b.2) prestazioni accessorie: pratica per rilascio del certificato prevenzione incendi V.V.F;

c) importo complessivo stimato dell'intervento:

c.1) l'importo complessivo dell'intervento (I.V.A. compresa) ammonta a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) I.V.A. compresa, di cui presunte L. 1.450.000.000 (€ 748.862,51) per lavori così suddivisi:

opere edili (classe I cat. c), L. 870.000.000, € 449.317,51;

impianti elettrici (classe III cat. c), L. 150.000.000, € 77.468,53;

impianto gas e antinc. (classe III cat. a), L. 140.000.000, € 72.303,97

impianto climatizzaz. (classe III cat. b), L. 290.000.000, € 149.772,50;

d) ammontare presunto dei corrispettivi relativi alla progettazione ed alla direzione dei lavori:

d.1) i compensi relativi alle prestazioni professionali, da svolgere secondo le modalità di cui all'art. 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sono calcolati ai sensi della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti di cui al DMG 4 aprile 2001.

Gli importi presunti ad essi relativi sono riportati nel seguente prospetto (al netto dell'I.V.A. 20% e CNPAIA 2%):

prestazioni progettuali L. 92.815.666 € 50.146,48;

d.2) i compensi relativi alle prestazioni professionali di competenza della direzione lavori sono riportati nel seguente prospetto:

direzione lavori L. 49.977.664, € 25.811,31;

misura e contabilità lavori L. 14.287.989, € 7.379,13;

e) ammontare presunto dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali speciali:

e.1) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (D.Lgs. n. 494/96) L. 57.117.332, € 29.498,64.

Alla quota dei compensi di cui ai punti *d.1)* *d.2)* ed *e.1)* verranno applicati: l'incremento relativo al rimborso delle spese nella misura massima del 30%; la riduzione, prevista dalla normativa vigente (legge n. 155/89), ottenuta moltiplicando la riduzione percentuale massima prevista dalla suddetta normativa, per il ribasso percentuale offerto;

f) compensi massimi prestazioni accessorie omnicomprensivi:

f.1) pratica prevenzione incendi L. 3.000.000, € 1549,37;

g) tempi massimi di espletamento dell'incarico progettuale: vengono assegnati giorni 30 per la redazione del progetto preliminare; Giorni 45 per la redazione del progetto definitivo e predisposizione pratiche per esame progetto da parte dei VV.F.; giorni 30 per la redazione del progetto esecutivo, del piano di sicurezza e del fascicolo dell'opera.

Il tempo minimo complessivo per le prestazioni professionali di cui ai punti *d)*, *e)*, *f)* è fissato in giorni 60 (sessanta); ogni riduzione sul tempo minimo fissato non verrà presa in considerazione sulla valutazione di cui al punto *h)*;

h) fattori ponderali di valutazione:

h.1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

h.2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 20;

h.3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30;

h.4) riduzione percentuale nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10;

i) modalità e termini presentazione delle domande di partecipazione:

i.1) le domande di partecipazione dovranno pervenire: entro la data del 25 gennaio 2002;

i.2) le buste contenenti le domande di partecipazione dovranno recare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi tecnici professionali relativi ai lavori di presidio ospedaliero Delogo - Ghilarza: adeguamento opere e impianti ex legge n. 626/1994»;

i.3) a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

i.3.1) dichiarazione, ai sensi degli articoli 46, 47 del decreto legislativo n. 445/2000, relativa alle condizioni di ammissione (art. 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

i.3.2) dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto legislativo n. 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

i.3.3) dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto legislativo n. 445/2000, relativa all'elenco dei lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro: importo complessivo del lavoro; generalità e recapito esatto del committente, con indicazione della sua reperibilità; classi e categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale; soggetto che ha svolto il singolo servizio; natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

i.3.4) dichiarazione, ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000, relativa all'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti: le generalità complete; la qualifica professionale; gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione; il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

i.3.5) ogni altra documentazione utile ai fini del punteggio;

i.3.6) la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte come segue:

se professionista singolo: dal professionista medesimo;

se associazione professionale: da tutti i professionisti associati;

se società di professionisti o società di ingegneria: dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/1994;

se associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

se associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e dell'art. 11, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995: dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

i.3.7) le dichiarazioni devono essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità valido, di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo;

i.3.8) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

se società di professionisti o società di ingegneria, copia dell'atto costitutivo;

se associazione temporanea già costituita: copia dell'atto di mandato collettivo speciale;

se associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e dell'art. 11, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

i.3.9) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta sigillata con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto, e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante: 1) denominazione e indirizzo del mittente; 2) denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico; 3) indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto alla lettera *j)*;

i.3.10. il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga nel giorno stabilito;

i) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: le domande devono essere inviate al seguente indirizzo: Azienda sanitaria locale n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano;

l) termine di spedizione delle lettere d'invito: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando;

m) massimale Polizza assicurativa prevista dall'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 ss.mm: polizza responsabilità civile professionale con massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati coi limiti previsti dal comma stesso;

n) divieti previsti dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994: agli affidatari di incarichi di progettazione si applica l'art 17, comma 9, legge n. 109/1994;

o) capacità tecnico-professionali: i soggetti partecipanti devono essere in possesso del requisito tecnico professionale previsto dall'art. 63, comma 1, lettera *o)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con i seguenti importi minimi per ciascuna categoria:

Cat. I c - L. 2.610.000.000 (€ 1.347.952,5);

Cat. III c - L. 450.000.000 (€ 232.405,6);

Cat. III a - L. 420.000.000 (€ 216.911,9);

Cat. III b - L. 870.000.000 (€ 449.317,5);

p) soggetti invitati a presentare l'offerta: tra coloro che ne avranno fatto richiesta, saranno invitati a presentare offerta i primi 10 (dieci) soggetti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi della normativa vigente, che avranno ottenuto il maggior punteggio risultante dalla graduatoria, compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato delle percentuali previste nel suddetto allegato;

q) responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento dei lavori di che trattasi è il dott. ing. Giorgio Tuveri. (tel. 0783-317778) E-mail tuverigiorgio@tiscalinet.it

r) ulteriori informazioni e condizioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui alla dichiarazione richiesta al precedente punto i.3.1, ovvero con carenza dei requisiti tecnici desumibili dalla dichiarazione di cui al punto i.3.2 del presente bando;

il soggetto affidatario dei servizi di cui al presente bando, non potrà avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quies*, legge n. 109/1994;

nel caso in cui uno solo dei soggetti risultasse in possesso dei requisiti di cui al punto o) del presente bando, si procederà all'affidamento tramite trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando;

nel caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

ai sensi dell'art. 157 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il giornale dei lavori dovrà essere tenuto da un assistente del direttore dei lavori da individuare a cura e spese dello stesso direttore;

penali, nel caso di ritardata consegna degli elaborati progettuali, verrà applicata al professionista incaricato una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo complessivo pattuito per onorari e comunque complessivamente contenuto nei limiti di cui all'art. 56, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Detta penale verrà applicata per l'eventuale ritardo sui tempi di consegna indicati in sede di offerta per le varie fasi di progettazione;

s) controversie: ogni controversia riguardante l'interpretazione o l'esecuzione della convenzione d'incarico sarà devoluta all'autorità giudiziaria ordinaria, esclusa la competenza arbitrale. Il foro competente è quello di Oristano. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e ss.mm., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi di cui trattasi.

L'Azienda U.S.L. 5/OR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, revocare il presente bando in ogni momento, restando esclusa ogni possibilità di rivendicazione alcuna a nessun titolo da parte dei concorrenti.

Oristano, 7 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Eugenio Strianese.

C-35045 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AZIENDA POLICLINICO

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico - via Santa Sofia n. 78 - 95123 Catania - tel. 095/256505, fax 095/256511.

2. Pubblico incanto da esperirsi con la procedura di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio triennale di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti elettrici e speciali dell'Azienda Policlinico via Santa Sofia n. 78.

4. L'importo complessivo a base d'asta è di L. 2.969.970.975 più I.V.A. (€ 1.533.862,00). Non saranno accettate offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

5. Termine di esecuzione del servizio: tre anni.

6. Copia del capitolato speciale, del bando, possono essere ritirati presso il settore tecnico patrimoniale dell'Azienda Policlinico, o visionati e prelevati sul sito internet dell'Azienda (www.policlinico.unict.it).

7. Le offerte delle ditte concorrenti redatte in lingua italiana devono pervenire, chiuse in un plico sigillato, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del 21 gennaio 2002 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, o con qualsiasi altro mezzo presso l'ufficio protocollo dell'Azienda Policlinico.

8. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di rilasciare dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

9. La gara sarà esperita in data 21 gennaio 2002 alle ore 10, presso gli uffici dell'Azienda Policlinico.

10. È richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

11. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., e l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, della lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Le ditte concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli articoli 13 e 14, del decreto legislativo n. 157/1995 così come specificato al punto c) del capitolato speciale d'appalto, come da facsimile (allegato A). Per partecipare alla gara la ditta dovrà possedere le seguenti capacità finanziarie, economiche e tecniche: fatturato dei servizi identici all'oggetto dell'appalto (in ambiente ospedaliero) realizzato negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) non inferiore all'importo a base d'asta; esecuzione negli ultimi tre anni di un servizio identico all'oggetto dell'appalto (in ambiente ospedaliero) di importo non inferiore ai 2/3 dell'importo a base d'asta.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio; i pagamenti verranno effettuati come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

14. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni.

16. Anomalie delle offerte: si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste, le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965 n. 575.

18. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale.

19. Responsabile del procedimento è l'ing. C. Gambuzza.

20. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

21. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il 27 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-35047 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Udine, via Pradamano n. 2

Prot. n. 5588

Bando per l'affidamento, mediante licitazione privata, di incarico per la progettazione preliminare ai sensi dell'art. 4, della legge n. 144/1999. (Legge n. 109/1994 e art. 65 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

a) Stazione appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno; via Pradamano n. 2 - 33100 Udine; telefono 0432/520581, fax 0432/520782, e-mail: srocco@ziac.it;

b) Progettazione preliminare, con i contenuti di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dei seguenti interventi:

1. Realizzazione del nuovo fascio di binari e del collegamento con il raccordo ferroviario esistente nella zona industriale Aussa-Corno a San Giorgio di Nogarò;

2. Realizzazione dell'acquedotto duale per riutilizzo dei liquami provenienti da processi di depurazione acque reflue per usi industriali in zona industriale Aussa-Corno in comune di San Giorgio di Nogaro;

3. Ristrutturazione della strada provinciale SP 80 in comune di Porpetto quale nuovo collegamento tra l'autostrada A4 e la zona industriale Aussa-Corno;

4. Realizzazione del collegamento tra la SS 14 e la SS 352 e del nuovo accesso alla zona industriale in comune di Cervignano del Friuli.

c) L'importo totale presunto degli interventi e la relativa classe e categoria dei lavori sono i seguenti:

1. Realizzazione del nuovo fascio di binari e del collegamento con il raccordo ferroviario esistente nella zona industriale Aussa-Corno a San Giorgio di Nogaro: importo totale presunto dei lavori (oneri fiscali esclusi) di L. 10.383.000.000 (€ 5.743.100,39), classe VI categoria a);

2. Realizzazione dell'acquedotto duale per riutilizzo dei liquami provenienti da processi di depurazione acque reflue per usi industriali in zona industriale Aussa-Corno in comune di San Giorgio di Nogaro: importo totale presunto dei lavori (oneri fiscali esclusi) di L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79), classe III categoria a), di cui in classe VIII L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

3. Ristrutturazione della strada provinciale SP 80 in comune di Porpetto quale nuovo collegamento tra l'autostrada A4 e la zona industriale Aussa-Corno: importo totale presunto dei lavori (oneri fiscali esclusi) di L. 13.700.000.000 (€ 7.075.459,52), di cui L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) in classe VI categoria a), L. 4.700.000.000 (€ 2.427.347,43) in classe I categoria f), L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) in classe VIII L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) in classe III categoria c);

4. Realizzazione del collegamento tra la SS 14 e la SS 352 e del nuovo accesso alla zona industriale in comune di Cervignano del Friuli: importo totale presunto dei lavori (oneri fiscali esclusi) è di L. 34.000.000.000 (€ 17.559.534,57), di cui L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) in classe VI categoria a), L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) in classe I categoria f), L. 2.000.000.000 (Euro 1.032.913,80) in classe VIII e L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) in classe III categoria c).

d) L'ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione preliminare, oneri previdenziali e fiscali esclusi, ai sensi della tariffa di cui al decreto ministeriale 4 aprile 2001, degli interventi di cui alla precedente lettera b), risultano i seguenti:

1. Realizzazione del nuovo fascio di binari e del collegamento con il raccordo ferroviario esistente nella zona industriale Aussa-Corno a San Giorgio di Nogaro: L. 114.101.050 (€ 58.928,27);

2. Realizzazione dell'acquedotto duale per riutilizzo dei liquami provenienti da processi di depurazione acque reflue per usi industriali in zona industriale Aussa-Corno in comune di San Giorgio di Nogaro: L. 128.970.983 (€ 66.607,95);

3. Ristrutturazione della strada provinciale SP 80 in comune di Porpetto quale nuovo collegamento tra l'autostrada A4 e la zona industriale Aussa-Corno: L. 150.916.355 (€ 77.941,79);

4. Realizzazione del collegamento tra la SS 14 e la SS 352 e del nuovo accesso alla zona industriale in comune di Cervignano del Friuli: L. 312.281.176 (€ 161.279,77).

e) Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è: giorni quarantacinque per i progetti n. 1, 2, 3, mentre per il progetto n. 4 è di giorni sessanta (decorrenti dal ricevimento della notizia di emissione del provvedimento di affidamento del servizio).

f) I fattori ponderali: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, considerando gli elementi sotto indicati, con annotazione in corrispondenza dei fattori ponderali ad essi assegnati ai sensi e per gli effetti dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali: max punti 40;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti: max punti 40;

3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica ai sensi dell'art. 64, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: max punti 10;

4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: max punti 10;

5) si applicheranno gli incrementi di cui all'allegato «D» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

g) Le domande di partecipazione, predisposte da soggetti rientranti nelle lettere d), e), f) o g) del primo comma dell'art. 17, della legge n. 109/1994, redatte in italiano e sottoscritte dal professionista o dal legale rappresentante della società interessata, sono presentate all'indirizzo indicato alla lettera a), entro il termine del 31 gennaio 2002 (non meno di trentasette giorni decorrenti dalla data presunta di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana). La procedura di scelta degli offerenti, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, avverrà in seduta pubblica presso il Consorzio Aussa-Corno il 4 febbraio 2002.

h) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

i) I requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativi, nonché le dichiarazioni a corredo della domanda sono indicate nei disciplinari di gara disponibili presso la sede del Consorzio Aussa-Corno.

j) Le offerte verranno valutate ed aggiudicate secondo un ordine crescente, rispetto all'importo presunto dei lavori, e si intende che gli affidatari sono automaticamente esclusi dalle successive gare.

Udine, 14 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Stefano Rocco.

C-35055 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità dell'Umbria

Bando di gara

1. Stazione appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per l'Umbria - via XX Settembre n. 33 Perugia (telefono 075/57491 - telefax 075/5722929).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. —

3.1. Luogo di esecuzione: provincia di Perugia. Comuni di Perugia e Corciano;

3.2. Oggetto dell'appalto: PG01/043: raccordo autostradale Bettole - Perugia. Lavori di risanamento e ripristino della sovrastruttura stradale ammalorata in tratti saltuari dal km 48+000 al km 55+000. Carreggiate est ed ovest;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per a sicurezza): L. 2.051.312.000. (lire duemiliardicinquantomilioneitrentedodocimila) (€ 1.059.414,23). Categoria prevalente OG 3 classifica III;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 61.000.000 lire sessantunomilioni) (€ 31.503,87);

3.5 categoria OG 3 per intero importo;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente e norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto sono consultabili presso l'ufficio gare e contratti del compartimento nei giorni di martedì e giovedì (orario: 9-13; 15-17).

6.1 Termine: ore 12 (dodici) del 21 gennaio 2002;

6.2 indirizzo vedi punto 1);

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 9, (nove) presso gli uffici della stazione appaltante; seconda seduta pubblica il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 9 (nove) presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. Ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 41.026.240, € 21.188.28) ai sensi dell'art. 30 comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e art. 100 del Reg. n. 554/1999.

Detta polizza dovrà contenere, a pena d'esclusione, l'autentica notarile attestante l'identità e l'idoneità del rappresentante dell'istituto assicurativo o bancario che presta la garanzia a costituirsi legalmente nell'atto e, di conseguenza, ad impegnare validamente l'istituto stesso.

9. Finanziamento: Cap. 727 Es. 2000 - D.C. 27 novembre 2001, n. 39371.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato S.O.A.): attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.) i requisiti di cui all'articolo 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza prevista dall'art. 30, comma 3, stessa legge e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 103, comma 1 e 2, di importo pari alla base d'appalto e con un massimale contro la responsabilità civile verso terzi di L. 970.000.000, € 500.963,19;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posse-

duti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL), verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4., del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS) * R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); pagamenti in acconto per crediti netti di L. 500.000.000, € 258.228,44;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o commista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto restano disciplinate dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) responsabile del procedimento: dott. ing. Amleto Pasquini; c/o ANAS via XX Settembre n. 33 - Perugia; tel. 075/5749231.

Perugia, 7 dicembre 2001

Il dirigente amministrativo: dott.ssa Marina Midoro.

C-35058 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FROSINONE

Frosinone, via Armando Fabi
Tel. 0775/8821 - Fax 0775/290470

Bando di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione, D.L., coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per la realizzazione di un eliporto a terra per emergenza sanitaria presso l'ospedale «S.S. Trinità» di Sora, località San Marciano, su area già adibita ad elisuperficie.

Il direttore generale vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni; visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 e successive modificazioni ed integrazioni; invita i soggetti aventi titolo, liberi professionisti singoli o associati, o raggruppati temporaneamente, a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

Oggetto del bando: affidamento dell'incarico di progettazione, di D.L. e di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la realizzazione di un eliporto a terra per emergenza sanitaria presso l'ospedale «S.S. Trinità» di Sora, località San Marciano.

Finanziamento: art. 47, legge regionale n. 14 del 16 febbraio 2000, importo L. 1.500.000.000.

In particolare rientrano nell'incarico le seguenti prestazioni:

progetto definitivo;
progetto esecutivo;
predisposizione piano di sicurezza in fase di progettazione (ai sensi del D.L. n. 494/96);
direzione lavori;
coadiutore della sicurezza in fase di esecuzione (ai sensi del D.L. n. 94/96);
collaudo.

Importo presunto lavori:

- lavori edili L. 400.000.000;
- lavori elettrici L. 328.000.000;
- lavori stradali L. 300.000.000;
- oneri sicurezza L. 25.000.000.

Importo dell'incarico: l'importo presunto dell'incarico è di L. 157.950.000.

Competenze professionali: le competenze professionali e il rimborso spese faranno riferimento alla tariffa professionale, per ingegneri e architetti approvata con D.M. giustizia del 4 aprile 2001.

Domande di partecipazione: dovranno essere redatte in carta semplice e pervenire alla A.S.L. Frosinone sito in via A. Fabi Frosinone, tassativamente entro le ore 13 del giorno 25 febbraio 2002 in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante la scritta.

«Affidamento di incarico di progettazione, D.L., coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione di un eliporto a terra presso il P.O. «S.S. Trinità» di Sora località San Marciano».

Modalità e tempi dell'incarico: vista la legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, le prestazioni richieste al professionista, dalla comunicazione di affidamento di incarico, dovranno essere espletate entro i seguenti tempi:

- a) progetto definitivo: 30 giorni;
- b) progetto esecutivo: 45 giorni.

Gli elaborati richiesti sono quelli previsti dal regolamento di cui all'art. 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e in particolare l'art. 25 (progetto definitivo) e l'art. 35 (progetto esecutivo), nonché ogni altro elaborato utile o richiesto per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti competenti cui l'intervento stesso è soggetto.

Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi della progettazione avverrà ad approvazione del progetto, entro sessanta giorni dal termine di accreditamento dei fondi da parte della regione Lazio e comunque dopo 12 mesi dall'approvazione del Progetto esecutivo; il pagamento dei corrispettivi della D.L. avverrà in percentuale ad ogni S.A.L.

Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il presente bando di gara che potrà essere richiesto alla U.O. Patrimonio immobiliare e tecnico, a mezzo fax al n. 0775/290470.

Le domande di partecipazione sono corredate da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

- a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;
- b) indica gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;
- c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

La procedura di scelta degli offerenti avviene in seduta pubblica il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni, via Armando Fabi, Frosinone limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, e in seduta riservata ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui allegato «d» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La commissione esaminatrice, nella seduta pubblica citata, inoltre procede a:

- a) verificare la correttezza formale della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) a sorteggiare un numero pari al 10% del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati.

Le richieste d'invito saranno selezionate con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato «d» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e verranno selezionati i primi venti soggetti da invitare a presentare offerta.

La lettera d'invito per la presentazione delle offerte verrà spedita entro 150 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

L'offerta, successiva alla lettera d'invito, deve essere racchiusa in un plico e deve contenere:

- a) una busta contenente la documentazione amministrativa indicata nella lettera di invito e una dichiarazione presentata nelle forme previste dalla vigente legislazione circa la permanenza delle condizioni di cui agli articoli 51 e 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1995;
- b) una busta contenente l'offerta tecnica costituita:
 - 1) dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;
 - 2) dalla illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico;
 - 3) dal curriculum dei professionisti di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e predisposto secondo gli allegati «g» e «h» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) una busta contenente l'offerta economica costituita da:

- 1) ribasso percentuale da applicarsi:
 - alla percentuale per rimborso spesa;
 - alla percentuale per le prestazioni progettuali speciali di cui all'art. 63, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;
 - gli importi per le prestazioni accessorie (V.V.F. - autorizzazione zona aerea e quanto altro necessario per il conseguimento della cantierabilità) di cui all'art. 63, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;
 - la riduzione percentuale prevista dalla legge per le prestazioni rese in favore di amministrazioni ed enti pubblici;
 - alla riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico.

L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie (lavori edili lavori stradali e impianto elettrico), per i quali il soggetto concorrente ha svolto analoghi incarichi, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando non deve essere inferiore a L. 4.000.000.000.

Nella lettera d'invito verranno indicate:

- a) il numero massimo di schede di formato A3, ovvero di formato A4, che costituiscono la documentazione di ognuno dei progetti di cui all'art. 64, comma 1, lettera b);
- b) il contenuto, in rapporto allo specifico servizio da affidare, della relazione tecnica di offerta di cui all'art. 64, comma 1, lett. b) ed il numero massimo di cartelle, che costituiscono la relazione;
- c) l'eventuale suddivisione degli elementi a) e b) di cui all'art. 64, comma 3 in sub-elementi e relativi sub-pesi.

Criteri per l'assegnazione dell'incarico: Le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera b), punti 2) e 3);
- c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;
- d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi sopra indicati sono i seguenti:

- per l'elemento a): 35;
- per l'elemento b): 35;
- per l'elemento c): 20;
- per l'elemento d): 10.

In una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica, indicata nella lettera d'invito, la commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse, determina l'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato «e» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'amministrazione può procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. L'esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporta l'esclusione dell'offerta.

Assicurazione: il professionista incaricato dovrà munirsi di polizza di responsabilità civile ai sensi dell'art. 30, comma 3 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni per un massimale di L. 500.000.000.

Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: per informazioni circa il presente avviso potrà essere contattato il responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Loreto Capoccia tel. 0775/882233 fax. 0775/290470, sito Internet : www.asl.fr.it

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-35059 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara a procedura aperta C.E.E.
(decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98)

1. Amministrazione: Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro, direzione generale, piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Procedura di gara: aperta.

3.a) Luogo consegna: Unità della direzione generale, sedi e unità operative, Cot e agenzie, su territorio nazionale;

3.b) oggetto della fornitura: n. 607 schede di compressione Rima mod. COMPCI per scanner e servizi connessi;

3.c) importo a base d'asta, I.V.A. esclusa: L. 975.000.000 equivalenti a € 503.545,48.

4. Termine di consegna: entro 60 giorni successivi alla stipula del contratto.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: I.N.A.I.L. Direzione centrale servizi informativi e telecomunicazioni, Ufficio II, piano III, stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 -00145 Roma, (tel. 06/54874367/54874594, fax 06/54874635). I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta; trasmessi via e-mail previa richiesta via fax; prelevabili dal sito www.inail.it, I.N.A.I.L. comunica, bandi di gare.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 dell'8 febbraio 2002;

6.b) indirizzo ricezione offerte: vedi il precedente punto 5;

6.c) lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura offerta: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale;

b) data, ora e luogo apertura: saranno comunicate mediante telefax con preavviso di tre giorni.

8. Cauzione: provvisoria pari a L. 19.500.000 equivalenti a € 10.070,91, definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, incondizionata, e prevedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla ricezione fatture.

10. Raggruppamenti d'impresе: sono ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Documentazione richiesta: par partecipare alla gara è richiesta la presentazione pena l'esclusione, della seguente documentazione in corso di validità secondo i termini di legge, in lingua italiana ovvero, se straniera corredata da traduzione in italiano, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione, successivamente verificabile del legale rappresentante dell'impresa attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della persona e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

3) il fatturato annuo, conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi 1998/1999/2000, con evidenza delle principali forniture della medesima tipologia di quelle oggetto della presente gara, rese nei suddetti esercizi, con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche, con evidenza del numero e della distribuzione territoriale dei propri centri di assistenza;

5) il numero di prodotti della marca e tipologia proposta, prodotti e distribuiti sul mercato europeo nel corso del triennio 1998/1999/2000;

6) il possesso della certificazione ISO 9000/1 per i prodotti offerti e ISO 9000/2 per servizi connessi;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa, tranne il documento di cui al precedente punto a) 6 che deve essere presentato rispettivamente dal fornitore dei beni e dal fornitore del servizio.

Sono inoltre richiesti i seguenti documenti:

c) nel caso di raggruppamento dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di imprese, con indicazione della capogruppo, specificando quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole ditte, congiuntamente sottoscritta dai legali rappresentanti di ogni impresa;

d) documento comprovante la costituzione dal deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono ammesse alla gara le imprese che:

a) abbiano conseguito per forniture analoghe, negli esercizi 1998/1999/2000, un fatturato I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 1.950.000.000 equivalenti ad € 826.331,04;

b) attestino che siano stati prodotti e distribuiti sul mercato europeo nel corso del triennio 1998/1999/2000, prodotti della marca e tipologia proposta, per almeno 500 unità.

c) posseggano nella propria struttura almeno n. 15 centri di assistenza distribuiti sul territorio nazionale con esclusione dei rapporti di agenzia o di altre forme con terze parti.

In caso di raggruppamento di imprese, i suddetti limiti si intendono riferiti al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 60% dovrà essere stato conseguito dall'impresa capogruppo.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei prodotti da fornire e dei servizi da erogare, sono contenute nel capitolato d'oneri.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di pre-informazione.

16. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 17 dicembre 2001.

Roma, 17 dicembre 2001

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

C-35061 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FROSINONE

Frosinone, via Armando Fabi
Tel. 0775/8821- Fax 0775/290470

Avviso per l'affidamento dell'incarico di progettazione D.L. coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per la realizzazione dell'Hospice di isola del Liri

Il direttore generale vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni; visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modificazioni ed integrazioni; invita i soggetti aventi titoli, liberi professionisti società di professionisti società d'ingegneria, singoli o associati o raggruppati temporaneamente, secondo quanto indicato all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modificazioni, a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso.

Finanziamento: legge n. 39/1999, programma regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative ex D.M. 28 settembre 1999, delibera Giunta regionale del Lazio n. 37 del 9 gennaio 2001.

Importo dell'incarico: l'importo presunto dell'incarico è di L. 520.000.000 (€ 268.557,58).

Competenze professionali: le competenze professionali e il rimborso spese faranno riferimento alla tariffa professionale, per ingegneri e architetti approvata con D.M. Giustizia del 4 aprile 2001.

Domande di partecipazione: dovranno essere redatte in carta semplice e pervenire alla A.S.L. Frosinone sito in via A. Fabi - Frosinone, tassativamente entro le ore 13 del giorno 18 febbraio 2002.

Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il bando di gara che potrà essere richiesto, alla U.O. Patrimonio immobiliare e tecnico, a mezzo fax al n. 0775/290470, ed è pubblicato sul sito internet www.asl.fr.it

Le richieste d'invito saranno selezionate con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato «F» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e verranno selezionati venti soggetti da invitare a presentare offerta.

La lettera d'invito per la presentazione delle offerte verrà spedita entro 150 giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: per informazioni circa il presente avviso potrà essere contattato il responsabile del procedimento che è l'arch. Roberta Giordani tel. 0775/882233, fax 0775/290470.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione europea il 13 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-35060 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara (decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, direzione generale, piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Procedura di gara: aperta C.E.E.

3. Luogo di esecuzione e durata del servizio: direzione centrale per i servizi informativi e telecomunicazioni in Roma; 24 mesi dalla stipula del contratto.

4. Oggetto dell'appalto:

a) manutenzione hardware delle apparecchiature, riportate nell'allegato «A» del capitolato tecnico, con relative forniture e prestazioni accessorie;

b) servizi opzionali di manutenzione hardware delle apparecchiature riportate nell'allegato «B» al capitolato tecnico;

c) assistenza sistemistica sul software non applicativo elencato nell'allegato «C» al capitolato tecnico;

d) servizi opzionali di assistenza sistemistica software, di cui al paragrafo 2.2 del capitolato tecnico.

5. Importo massimo a base d'asta: L. 7.400.000.000, I.V.A. esclusa equivalenti a L. 3.821.781,05.

6. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: I.N.A.I.L., direzione centrale per i servizi informativi e telecomunicazioni, ufficio II, stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma, tel. 06/54874367-4594, fax 06/54874635.

I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta, trasmessi via e-mail previa richiesta al fax indicato, prelevabili dal sito Internet: www.inail.it «Inail comunica» - Bandi di gara.

7. Offerte:

a) Termine ricezione offerte: ore 12 dell'8 febbraio 2002;

b) indirizzo di ricezione offerte: I.N.A.I.L., direzione centrale per i servizi informativi e telecomunicazioni, ufficio II, stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma;

c) lingua redazione offerte: italiano.

8. Apertura offerte: saranno ammessi ad assistere i legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti; data, ora, luogo di apertura saranno comunicate con fax o telegramma.

9. Cauzione: provvisoria pari a: L. 148.000.000 equivalenti a € 76.435,76, definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi, entrambe, mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, incondizionata e prevedenti espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rilasciate rispettivamente da primaria compagnia autorizzata ai sensi della legge n. 348/1982 o da aziende di credito di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

10. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione delle fatture.

11. Raggruppamenti d'impresa: ammessi ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità secondo i termini di legge rispetto al termine per la presentazione dell'offerta, in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) l'insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni ex art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 modificato decreto legislativo n. 65/2000;

3) il rispetto dei seguenti requisiti tecnico economici:

3.1) fatturato annuo, relativamente agli esercizi 1998, 1999, 2000 per forniture di servizi di manutenzione su apparecchiature hardware della medesima tipologia di quelle cui si riferisce l'offerta, almeno pari a L. 30.000.000.000, I.V.A. inclusa per ciascun esercizio;

3.2) fatturato annuo, relativamente agli esercizi 1998, 1999, 2000 per forniture di servizi di assistenza sistemistica su prodotti e ambienti software della medesima tipologia di quelli cui si riferisce l'offerta, almeno pari a L. 10.000.000.000, I.V.A. inclusa, per ciascun esercizio;

3.3) almeno tre forniture di importo non inferiore a L. 2.000.000.000, I.V.A. inclusa, per ciascuno esercizio 1998, 1999, 2000 per servizi di manutenzione su apparecchiature hardware della medesima tipologia di quelle oggetto di gara, indicando: oggetto, importo annuo, destinatario, data;

3.4) almeno tre forniture di importo non inferiore a L. 1.000.000.000, I.V.A. inclusa, per ciascuno esercizio 1998, 1999, 2000, di servizi di assistenza sistemistica su prodotti e ambienti software oggetto di gara, indicando: oggetto, importo annuo, destinatario, data.

In caso di raggruppamento i limiti di cui al punto sub a.3.1) e a.3.2) sono riferiti al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, in tale ipotesi l'impresa capogruppo dovrà aver conseguito fatturati annui in ciascuno degli esercizi 1998, 1999, 2000 non inferiore al 60% di detti limiti; il requisito minimo di cui al punto a.3.3) e a.3.4) deve essere posseduto almeno dalla capogruppo;

3.5) certificazioni per i servizi oggetto di gara: ISO 9000 per tutte le offerenti singole e raggruppate; SOA, CISCO GOLD per tutte le offerenti singole ed in caso di raggruppamento almeno per la capogruppo;

3.6) almeno una sede operativa in Italia;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, a dimostrazione delle capacità tecniche;

5) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa;

c) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13;

d) nel caso di raggruppamento si dovrà presentare dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in R.T.I., con indicazione della capogruppo, specificando le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le ditte del raggruppamento.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo parametri definiti nell'allegato «F» del capitolato tecnico.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei servizi da prestare sono contenute nel capitolato tecnico e relativi allegati.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando via fax alla C.E.E.: 17 dicembre 2001.

Roma, 17 dicembre 2001

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

C-35062 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Bando di gara

(decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998)

1. Amministrazione: I.N.A.I.L., direzione generale, piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Procedura di gara: aperta.

3.a) Luogo consegna: sedi Inail su territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 150 apparati di videocomunicazione e servizi come descritti nei capitolato d'oneri.

3.c) Importo massimo a base d'asta: L. 1.725.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalenti a € 890.888,15.

4. Termine di consegna: gli apparati oggetto della fornitura devono essere consegnati entro 30 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.

5. Indirizzo per ritiro documenti di gara: I.N.A.I.L., direzione centrale servizi informativi e telecomunicazioni, ufficio II, stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma, tel. 06/54874367-54874594, fax 06/54874635.

I documenti potranno essere: trasmessi via e-mail previa richiesta fax; essere consegnati a mano con rilascio di ricevuta; essere prelevati dal sito www.inail.it (Inail comunica - bandi di gara).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 dell'8 febbraio 2002.

6.b) Indirizzo di ricezione offerte: vedi punto 5.

6.c) Lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: saranno comunicate mediante telex o telegramma con preavviso di tre giorni.

8. Cauzione: provvisoria pari a: L. 34.500.000 equivalenti a € 17.817,76; definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi, entrambe, mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, rilasciate, rispettivamente, da primaria compagnia autorizzata ai sensi della legge n. 348/1982 o da aziende di credito di cui al decreto legislativo n. 385/1993 e che dovranno essere incondizionate e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione delle fatture.

10. Raggruppamenti: ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità secondo i termini di legge, in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) il fatturato conseguito negli ultimi tre esercizi 1998, 1999, 2000, con evidenza delle principali forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, rese nei suddetti esercizi, con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione delle capacità tecniche con particolare riguardo alla distribuzione territoriale delle proprie strutture di assistenza;

5) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

c) dichiarazioni del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante il possesso della certificazione ISO 9001 per i beni e ISO 9002 per i servizi oggetto della fornitura.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa, tranne il documento di cui al precedente punto c) che deve essere presentato rispettivamente dal fornitore dei beni e dal fornitore del servizio;

d) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13;

e) nel caso di raggruppamento, dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di imprese con l'indicazione della capogruppo, sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le società del costituendo raggruppamento.

12. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: saranno ammesse alla gara le imprese che attestino:

a) di aver conseguito, in ciascuno degli ultimi tre esercizi 1998, 1999, 2000, un fatturato annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi), equivalenti a € 1.549.370,69, per forniture di apparati per la videocomunicazione. In caso di raggruppamento il suddetto limite si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo e l'impresa indicata quale capogruppo dovrà aver conseguito, in ciascuno dei tre esercizi 1998, 1999, 2000, un fatturato annuo non inferiore al 60% del limite sopra indicato;

b) il possesso nella propria struttura, con esclusione del rapporto di agenzia, di almeno 5 centri di assistenza distribuiti su territorio nazionale.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

offerta economica: 75 punti;

qualità dei prodotti e dei servizi: 25 punti.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei prodotti e servizi da fornire sono contenute nel capitolato d'onori.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando via fax alla C.E.E.: 17 dicembre 2001.

Roma, 17 dicembre 2001

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

C-35063 (A pagamento).

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA

Avviso di aggiudicazione

1. Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Università degli Studi Federico II, via Claudio n. 21 - Napoli.

2. Ristretta, appalto-concorso, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

3. 29 novembre 2001.

4. Offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico.

5. 5.

6. Teseo S.p.a., via Cincinnato n. 228/B - Torino.

7. N. 1 camera semianecoica a 3 metri; n. 1 camera di controllo.

8. —.

9. Importo fornitura L. 1.008.000.000 più I.V.A.

10. —.

11. —.

12. 27 aprile 2001.

13. 13 dicembre 2001.

14. 19 aprile 2001.

Il direttore: prof. Massimo D'Apuzzo.

C-35085 (A pagamento).

CIVICA CASA DI RIPOSO DI TRENTO

Bando di gara - Licitazione privata per la gestione del servizio di ristorazione nelle residenze periferiche di Gardolo e Gabbio di Povo.

La Civica Casa di Riposo di Trento, con sede in via S. Giovanni Bosco n. 10 - 38100 Trento (Italia) (tel. 0461/984001, fax 0461/234492, e-mail: upipa.csa@mail.infotn.it, sito Internet: www.upipa.tn.it/Associate/civica.htm), ha deliberato, con provvedimento n. 105 di data 14 novembre 2001, di appaltare, con il metodo della licitazione privata, la gestione del servizio di ristorazione, numero di riferimento CPC 64, categoria 17, nelle residenze periferiche di Gardolo e di Gabbio di Povo per un triennio, a decorrere dal 1° maggio 2002 fino al 30 aprile 2005. L'importo presunto dell'appalto è di L. 2.277.600.000 pari a € 1.176.282,23 al netto di I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti criteri: prezzo 70 punti, qualità 30 punti. Le offerte presentate dovranno riguardare l'intero servizio in quanto lo stesso non è frazionabile in lotti. La ditta dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo delle strutture interessate, allo scopo di rendersi pienamente conto degli aspetti strutturali e delle attrezzature a disposizione.

La ditta, nella relazione tecnica da presentarsi unitamente all'offerta economica dovrà obbligatoriamente indicare il nome, le qualifiche professionali ed i *curricula* delle persone incaricate del servizio. La ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo netto del contratto. Detta cauzione sarà prestata nelle forme stabilite dalla legge 10 giugno 1982, n. 348. Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di imprese costituiti in conformità e nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e ss. mm.

Le richieste di invito, in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente, utilizzando il modulo appositamente predisposto che può essere richiesto all'ente o scaricato dal sito Internet, entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 2002 alla Civica Casa di Riposo di Trento, in via S. Giovanni Bosco n. 10.

Per la consegna potrà essere utilizzato, a scelta della ditta e a suo esclusivo rischio, uno dei seguenti mezzi: a mano, con rilascio di ricevuta da parte della persona che effettuerà il ritiro; con raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale; con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata. Le lettere di invito saranno spedite entro il giorno 10 febbraio 2002.

Si informa che, in data 13 febbraio 2001, si è adempiuto all'obbligo di preinformazione di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e ss. mm.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 11 dicembre 2001 ed è stato ricevuto il giorno 11 dicembre 2001.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno eventualmente essere richiesti all'Ufficio economato nella persona del funzionario dott. Alessandro Fambri, tel. 0461/984001, int. 3125, in orario d'ufficio.

Il direttore: Del Dot Cesare

Il presidente: Massimiliano Colombo

C-35073 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore ragioneria

Bando di licitazione privata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria comunale (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: comune di Bologna - Ragioneria, piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna - Tel. 051203379 - 051203431 - Fax 051203127.

2. Categoria e descrizione del servizio:

1) servizi bancari e finanziari, categoria 6 lett. b) allegato I del decreto legislativo n. 157/1995 - CPC ex 81, 812, 814;

2) tesoreria dell'Ente, delle sue due Istituzioni e degli Istituti comunali aggregati «Aldini - Valeriani - Sirani»;

3) il servizio è gratuito.

3. Luogo di esecuzione: comune di Bologna.

4. Soggetti abilitati - disposizioni normative:

1) i soggetti indicati alle lettere a) e c), comma 1 dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000;

2) titolo V del decreto legislativo n. 267/2000, regolamenti comunali di contabilità e dei contratti, schema di convenzione approvato con deliberazione consiliare O.d.g. n. 338 del 3 dicembre 2001.

5. Offerte per il servizio: divieto di offerte per parte del servizio o condizionate.

6. Numero degli invitati a presentare offerte: nessuna limitazione.

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata del contratto: 1° maggio 2002 - 31 dicembre 2006 con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni alle medesime condizioni.

9. Raggruppamento temporaneo di imprese:

a) è ammesso il raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Ciascuna impresa dovrà essere nelle condizioni previste ai successivi punti 13.1a, 13.1b, 13.1c, 13.1f, 13.1h, 13.1i, 13.1j ad eccezione del requisito 13.1g che dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo e dei requisiti 13.1d, 13.1e che dovranno essere posseduti dalla medesima per almeno il 50%;

b) non è ammessa, singolarmente o in raggruppamento temporaneo di imprese, la compartecipazione di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza;

2) imprese che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle controllanti sulle controllate;

3) è vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero in forma individuale qualora si partecipi anche in associazione o consorzio;

4) non è ammessa la compartecipazione di consorzi e di imprese ad essi aderenti;

5) in caso di compartecipazione di cui ai punti 9b1, 9b2, 9b3 saranno escluse tutte le imprese interessate; nel caso di cui al punto 9b4 saranno escluse le sole imprese aderenti.

10. Termine di presentazione e consegna delle domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta bollata ed in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, dovrà pervenire perentoriamente entro il 18 gennaio 2002, ore 13, in plico sigillato recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria del comune di Bologna» ed indirizzato a comune di Bologna - Settore ragioneria, piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna. La consegna potrà essere effettuata esclusivamente a mano al Protocollo Generale dell'Ente, oppure a mezzo corriere o recapito autorizzato. L'invio è a rischio del mittente.

11. Termine per gli inviti a presentare le offerte: gli inviti saranno inviati entro il 26 gennaio 2002.

12. Cauzione: nessuna.

13. Requisiti e documentazione: alla domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, cui deve corrispondere il documento del seguente punto 2, attestante:

a) di essere banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 o soggetti abilitati all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 267/2000, indicando la normativa di riferimento, il titolo di abilitazione, gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993 o eventuale possesso del codice rilasciato da Banca Italia per la tesoreria unica;

b) di essere iscritte nel registro delle imprese. Per le imprese straniere: di essere iscritte nei corrispondenti albi, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

c) di non trovarsi in alcuna causa di esclusione per la partecipazione agli appalti, prevista dalla normativa comunitaria e dello Stato Italiano ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) solidità patrimoniale espressa dal patrimonio netto annuo non inferiore a L. 800.000.000.000 (ottocento miliardi), € 413.165.519,27, risultante dai bilanci degli esercizi 1998, 1999 e 2000;

e) di disporre nel territorio del comune di Bologna di un numero di sportelli non inferiore a 10, di cui almeno 1 in ognuno dei nove quartieri cittadini ed 1 predisposto prevalentemente al servizio di tesoreria con funzione di sede, ovvero esplicito impegno ad attivarli entro 30 giorni dalla aggiudicazione;

f) di impegnarsi ad adeguare le proprie procedure informatiche di scambio di dati e documenti contabili con il sistema informativo comunale entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

g) di aver svolto, nell'ultimo triennio (1998, 1999 e 2000), servizio di tesoreria per Regioni e/o Province e/o Comuni capoluogo di provincia, secondo la legislazione italiana, ovvero, per le imprese assoggettate alla legislazione straniera, di avere svolto analogo servizio;

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

i) di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare gli obblighi previsti dalla legge n. 626/1994 per la sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro;

j) che all'impresa non sono state irrogate sanzioni o misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/2001 che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

2) fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore o, se imprese straniere, analoghe forme previste nei rispettivi Stati di appartenenza.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex comma 1 lettera b) dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 157/1995, in relazione ai seguenti elementi, indicati in ordine decrescente:

A) valutazione economica:

1) saggio di interesse attivo sui depositi e giacenze ammissibili per legge;

2) commissione per riscossione mediante avvisi (MAV);

3) commissione per riscossione mediante rimessa diretta (RID);

4) saggio di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria.

B) qualità del servizio:

1) disponibilità ad installare, entro 6 mesi dall'avvio del servizio, presso casse interne di servizi comunali indicate dall'Ente, 10 postazioni del sistema di pagamento mediante conto «pagobancomat» senza oneri di installazione e di commissione a carico del Comune;

2) valuta fissa riconosciuta al beneficiario sui pagamenti ai creditori che scelgono come modalità di pagamento l'accredito in c/c bancario loro intestato presso istituti di credito diversi dal Tesoriere.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché economicamente congrua.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere chieste entro il 17 gennaio 2002 al Settore ragioneria - Direzione (tel. 051203379 - 051203431 - fax 051203127) dal lunedì al venerdì 9-13, o mediante consultazione del sito www.comune.bologna.it (concorsi, gare, appalti). Entro il medesimo termine, le informazioni sulle specifiche tecniche di cui al punto 13.1f potranno essere acquisite dalla Direzione del Settore Sistemi Informativi (tel. 051203991 - 051203202, fax 051203796 - 051203294).

Entro 10 giorni dall'assegnazione provvisoria dovrà essere prodotta la documentazione dei requisiti posseduti.

16. Data di invio e di ricevimento del bando: il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 dicembre 2001 e ricevuto dallo stesso Ufficio in data 12 dicembre 2001.

Bologna, 12 dicembre 2001.

Il responsabile del procedimento
Il direttore del Settore ragioneria:
dott. Stefano Bigi

B-935 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, viale A. Moro n. 38, tel. 051/283081, telefax 051/283084, sito Internet www.regione.emiliaromagna.it/gare, indice un bando di gara a licitazione privata per l'acquisizione di nuovi router per il potenziamento della rete regionale Enet, per un importo di L. 660.000.000 I.V.A. compresa, (pari ad € 340.861,55).

La gara, verrà esperita con le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta col prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1 punto a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

Le domande in carta legale di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 2002.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, viale A. Moro, 38 - 40127 Bologna, Servizio patrimonio e provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese a ammesse.

La natura, le quantità ed i luoghi di espletamento delle forniture sono specificate nei capitolati speciale e tecnico che saranno inviati alle imprese invitate.

I termini e i modi per l'effettuazione delle prestazioni saranno indicati dall'Amministrazione, nell'ambito del contratto, con singoli ordini successivamente all'aggiudicazione.

Le condizioni e le modalità dell'appalto sono descritte nei capitolati soprarichiamati.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, od analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo lettera d) punto 2). Quanto sopra potrà essere attestato mediante autocertificazione, successivamente verificabile, rilasciata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s. m.;

b) elenco degli istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 10.000.000.000 (pari a € 5.164.568,99).

Nel contempo la ditta dovrà dimostrare a pena di esclusione, che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti hardware e software indicati in premessa non sia inferiore ad una media annua di L. 7.000.000.000 (pari a € 3.615.198,29); tale requisito potrà essere attestato mediante autocertificazione, successivamente verificabile, rilasciata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.;

d) una dichiarazione, successivamente verificabile rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del paese di residenza della ditta, appartenente ai paesi della CEE con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

2) di essere fabbricanti di detta strumentazione oppure importatori esclusivi diretti degli stessi, oppure concessionari di vendita di specifiche imprese fabbricanti e la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata;

3) di operare sul mercato nell'ambito della produzione e/o vendita di apparecchiature di cui all'oggetto da almeno 5 anni;

4) di disporre di una struttura per assistenza tecnica, installazione e manutenzione in grado di intervenire entro le tre ore dalla chiamata per i casi di massima urgenza e, per norma, entro le otto ore lavorative successive alla chiamata;

5) che i prodotti offerti sono conformi alle indicazioni della Direttiva CEE 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori. Le ditte dovranno avere per i prodotti offerti la certificazione ISO 9000.

Deve essere inoltre, prodotto ed allegato un elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dalla lettera a) alla lettera d) costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le imprese stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo.

L'impresa considerata capogruppo è tenuta a produrre tutta la documentazione sopraelencata, mentre le ditte mandanti dovranno presentare i soli documenti indicati alle lettere a) b) d) - 1) 2) 4) e 5).

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 18 dicembre 2001 e da quest'ultimo ricevuto in data 18 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al dott. Michele Cagnazzo - tel. 051/283432; per informazioni di carattere tecnico dott.ssa Cristina Scarani - tel. 051/6395664.

Il responsabile del Servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-936 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

La Regione Emilia Romagna con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, tel. 051/283081 telefax 051/283430 dovrà esprire la gara per fornitura di servizi riguardanti l'implementazione del sistema SAP nella regione Emilia Romagna, suddivisa in due lotti:

lotto A assistenza tecnica, personalizzazione, installazione ed eventualmente programmazione per la messa in esercizio dei moduli SAP necessari alla gestione del ciclo passivo, della contabilità e di altre funzioni connesse; importo massimo previsto L. 800.000.000 (pari ad € 413.165,52);

lotto B consulenza, assistenza tecnica, personalizzazione di vari moduli del prodotto, controllo strategico per l'Ente e supporto agli interventi organizzativi; importo massimo previsto L. 700.000.000 (pari ad € 361.519,83);

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La gara è suddivisa in due lotti. I prestatori di servizi potranno concorrere per uno o ambedue i lotti. I servizi dovranno essere prestati presso le sedi dell'amministrazione regionale.

I contratti avranno durata di anni uno salvo rinnovo per ulteriori 2 anni.

Termine per la ricezione delle domande in carta legale di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 21 gennaio 2002. Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna domanda.

Le domande di partecipazione, complete della documentazione richiesta, dovranno essere inviate a: regione Emilia Romagna, viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna, Servizio patrimonio e provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il riferimento della gara.

La regione Emilia Romagna, entro 60 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo i parametri indicati nella lettera d'invito alla gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ed al registro delle imprese; le imprese straniere non aventi residenza in Italia dovranno presentare dichiarazioni in conformità all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

2) copia della dichiarazione I.V.A. relativa agli esercizi 1998 - 1999 e 2000 da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284,50); Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ovvero dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) che il costo per il personale dipendente non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 2) sopra richiamato;

c) l'organico medio annuo dell'impresa che non dovrà essere inferiore alle 20 unità, il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, il numero dei tecnici che fanno parte dell'impresa e che operano nel settore oggetto dell'appalto;

d) l'elenco di un congruo numero di forniture analoghe a quella oggetto del presente appalto effettuate dall'impresa, o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea, negli ultimi tre anni, con anche l'indicazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

e) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

f) la disponibilità a produrre le certificazioni stabilite dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità del processo produttivo relativo ai beni da fornire ai requisiti ISO 9000 ovvero EN 29000, nonché alle normative di sicurezza anche in materia di prevenzione sugli infortuni sul lavoro;

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le imprese stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo.

L'impresa considerata capogruppo è tenuta a produrre tutta la documentazione sopraelencata, mentre le ditte mandanti dovranno presentare i soli documenti indicati al punto 1) ed alle lettere a) d) e) f).

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o inesatta potrà essere motivo di esclusione.

I requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dovranno essere dimostrati mediante dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1969 o, se imprese straniere, in analoghe forme previste dai rispettivi stati di appartenenza.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 18 dicembre 2001, e da quest'ultimo ricevuto in data 18 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al dott. Michele Cagnazzo, tel. 051/283432. Il Bando potrà essere reperito al seguente indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/gare>.

Il responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-937 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

La Regione Emilia Romagna con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, tel. 051/283081 telefax 051/283430 dovrà esperire la gara per l'affidamento dei servizi di collegamento ad internet per la rete telematica regionale. Importo presunto L. 600.000.000 (pari ad € 309.874,14) I.V.A. compresa, CPC 84;

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

I servizi dovranno essere prestati presso le sedi dell'amministrazione regionale.

I contratti avranno durata di anni uno salvo rinnovo per ulteriori 2 anni.

Termine per la ricezione delle domande in carta legale di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 2002. Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna domanda.

Le domande di partecipazione distinte per singola gara complete della documentazione richiesta dovranno essere inviate a: regione Emilia Romagna, viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - Servizio patrimonio e provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il riferimento della gara.

La regione Emilia Romagna, entro 60 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Ammesse offerte di raggruppamento di ditte ai sensi art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo i parametri indicati nella lettera d'invito alla gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ed al registro delle imprese; le imprese straniere non aventi residenza in Italia dovranno presentare dichiarazioni in conformità all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

2) copia della dichiarazione I.V.A. relativa agli esercizi 1998 - 1999 e 2000 da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284,50) ed almeno di L. 2.500.000.000 (pari a € 1.291.142,25) per i servizi oggetto dell'appalto;

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ovvero dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

b) che il costo per il personale dipendente non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 2) sopra richiamato;

c) l'organico medio annuo dell'Impresa che non dovrà essere inferiore alle 20 unità, il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, il numero dei tecnici che fanno parte dell'impresa e che operano nel settore oggetto dell'appalto;

d) l'elenco di un congruo numero di forniture analoghe a quella oggetto del presente appalto effettuate dall'impresa, o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea, negli ultimi tre anni, con anche l'indicazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

e) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

f) la disponibilità a produrre le certificazioni stabilite dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità del processo produttivo relativo ai beni da fornire ai requisiti ISO 9000 ovvero EN 29000, nonché alle normative di sicurezza anche in materia di prevenzione sugli infortuni sul lavoro;

g) ultimi tre bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o inesatta potrà essere motivo di esclusione.

I requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dovranno essere dimostrati mediante dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o, se imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi stati di appartenenza.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 18 dicembre 2001 e da quest'ultimo ricevuto in data 18 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al dott. Michele Cagnazzo, tel. 051/283432. Il bando potrà essere reperito al seguente indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/gare>

Il responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-938 (A pagamento).

ATC - S.p.a.
Trasporti Pubblici Bologna

Bando di gara

1. ATC S.p.a. trasporti pubblici Bologna, via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna, tel 051/350111 - fax 051/350177.

2. Appalto di servizi da affidare con procedura negoziata ai sensi del decreto legislativo n. 158/95.

Importo mensile a base di gara L. 30.012.185 (€ 15.500,00) + I.V.A. per un importo complessivo presunto di L. 660.000.000 (€ 340.861,55.) + I.V.A.

3. Luogo di prestazione dei servizi: aree di sosta nella città di Bologna.

4. — .

5. Oggetto : servizio di minuto mantenimento e gestione del giro di danaro dei parcometri installati nelle aree di sosta della città di Bologna, su un numero di circa 550 parcometri.

6. — .

7. — .

8. Durata dell'appalto: il contratto decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2003.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse alla procedura imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalla normativa vigente.

In caso di ATI, i requisiti di cui ai paragrafi 1 e 2 del punto 13 devono essere posseduti dall'impresa capogruppo in misura non inferiore al 40% e da ciascuna delle imprese mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalla imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 15 gennaio 2002.

Le Imprese interessate a partecipare alla gara debbono far pervenire richiesta di partecipazione recante sottoscrizione del legale rappresentante.

Le buste contenenti le richieste di partecipazione devono essere chiuse, sigillate e recare l'indicazione dell'impresa mittente.

Riferimento da indicare sulle buste: «Richiesta invito procedura negoziata servizi minuto mantenimento parcometri ATC».

Indirizzo al quale le richieste di partecipazione debbono essere spedite mediante raccomandata r/r ovvero consegnate a mano: ATC S.p.a. trasporti pubblici Bologna, via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna.

La consegna a mano deve essere effettuata presso l'Ufficio protocollo di A.T.C. ai seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì ore 8 - 12 e ore 13.30 -16.30, mercoledì, venerdì ore 8 - 13.30.

Fuori da questi orari le buste debbono essere consegnate in portineria. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Forme di garanzia richieste: cauzione definitiva pari al 30% dell'importo complessivo del contratto. Polizza RCT con massimale per sinistro di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

12. Modalità di pagamento: le fatture, emesse al termine di ciascun mese lavorativo, saranno pagate con bonifico bancario a 60 giorni DFFM.

13. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: Alla gara verranno ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere effettuato nel triennio 1998-1999-2000 attività similari a quelle oggetto della presente gara per un importo medio non inferiore a L. 100 milioni (€ 51.645,69) all'anno;

2. avere un fatturato medio nel triennio 1998-1999-2000 non inferiore a L. 500 milioni (€ 258.228,45).

14. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto: è dato dall'offerta economicamente più vantaggiosa a norma del decreto legislativo n. 158/95 art. 24, comma 1, lettera b) da valutare secondo i seguenti parametri:

a) il ribasso sui prezzi di gara, max punti 40;

b) la presenza sul territorio del comune di Bologna e Provincia in termini di sedi, magazzini, numero di dipendenti e di mezzi (strutture produttive), max punti 20;

c) le precedenti esperienze nella specifica attività oggetto del presente capitolato, max punti 20;

d) struttura organizzativa (numero addetti, specializzazioni specifiche) max punti 15;

e) il possesso di un Sistema di qualità certificato (ISO 9001-ISO 9002) oppure il possesso di un Sistema di qualità documentato max punti 5;

Il punteggio di cui alla lett. a) verrà attribuito nel seguente modo:

40 punti alla miglior offerta valida;

alle altre offerte verrà sottratto partendo dalla base di 40 punti, 1 punto per ogni % (percento) in più rispetto alla miglior offerta.

15. — .

16. — .

17. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare anche per quote il contratto senza il consenso scritto di ATC.

18. — .

19. — .

20. — .

Il presidente: ing Maurizio Agostini.

B-939 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA
MARIMUNI - AULLA
Centro Interforze Munizionamento Avanzato

Bando di gara indicativo

Questo Centro intende esperire, ai sensi, per quanto applicabile, del regio decreto n. 827/1924, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, decreto legislativo n. 157/1995, e del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per l'anno finanziario 2002, gare a licitazione privata per le sottototate forniture di beni e servizi:

1. Manutenzione mezzi ed impianti officina: importo presunto di L. 80.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 41.317,00).

2. Manutenzione test-set siluri: importo presunto di L. 110.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 56.810,00).

3. Ripristino efficienza dei dispositivi di protezione contro le scari- che atmosferiche e dei collegamenti equipotenziali della polveriera di Vallegrande: importo presunto L. 150.000.000 I.V.A., esclusa (pari ad € 77.469,00).

4. Demilitarizzazione alienazione munizionamento fuori uso: importo presunto di L. 180.000.000 I.V.A., esclusa (pari ad € 92.962,00).

5. Fornitura dispositivi di movimentazione e stoccaggio mine MP-80, MR, Manta: importo presunto di L. 400.000.000 I.V.A., esclusa (pari ad € 206.583,00).

6. Sostituzione convertitori statici: importo presunto di L. 150.000.000 I.V.A., esclusa (pari ad € 77.469,00).

7. Sostituzione mezzi da lavoro: importo presunto di L. 450.000.000 I.V.A., esclusa (pari ad € 237.570,00).

8. Ammodernamento sistema gestione documentazione tecnica del munizionamento: importo presunto L. 120.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 61.975,00).

9. Adeguamento sala riunioni (attrezzatura e impiantistica): importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 51.646,00).

10. Mezzi da lavoro per officina MU90: importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 103.291,00).

11. Apparecchiature per officina MU90 e MK46: importo presunto L. 320.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 165.266,00).

12. Ammodernamento parco strumenti verificatori: importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 51.646,00).

13. Adeguamento officine per attività munizionamento: importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 77.469,00).

14. Contratto a richiesta per lavori di minuto mantenimento: importo presunto L. 300.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 155.000,00).

15. Service manutenzione preventiva e correttiva mezzi di sollevamento: importo presunto L. 72.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 37.500,00).

Le informazioni necessarie potranno essere richieste a: Centro Interforze Munizionamento Avanzato - U.R.E.P., quartiere Gobetti - 54011 Aulla (MS), tel. 0187/404244 - 404518.

Il presente bando non crea vincolo per l'amministrazione.

Il direttore: C.A. Anteo Martelli.

C-35215 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA
MARIMUNI - AULLA
Centro Interforze Munizionamento Avanzato
Aulla (MS)**

Esiti gara

Questo Centro, in riferimento agli avvisi di gara n. 1/2001 e n. 2/2001 in ambito nazionale, rispettivamente pubblicati il giorno 8 febbraio 2001 e il giorno 18 giugno 2001 nella *Gazzetta Ufficiale*, rende noto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 l'esito delle seguenti licitazioni private:

1L/1000/A/2001 - Lavori di decespugliamento da eseguirsi all'interno dei comprensori di Valdorbola, deposito munizionamento Cà Moncello e deposito munizioni ed esplosivi Vallegrande, per l'importo di L. 523,86 al mq più I.V.A., dove dovuta; aggiudicata alla ditta Ecogest Engineering S.r.l., di Lugo (RA).

1L/1001/A/2001 - Lavori di demilitarizzazione e distruzione totale dei materiali di munizionamento dichiarati fuori uso, per l'importo di L. 180.500.000 più I.V.A., aggiudicata alla ditta Esplosivi Sabino S.r.l., di Lanciano (CH).

1F/1002/A/2001 - Ammodernamento stazione CAD infrastrutturale e meccanico. Acquisizione sistema archiviazione ottica di disegni e specifiche, per l'importo di L. 87.750.000 più I.V.A., aggiudicata alla ditta Si.El.Co S.r.l., di La Spezia.

1F/1005/A/2001 - Fornitura mezzi da lavoro per la movimentazione di materiale siluristico, per l'importo di L. 301.500.000 più I.V.A., aggiudicata alla ditta Ricci Pietro & C. di Terrarossa (MS).

1L/1003/A/2001 - Rifacimento illuminazione stradale e linea telefonica tra la 1ª e la 2ª zona dello stabilimento, per l'importo di L. 173.056.000 più I.V.A., aggiudicata alla ditta Bologna e Ponzanelli S.n.c., di Sarzana (SP).

Il direttore: C.A. Anteo Martelli.

C-35216 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

*Bando di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n. 157/1995)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma, tel. 0677700276/303, fax 0677700288.

2. Categoria di servizio e descrizione, CPV, quantità: cat. 7; servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza e supporto informatico dei sistemi gestionali di finanza pubblica per il sistema informativo integrato del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e della Corte dei conti; CPV 72262000-9, 72250000-2, 72253000-3.

Importo massimo non superabile L. 77.930.414.079 (settantasettemiliardinecentotrentamilioniquattrocentoquattordicimilasettantaneve) € 40.247.700, I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, via Attanasio Soldati n. 80, Roma.

4.a) — .

b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) — .

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: trentasei mesi, oltre dodici mesi di manutenzione correttiva in garanzia.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: disciplinare di gara, schema di contratto e capitolato tecnico potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 21 gennaio 2002;

c) — .

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 18 febbraio 2002;

b) indirizzo di ricezione delle offerte: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa, munito di delega;

b) data, ora, luogo dell'apertura: 19 febbraio 2002, ore 15, presso l'indirizzo di cui sub 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria, 5% dell'importo massimo posto a base d'asta; cauzione definitiva, 10% dell'importo contrattuale, nonché polizza assicurativa R.C.

12. Modalità di pagamento: stabilite nello schema di contratto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

14. Condizioni di ammissibilità: ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) non sussistenza cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) aver realizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001, un fatturato globale annuo non inferiore a L. 150.000.000.000 (centocinquantamiliardi), € 77.468.534,86, I.V.A. esclusa;

c) aver realizzato, nel triennio 1999, 2000, 2001, un fatturato specifico per la prestazione di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza e supporto informatico per applicazioni gestionali non inferiore a L. 90.000.000.000 (novantamiliardi), € 46.481.120,92 e a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), € 10.329.137,98 in ciascun anno solare del triennio;

d) aver eseguito, nel triennio 1999, 2000, 2001, almeno un contratto la cui quota parte relativa a servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza e supporto informatico (ovvero relativa almeno a servizi di sviluppo e manutenzione) per applicazioni gestionali analoghi a quelli oggetto di gara, abbia valore unitario non inferiore a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi), € 15.493.706,97 I.V.A. esclusa;

e) possedere certificazione EN ISO 9001 per servizi di sviluppo, assistenza e manutenzione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine di ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17. Altre informazioni: i concorrenti consentono il trattamento dei dati, anche personali, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, a mezzo fax al numero di cui sub 1, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18 del 30 gennaio 2002.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale all'indirizzo sub 1. Copia della documentazione è disponibile sul sito www.tesoro.it

18. — .
 19. Data di spedizione del bando: 19 dicembre 2001.
 20. Data di ricevimento del bando: 19 dicembre 2001.
 21. — .

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-35217 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.
Concessionaria Servizi Informativi Pubblici
 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63

Si dà comunicazione che la Consip S.p.a., in esecuzione dei compiti affidatigli dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con i decreti ministeriali 24 febbraio 2000 e 2 maggio 2001, ha ravvisato la necessità di procedere, nei modi previsti dalla normativa vigente, alla stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 per la fornitura di licenze d'uso a tempo indeterminato (corredate da relativi CD-ROM, manuali d'uso e servizi di consegna, assistenza e manutenzione e di reportistica) di programmi software di gestione documentale.

Prima di procedere alla scelta del contraente ai sensi della normativa vigente, Consip intende effettuare una indagine di mercato volta all'individuazione, mediante l'invio di una richiesta di informazioni, dei prodotti software e dei relativi produttori e/o distributori operanti nel territorio UE per acquisire informazioni circa l'eseguibilità ed i caratteri delle prestazioni, lo stato della tecnica, l'affidabilità tecnico economica delle imprese interpellate e quant'altro possa essere utile al fine di stabilire i termini delle gare.

Tutti i produttori e/o distributori di programmi software di gestione documentale interessati ad essere interpellati nell'indagine di mercato, sono invitati a comunicare, via posta ordinaria, fax o posta elettronica, la ragione sociale e l'indirizzo presso cui desiderano ricevere la lettera di richiesta di informazioni al seguente indirizzo:

Consip S.p.a., direzione acquisti in rete della P.A., via Curtatone n. 3 - 00185 Roma, fax +39.6.77700284, e-mail: gestione.documentale@tesoro.it

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-35218 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Sezione Servizi Commissariato M.M.
 Cagliari

1. Ente appaltante: Sezione Servizi Commissariato M.M., viale Colombo n. 9 - 09100 Cagliari.

2. Categoria servizio e descrizione: 27 - manovalanza occasionale ed urgente.

Licitazione privata prezzo base palese, ambito nazionale, servizio manovalanza.

Importo complessivo presunto: € 232.405,60, I.V.A. inclusa.

3. Luogo esecuzione: Comandi/Enti/Reparti M.M. sede Cagliari, come precisato lettera invito.

4.a) Esecuzione servizio riservata a cooperative e consorzi cooperative operanti settore iscritte e non iscritte Albo fornitori appaltatori difesa;

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 73, lettera c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 decreto ministeriale 200/2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 2000.

5. Divisione lotti: lotto unico.

6. Durata contratto: inizio presumibile: febbraio 2002, scadenza 31 dicembre 2002.

7.a) Data limite ricevimento domanda: 31 dicembre 2001, entro ore 16, completa documentazione richiesta successivo punto 10, pena non ammissione.

Eventuale consegna mano potrà essere effettuata presso: Sezione Servizi Commissariato M.M., viale Colombo n. 9 - Cagliari, da lunedì a giovedì da ore 9, a ore 16 e venerdì da ore 9 a ore 12.

b) indirizzo: Sezione Servizi Commissariato M.M., viale Colombo n. 9 - Cagliari.

8. Termine invio inviti presentazione offerte: gennaio 2002.

9. Importo cauzione: come precisato lettera invito.

10. Condizioni minime:

a) lettera richiesta partecipazione gara carta legale;

b) ditte dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferirsi;

c) unitamente propria candidatura deve essere presentata seguente documentazione oppure idonea dichiarazione sottoscritta da legale rappresentante, prodotta sostituzione normali certificazioni, sensi art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

iscrizione C.C.I.A.A., cui risulti che attività esercitata è inerente oggetto presente gara;

insussistenza stato fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo ultimi cinque anni;

insussistenza procedimenti in corso per dichiarazione una predette situazioni;

insussistenza per legali rappresentanti, di condanne, con sentenza passata giudicata, per reati che incidano loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

inesistenza rapporti cointeresse o compartecipazione con altre società che partecipano presente licitazione, norma art. 2359 Codice civile;

regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro disabili, art. 17, legge n. 68/1999;

nominativi cooperative aderenti consorzio stesso (caso partecipazione consorzi).

Ciò in quanto è esclusa partecipazione cooperative consorziate medesimo lotto al quale partecipa consorzio;

regolarità con versamento contributi previdenziali ed assicurativi in tale dichiarazione dovrà essere specificato che società non solo ha versato e versa i contributi a scadenze stabilite, ma che importo venuto è pari quello dovuto per numero operai e per numero effettivo ore lavoro dagli stessi prestate per periodo cui versamenti riferiscono;

fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari.

Le ditte concorrenti sono tenute, altresì, presentare apposita certificazione rilasciata uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/1999 di data non anteriore quella pubblicazione bando. È ammessa presentazione certificato di data anteriore a quella pubblicazione bando purché lo stesso sia completato da dichiarazione sostitutiva legale rappresentante che confermi persistenza situazione certificata.

Inoltre:

a) ditte iscritte albo fornitori dovranno presentare copia iscrizione con relativa scheda o dichiarazione sostitutiva in conformità decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, a firma legale rappresentante;

b) ditte non iscritte albo fornitori dovranno presentare:

statuto omologato dal Tribunale o dichiarazione sostitutiva in conformità decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, a firma legale rappresentante, dal quale risulti intendimento partecipare pubblici appalti;

dichiarazione almeno una banca che attesti capacità economica e finanziaria;

elenco principali servizi identici quello oggetto gara, prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati.

Si richiama attenzione merito consorzi che essendo medesimi unica controparte giuridica Amministrazione Difesa, suddette certificazioni devono essere necessariamente intestate propria ragione sociale.

11. Aggiudicazione: favore concorrente che avrà proposto maggiore percentuale riduzione su prezzo base palese, come meglio specificato lettera invito.

12. Giorno gara: 31 gennaio 2002.

Ulteriori informazioni presso: Sezione Servizi Commissariato M.M., viale Colombo n. 9 - Cagliari, tel./fax 07060425489.

13. Data spedizione bando: 12 dicembre 2001.

Il capo sezione: C.F. Pasquale Tommasino.

C-35219 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 8
Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via D. Alighieri, pal. ex Inam - 89900 Vibo Valentia - Tel. 0963/592417-0963/962602.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di noleggio, disinfezione, lavaggio, asciugatura, stiratura, rammendo, sterilizzazione di biancheria piana, indumenti da lavoro, materassi e guanciali, con gestione dei guardaroba e distribuzione ai reparti, servizi e ambulatori dell'Azienda.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Presidi ospedalieri di Vibo Valentia, Tropea, Nicotera, Soriano Calabro, Serra San Bruno, Casa di Riposo per anziani di Vibo Valentia, nonché ambulatori dislocati sul territorio e servizio 118.

4. Importo annuo presunto della fornitura L. 1.000.000.000 + I.V.A. pari ad € 516.456,90.

5. Procedura d'urgenza. Durata servizio: tre anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

6. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 gennaio 2002.

8. Indirizzo: vedi punto 1.

9. Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

10. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120 giorni.

11. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. All'esterno della busta dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara per». Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) per un importo complessivo di L. 3.000.000.000 con il relativo importo, data e destinatario;

c) dichiarazione rilasciata dall'ASL competente, ovvero dall'Amministrazione comunale, dalla quale risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati dalla ditta possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge. La dichiarazione dovrà verificare l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

d) autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore della lavanderia, rilasciata dall'Autorità competente da cui risulti che la lavanderia utilizzata per lo svolgimento del servizio è in regola con le normative vigenti di legge in particolare legge n. 319/1976, legge n. 142/1990, decreto legislativo n. 133/1992;

e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da produrre con l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 47 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, (firma autenticata o esibizione di fotocopia di un documento di identità), attestante:

che la ditta ha svolto per istituzioni sanitarie pubbliche o private servizi identici a quelli oggetto della gara negli ultimi tre anni (1998-1999-2000);

che non sussistono a carico della stessa provvedimenti e procedimenti per l'applicazione di misure antimafia;

che in caso di aggiudicazione si darà inizio al servizio, nei modi e termini previsti dal capitolato speciale d'appalto;

che la ditta, o il consorzio, o il raggruppamento, ha piena disponibilità dello stabilimento (o degli stabilimenti produttivo/i di lavanderia industriale sito/i in via

che il circuito della biancheria sporca è distinto completamente dal circuito della biancheria pulita, il che preclude ogni possibilità di ricontaminazione della biancheria pulita;

che gli impianti di lavanderia sono esclusivamente adibiti al trattamento di biancheria di provenienza «ospedaliera»;

che la ditta è in regola con il versamento degli obblighi contributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

12. In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Si precisa che per quanto attiene l'importo complessivo richiesto, in caso di A.T.I., lo stesso dovrà essere raggiunto cumulativamente da tutte le imprese associate.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: prezzo, qualità del servizio di noleggio, lavaggio e stiratura, qualità del servizio di sterilizzazione, qualità del servizio di disinfezione, organizzazione e gestione del servizio di guardaroba, raccolta e distribuzione biancheria, affidabilità tecnica ed economica dell'Azienda, referenze, proposte di migliorie del servizio.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

14. La richiesta d'invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante.

15. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio V - Acquisizione beni e servizi, tel. n. 0963/962499 - 0963/962602.

16. Data di invio del bando: 17 dicembre 2002.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il dirigente responsabile del procedimento:
Altomonte

C-35220 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 8
Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 8, via D. Alighieri, n. 67 - 89900 Vibo Valentia, telefono e fax 0963/592417 email: a.grillone@tin.it

2. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per la fornitura in «noleggio» di 1 laser ad eccimeri per l'unità operativa di oculistica del Presidio ospedaliero di Vibo Valentia.

3. Luogo di installazione e consegna: unità operativa di oculistica - P.O. di Vibo Valentia.

4. Importo presunto annuo della fornitura: L. 220.000.000 + I.V.A., pari ad € 113620,51.

5. Termine di consegna: 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

6. Durata del contratto: la fornitura in noleggio del laser avrà la durata di tre anni dalla data del collaudo favorevole dell'apparecchiatura.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 gennaio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

9. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120 giorni.

10. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. All'esterno della busta dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: «istanza di partecipazione alla gara per».

Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (98-99-2000) per un importo complessivo di L. 650.000.000 con il relativo importo, data e destinatario.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Si precisa che per quanto attiene l'importo complessivo richiesto, in caso di A.T.I., lo stesso potrà essere raggiunto cumulativamente da tutte le imprese associate.

11. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

12. La richiesta d'invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante.

13. Per ulteriori informazioni: U.O. provveditorato ed economato A.S., tel. 0963/962602.

14. Data di invio del bando: 17 dicembre 2001.

15. Data di ricevimento del bando: —.

Il dirigente responsabile del procedimento:
Altomonte

C-35221 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI

Bando di gara integrale

Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, tel. 055-4277204, fax 055-4277213.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Oggetto e importo dell'appalto: fornitura, in acquisto, in lotto unico e indivisibile, dei seguenti automezzi cd. speciali:

- n. 4 ambulanze per trasporto ordinario;
- n. 2 pulmini per trasporto deambulanti e normodotati;
- n. 1 minibus per trasporto disabili;

per la spesa presunta «su strada» (comprensiva dei collaudi e delle spese di immatricolazione) di complessive L. 507.000.000, € 261.843,64784 I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna: autoparco Azienda ospedaliera Careggi.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, determinata in base ai parametri e con le modalità indicate nel capitolato speciale, che sarà inviato, allegato alla lettera d'invito, alle ditte ammesse a partecipare all'appalto.

Termine per la consegna: termine massimo di giorni 90, salvo diversi accordi, dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

Cause di esclusione dall'appalto: le ditte che intendono partecipare all'appalto devono autodichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998.

Altri requisiti: le ditte che intendono partecipare all'appalto, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) devono dare prova della capacità economica e finanziaria del fatturato globale e di quello relativo a forniture uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto per gli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000);

b) devono dare prova della capacità tecnica mediante descrizione dell'organizzazione dell'Impresa, con particolare riferimento agli organi tecnici, ai controlli di qualità e relative certificazioni;

c) devono produrre un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto, con indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

Tali autodichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere rilasciate mediante la compilazione di apposita scheda di rilevazione da ritirarsi presso la segreteria della U.O. acquisizione beni e servizi nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 12, (tel. 055/4277480). Presso la medesima segreteria le ditte possono prendere visione e ritirare copia del bando integrale e del capitolato speciale di gara.

Raggruppamenti d'impresе: sono ammesse associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, entro il termine perentorio, pena esclusione, del giorno 13 febbraio 2002 ore 12.

Termine per la spedizione delle lettere d'invito con allegato capitolato speciale di gara: 1° marzo 2002.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 17 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni: U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 055/4277204.

Firenze, 17 dicembre 2001

U. O. acquisizione beni e servizi
Il direttore: dott. Roberto Ghiandai

C-35222 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Avviso di bando di gara

Il C.O.N.I., Foro Italoico - Roma, ai sensi di quanto previsto dal decreto Ministero delle finanze del 2 giugno 1998, n. 174, comunica che nell'anno 2002, provvederà ad assegnare nuove 1000 concessioni per l'esercizio delle scommesse sportive al totalizzatore e a quota fissa, mediante pubblica gara il cui bando verrà pubblicato indicativamente entro il 31 marzo 2002.

Le concessioni riguarderanno Comuni nei quali non sia attualmente esistente alcuna concessione per l'esercizio delle scommesse sportive. Inoltre il C.O.N.I. procederà all'attribuzione delle concessioni nei comuni di Bagnolo Mella, Benevento, Biancavilla, Castel Mella, Cividale del Friuli, Galliate, Genova, Gorgonzola, Milano, Monza, Nisemi, Palma di Montichiaro, Piazza Armerina, Piossasco, Sassari, Seveso, Torino, Trezzano sul Naviglio, Volpiano nonché alla riattribuzione di quelle concessioni che dovessero risultare vacanti per effetto di revoche o rinunce.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio acquisizione beni e servizi - Stadio Olimpico - Curva Sud - 00194 Roma, tel. 06/36857257-7841-7673, fax 06/36857649.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-35227 (A pagamento).

C.O.N.I.
Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italoico - Roma, tel. 36851, telegrafo CONI ROMA, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata, (R.A.021/01/LP) per l'affidamento del servizio di vigilanza diurna e notturna presso La Scuola Nazionale di Atletica Leggera di Formia (LT), per il periodo dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2005.

La tariffa oraria posta a base della gara è di L. 36.000 (€ 18,59) più I.V.A.

La gara sarà regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. e dal Regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I. e sarà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Gli istituti che intendano essere invitati alla gara dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione indicata nel presente bando di gara, al seguente indirizzo: C.O.N.I. - ufficio acquisizione beni e servizi, Stadio Olimpico, Curva Sud - 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 28 gennaio 2002. Alla gara potranno essere ammesse a partecipare gli istituti di vigilanza in possesso dei seguenti requisiti:

A) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e che siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

B) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

C) che siano in possesso della prescritta autorizzazione prefettizia ad operare nella provincia di Latina.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste d'invito dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti l'attività svolta, corrispondente a quella del presente appalto;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme previste dall'art. 38 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, attestante:

a) che l'istituto non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettera a), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 12;

b) che l'istituto è in possesso dell'autorizzazione prefettizia ad operare nella provincia di Latina, rilasciata dalla Prefettura competente.

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. potrà essere sostituito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività effettivamente svolta dall'impresa con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare l'impresa.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.. Nel caso di partecipazione di R.T.I. o in promessa di R.T.I., i requisiti di cui alle precedenti lettere A, B e C dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese associate o associande. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax al n. 06/36857649.

I concorrenti, con la presentazione delle richieste di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto. Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 241/1990, è il dott. Maria Casale (tel. 0636857668, fax 0636857649).

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 19 dicembre 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 19 dicembre 2001.

Il dirigente: dott. Maria Casale.

C-35228 (A pagamento).

COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE)

Bando di licitazione privata

(ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

1. Amministrazione comunale di Sessa Aurunca, corso Lucilio n. 1, tel. 0823/602223, fax 0823/938035.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, per l'attuazione della proposta del promotore finalizzata alla selezione dei candidati che parteciperanno alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 19, comma 2 e dell'art. 37-*bis* e ss. della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori di ampliamento dei cimiteri comunali di Sessa capoluogo, S. Carlo, Aulpi/Corigliano, Cascano, Lauro/S. Castrese;

b) affidamento in concessione e gestione delle attività e dei servizi connessi al recupero economico da conseguirsi mediante assegnazione loculi in concessione a privati (importo intervento: L. 12.790.000.000, € 6.605.483,74).

3.a) Luogo di esecuzione: cimiteri comunali di Sessa capoluogo e frazioni S. Carlo, Aulpi/Corigliano, Cascano, Lauro/S. Castrese;

b) natura ed entità dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera sono riportate negli elaborati allegati alla proposta del promotore e visionabili (dalle ore 12 alle ore 13) nei giorni feriali presso gli uffici del Settore lavori pubblici del comune di Sessa Aurunca;

c) possibilità di offerta per una o più parti: obbligo di appaltare a terzi: cui è sottoposto l'affidatario della concessione, nella misura, almeno del 30% dei lavori secondo le disposizioni fissate dagli art. 2, comma 4 e 37-*quater*, comma 6 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si applicano, altresì, le norme di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: la durata massima della concessione ed esecuzione dell'intervento è di 12 anni, con obbligo di realizzare almeno il 50% dei loculi nei primi 48 mesi.

5. Forma giuridica da assumere: quella dell'affidatario in concessione (ai sensi dell'art. 19, comma 2, e dell'art. 37-*bis* e successivi della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16 gennaio 2002;

b) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: amministrazione comunale di Sessa Aurunca, corso Lucilio n. 1, tel. 0823/602223, fax 0823/938035;

c) la domanda, in carta resa legale, deve essere redatta in lingua italiana ed inviata esclusivamente a mezzo raccomandata postale.

7. Termine ultima spedizione inviti a pronuncia d'offerta (economicamente più vantaggiosa): entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

8. Cauzioni e garanzie: i partecipanti oltre alla cauzione del 2% stabilita ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono tenuti, a norma dell'art. 37-*quater*, comma 3, a versare un'ulteriore cauzione, pari a L. 120.000.000, a copertura spese sostenute dal promotore per la predisposizione della proposta. Totale della cauzione provvisoria: L. 375.800.000 (€ 194.084,503). La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva in caso di aggiudicazione della concessione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: il corrispettivo del concessionario sarà conseguito a mezzo degli introiti derivanti dagli affidamenti in concessione dei loculi che i privati dovranno corrispondere al comune di Sessa Aurunca previa stipula di singoli atti di affidamento.

10. Condizioni minime di partecipazione: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 37-bis, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. ovvero soggetti dotati degli idonei requisiti così come definiti dall'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e i soggetti di cui agli articoli 10 e 17 comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994 e s.m.i., eventualmente associati o consorziati.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

12. Sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: sarà applicato il regime delle incompatibilità di cui all'art. 10, comma 1-bis, comma 5, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Gli offerenti, inoltre, hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un numero non inferiore a 120 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta.

15. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: il giorno 10 dicembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Iovino

C-35230 (A pagamento)

COMUNE DI MONDRAGONE (CE)

Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)

1. Ente appaltante: comune di Mondragone, viale Margherita - 81034 Mondragone (CE), tel./fax 0823/975115, ripartizione.culturale@mondragone.net

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ed offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 6, comma 1, lettera a) e 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Categoria servizio: 17 CPC 64. Servizio di refezione scolastica per le scuole materne, elementari e medie del comune di Mondragone, per gli anni scolastici 2001-2002 e 2002-2003.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto di refezione scolastica: 26 settembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Numero offerte ricevute: una.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Consorzio Olimpo, piazzetta Chiesa Greca n. 3 - 73100 Lecce.

8. Prezzo pagato: L. 5.560, € 2,87, I.V.A. al 4% esclusa.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato: L. 5.559,38, € 2,87, I.V.A. al 4% esclusa.

10. Valore e quota di contratto che possono essere subappaltati: non consentita.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 14 agosto 2001.

13. Data invio avviso alla G.U.C.E.: 3 agosto 2001.

14. Data ricevimento alla G.U.C.E.: 3 agosto 2001.

Il capo ripartizione sociale e culturale:
dott. Edoardo Vignale

C-35231 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'Azienda;

b) fornitura di un service di prestazioni emodialitiche standard, un service per collegamento in rete per macchine dialisi e fornitura di materiale di consumo per emodialisi, emodiafiltrazione e dialisi peritoneale per la necessità dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini per un periodo di mesi 24 e un importo presunto di € 5.000.000,00, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno riportare i prezzi in Euro con al massimo due cifre decimali e dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 20 febbraio 2002, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 22 febbraio 2002 alle ore 9,30, presso l'aula gare del servizio approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15.a) Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara;

b) in attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito Internet dell'Azienda ospedaliera e sul sito della Regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

<http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi>

www.regione.lazio.it

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando a U.E.: 20 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-26396 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA D.A.P.
Direzione Casa Circondariale
 (Bologna).

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ministero della giustizia, direzione C.C. Bologna, via del Gomito n. 2 - 40127 Bologna, tel. 051/320512/320311, fax 324758.

2. Licitazione privata.

3. Conduzione servizio impianti idrotermosanitari, il tutto sarà meglio regolata nella lettera di invito.

4. Osservazione della disciplina di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e della normativa vigente in materia.

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: *8 gennaio 2002* Ministero della giustizia, direzione casa circondariale Bologna, via del Gomito n. 2 (40127 c.a.p.) tel. 051/32052/320311.

6. Lingua: italiana.

7. Termine di trasmissione invito alla gara 28 gennaio 2002, i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Le domande in carta legale e tutta la comunicazione qualora non stilata in Italia dovranno essere redatte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

8. Le imprese dovranno altresì indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

9. L'aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

10. Il giorno di presentazione dell'offerta: *7 febbraio 2002*.

Presso l'Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso lo stesso ufficio.

Il direttore in missione:
dott. Alberto Fragomeni

B-947 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
1° Reggimento trasmissioni
 Milano, piazzale Perrucchetti n. 1

Avviso esito gara

A termine dell'art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si rende noto che le gare a licitazione privata con procedura accelerata, in ambito comunitario per le seguenti forniture:

1) gara n. 1: «ricondizionamento funzionale ed allestimento interno completo di cablaggi ed elementi d'arredo di n. 6 shelter campali tipo UEO 1 e n. 14 di tipo UEO 2 con materiali prevalentemente GFE» importo presunto L. 1.600.000.000 (€ 826.331) I.V.A. a norma di legge; è stata esperita il 21 novembre 2001 ed aggiudicata alla società L.E.M. S.r.l. con sede in via di Pietralata n.157/159 - 00158 Roma, essendo risultata la migliore offerente delle 6 (sei) offerte pervenute al prezzo di L. 886.997.000 pari ad € 458.095,72. Il contratto è stato stipulato in data 28 novembre 2001;

2. gara n. 2: «aggiornamento di sistemi dedicati alla supervisione, gestione e memorizzazione dati e di back-up, previa acquisizione di apparati allo stato dell'arte, basati su elaboratori predisposti per l'interconnessione con autocommutatori digitali campali già in dotazione alla F.A. e compatibili con gli apparati tecnici destinati al mantenimento ed all'esercizio di reti di telecomunicazioni di previsto schieramento a favore di contingenti militari multinazionali», importo presunto L. 1.000.000.000 € 516.456,9 I.V.A. a norma di legge; è stata esperita in data 21 novembre 2001; ed aggiudicata alla società C.G.T. Elettronica con sede in via Teverina km 2,400 - 01100 Viterbo, essendo risultata la migliore offerente, delle 3 (tre) offerte pervenute al prezzo di L. 989.000.000 pari ad € 510.775,87) il contratto è stato stipulato in data 28 novembre 2001;

3) gara n. 3: «acquisto apparati elettronici per interconnessioni in fibra ottica destinati al mantenimento in efficienza di reti di trasmissione dati per impieghi tattici nell'ambito di schieramenti militari a favore di contingenti militari multinazionali» importo presunto L. 200.000.000 € 103.291,4 I.V.A. a norma di legge; è stata esperita il 12 novembre 2001 ed aggiudicata alla società Computer Sharing S.p.a., con sede in via Savona n. 120 - 20144 Milano, essendo risultata la migliore offerente delle 2 (due) offerte pervenute al prezzo di L. 179.597.000 pari ad € 92.754,10.

Il capo del Servizio amministrativo:
cap. Ammcom: Italo Baldo

M-9041 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO

Milano (ITALIA), viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1 - Tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: Rep. n. 2001140.

2.1 Luogo di esecuzione: Milano, q.re Stadera, via Palmieri n. 18 e via Barrili n. 21 (fabbricati n. 2 e n. 4).

2.2 Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per lavori di manutenzione straordinaria per la ridefinizione delle unità immobiliari, tramite rifacimento interno e nuove reti impiantistiche da effettuarsi su stabili di proprietà dell'A.L.E.R., di pertinenza della Filiale 1.

2.3 Importo a base d'appalto € 3.502.094,23 (tre milioni cinquecentoduemilanoventaquattro/23) pari a L. 6.781.000.000 (al netto di I.V.A.) così suddiviso:

€ 3.411.197,82 pari a L. 6.605.000.000 importo a base d'asta per lavori;

€ 90.896,41 pari a L. 176.000.000 importo per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso);

categoria prevalente richiesta OG1, class. V, D.P.R. n. 34/00;

2.4 L'opera da eseguire è così suddivisa:

opera prevalente	Euro	Class. D.P.R. n. 34/2000
cat. OG1	€ 1.722.900,21 (L. 3.336.000.000)	IV
opere scorporabili		
cat. OS6	€ 450.350,41 (L. 872.000.000)	II
cat. OS28	€ 490.117,59 (L. 949.000.000)	II
cat. OS30	€ 448.801,04 (€ 869.000.000)	II
cat. OS3	€ 389.924,95 (L. 755.000.000)	II

Le lavorazioni relative alle cat. OS28, OS30, OS3 devono essere realizzate dall'appaltatore se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione o affidate in subappalto solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

2.5 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni All.ti I-V;

b) visionare o acquistare il capitolato speciale comprensivo degli allegati di cui all'art. 5 del C.S., il computo metrico e lo schema di contratto presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano - Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (tel. 02.7392.1 - fax 02.70.12.55.20) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Il costo del fascicolo d'appalto è di € 388,58 pari a L. 752.400. (I.V.A. compresa) su supporto cartaceo e di € 79,95 pari a L. 154.800. (I.V.A. compresa) su supporto informatico; il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet:www.aler.mi.it;

c) effettuare tramite il legale rappresentante e/o direttore tecnico ovvero tecnico (geom., arch., ing.), munito di apposita delega, un sopralluogo sugli immobili oggetto dell'intervento.

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1. termine 21 gennaio 2002 alle ore 10;

5.2. indirizzo Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano;

5.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4. espletamento gara: prima seduta pubblica il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede dell'A.L.E.R., viale Romagna n. 26 - Milano; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo di € 3.502.094,23 (L. 6.781.000.000) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna n. 26 - Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziati iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 93/385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

7. Finanziamento: A.L.E.R.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione, i concorrenti devono possedere:

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) i requisiti tecnico - professionali di cui all'art. 1 lett. a),

b), c), d), della legge n. 46/1990;

c) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione SOA, in originale o copia (corredata da fotocopia di un documento del legale rappresentante), rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

1. i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;

2. idonee referenze bancarie.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di cui all'art. 15 del C.S.;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del D.P.R. n. 554/99;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n.109/94 e s.m.i.;

m) è esclusa la competenza arbitrale;

n) responsabile del procedimento: arch. Mariangela Manzoni, viale Romagna n. 26 - tel. 02/73.92.2420.

Milano, 14 dicembre 2001

Il direttore legale e appalti:
avv. I Commizzoli

M-9047 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Direzione centrale educazione

Estratto bando per l'assegnazione di contributi

Oggetto: Istituzione di un fondo comunale di contribuzione di L. 1.431.135.365 (€ 739.119,73) a favore dei gestori di asili nido per la realizzazione di nuovi asili nido e attività similari o per il potenziamento di quelli esistenti al fine di ampliare l'offerta alle famiglie in città.

Gli interessati devono presentare domanda alla Direzione centrale educazione, Ufficio protocollo, via Porpora n. 10 - 20131 Milano, dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* con scadenza il 28 febbraio 2002 (entro e non oltre le ore 16). I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando affisso all'Albo Pretorio del comune di Milano e sul sito internet del comune di Milano: www.comune.milano.it.Bandi.

Il bando è disponibile presso Ufficio sportello privati 4° piano stanza n. 59, tel. 02/88453458 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 16, dal lunedì al venerdì.

Non è effettuato servizio telefax.

Il direttore del Settore Servizi educativi:
dott. Alberto Ferrari

M-9050 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Proroga termini presentazione offerte

Oggetto: bando pubblicato all'Albo pretorio di Milano e all'Albo dell'Azienda il 31 ottobre 2001, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 9 novembre 2001, estratto spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 31 ottobre 2001; rettifica pubblicata all'Albo pretorio di Milano e all'Albo dell'Azienda il 15 novembre 2001, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 23 novembre 2001, estratto spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 15 novembre 2001.

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: rep. n. 2001129;

2.1) luogo di esecuzione: Cinisello Balsamo (MI) quartiere S. Eusebio, via Giolitti nn. 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, via A. da Giussano nn. 1, 3, 3/A, 3/B, 5, 5/A, 5/B, 7, di pertinenza della filiale 5.

Importo complessivo a base d'appalto € 10.200.716,65 (diecimilioniduecentomilasettecentosedici/65) pari a L. 19.751.341.630.

Il termine per la presentazione delle offerte, già fissato per il 17 dicembre 2001 ore 10, viene prorogato all'8 gennaio 2002 ore 10.

La gara già fissata per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 in prima seduta pubblica, ed il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 eventualmente seconda seduta pubblica e viene prorogata al giorno 9 gennaio 2002 alle ore 10 in prima seduta pubblica, ed al giorno 28 gennaio 2002 alle ore 10 eventualmente in seconda seduta pubblica.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del bando di gara.

Data di spedizione alla C.E.: 14 dicembre 2001.

Data di ricevimento da parte della C.E.: 14 dicembre 2001.

Milano, 14 dicembre 2001

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-9046 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

*Avviso di rettifica del bando di gara
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 270
del 20 novembre 2001*

Ente appaltante: Consorzio di bonifica della Baraggia Vercellese - 13100 Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16, tel. 0161283811, fax 0161257425.

Importo lavori: L. 2.687.013.253 (€ 1.387.726,53) di cui L. 86.270.133 (€ 44.554,80) non soggetto a ribasso in quanto oneri per la sicurezza.

Responsabile procedimento: ing. Alessandro Iacopino.

Data spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 18 dicembre 2001.

Il presidente: geom. Carlo Goio.

C-35223 (A pagamento).

ALI EVENTS - S.p.a.

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara avente oggetto: «realizzazione degli impianti meccanici ed elettrici del Palazzo dello Sport di Roma, importo complessivo L. 6.858.408.521», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 293 del 18 dicembre 2001 si precisa che la partecipazione alla procedura di affidamento in questio-

ne, di cui al punto 11 del richiamato bando di gara, è consentita, oltre che ai concorrenti in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), anche ad imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per effetto di quanto precede, si precisa, altresì, che il termine di ricevimento delle offerte, di cui al punto 6.1 del ridotto bando di gara, deve intendersi prorogato dal 14 gennaio 2001 al 21 gennaio 2001.

Ali Events S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Carducci Artensio

C-35224 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI TARANTO

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto Bernalda-Brindisi, in agro di Martina Franca, il prefetto della provincia di Taranto, con decreto n. 1425 in data 22 novembre 2001, ha imposto servitù a favore della Snam Rete Gas S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili: partita catastale 418.687, foglio 253, particella 63 sup. mq 110 indennità di asservimento 12.650. Ditta proprietaria: Carlucci Domenica nata l'11 agosto 1961 a Villa Castelli e domicilio a Grottaglie in via Pergolesi n. 12, codice fiscale CRLDNC61M51L920V, partita catastale 414.497, foglio 253, particella 39 sup. mq 9.820, indennità di asservimento 343.700. Ditta proprietaria: Antenna Taranto 6 S.r.l. con sede in Taranto via Elio n. 7, partita I.V.A. n. 01715790737; Chyurlia Maria (amministratore unico di Antenna Taranto 6 S.r.l.) nata a Montemesola il 18 dicembre 1947 e domiciliata a Taranto in via Emilia n. 83, codice fiscale CHYM-RA47T58F563L; Banca Popolare di Taranto ora Banca Popolare di Puglia e Basilicata Società Cooperativa a r.l. con sede in Matera, via Timmari S.n.c., codice fiscale n. 00604840777.

Taranto, 22 novembre 2001

Snam Rete-Gas
ing. Giovanni Russo

S-26248 (A pagamento).

COMUNE DI FORCE (Provincia di Ascoli Piceno)

Tel. 0736/373132 - Fax 0736/373120

Prot. n. 6135 - Reg. Ord. n. 86/2001

Legge regionale n. 19 del 6 giugno 1988, art. 16 Elettrodotto a 150KV «C.P. Force - C.P. Carassai». Asservimento coattivo

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale,
(Omissis).

Premesso che la ditta interessata dalla servitù per il passaggio della linea elettrica in oggetto è Stortini Maria Claudia, nata a Sant'Elpidio a Mare il 4 dicembre 1937, codice fiscale STRMCL37T44I324E intestataria catastale delle particelle n. 133 e 135 del foglio catastale di Force n. 5, con superficie da asservire di mq 10258 di cui 100 mq occupati da un sostegno a traliccio;

Visto che la ditta indicata non ha accettato l'indennità di cui trattasi si è provveduto pertanto a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva all'apposita Commissione provinciale per gli espropri di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 865/71 e successive modificazioni;

Visto che la predetta Commissione provinciale nella seduta del 4 settembre 2001, ha determinato l'indennità di servitù spettante alla ditta citata o agli aventi diritto, nell'importo di € 966,81 pari a L. 1.872.000 (unmilioneottocentosestantadueemila);

Vista la delibera della Giunta municipale n. 188 del 15 novembre 2001;

Visti gli art. 10 e 15 della legge n. 865/71 sopra richiamata;

Ordina:

1. La fissazione dell'indennità definitiva come sopra determinata dalla Commissione provinciale per gli espropri di Ascoli Piceno nella riunione del 4 settembre 2001 e di acquisire agli atti della segreteria comunale tale determinazione;

2. È fatto d'obbligo all'ENEL Distribuzione S.p.a., direzione Marche - Umbria, piazzale della Libertà n. 4 - Ancona, con sede legale in Roma di:

provvedere al deposito presso la Cassa DD.PP. della provincia di Ascoli Piceno l'indennità come sopra determinata, ammontante complessivamente in € 966,81 pari a L. 1.872.000 (unmilioneottocentosestantadueemila) e spettante alla ditta soprannominata o agli eventuali aventi diritto sui fondi siti nel comune di Force interessati dalla servitù coattiva di elettrodotto costituita dall'ENEL sui terreni indicati;

provvedere a depositare presso la Cassa DD.PP., a favore della ditta o degli/agli aventi diritto, l'indennità di occupazione, che è pari a 1/144 dell'indennità di asservimento, per ogni mese di occupazione a partire dal mese di marzo dell'anno 1998;

rendere pubblica la presente ordinanza;

notificare la presente ordinanza alla ditta interessata.

Contro la presente ordinanza è ammesso il ricorso al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla data della notifica.

Dalla residenza municipale, 26 novembre 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Mario Angelo Pedone

C-35053 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per la Puglia

Il capo compartimento A.N.A.S. di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento a quattro corsie dal km 828+000 al km 839+650 in agro di Polignano.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

Comune di Polignano a Mare:

prat. n. 28-29-31-32, foglio n.1, part. n. 339-351-350-341, ditta: Italprogram S.p.a. (Roma), indennità pari a L. 20.262.410;

prat. n. 84-85, foglio n. 4 part. n. 83-79, ditta: Adda Giacomo nato a Bari il 6 novembre 1942, indennità pari a L. 1.602.140;

prat. n. 129, foglio n. 8, part. n. 33, ditta: Guglielmi Pietro, Guglielmi Palma (fittavoli) indennità pari a L. 9.087.120;

prat. n. 231, foglio n. 13, part. n. 34, ditta: MA.BAR. S.r.l. (Bari), indennità pari a L. 1.238.154;

prat. n. 263, foglio n. 13, part. n. 550, ditta: D'Ursi Nicola, De Toma Maria, indennità pari a L. 10.789.390;

prat. n. 324-326, foglio n. 16, part. n. 589-590, ditta: Modugno Domenico nato a Polignano a Mare il 6 maggio 1934, indennità pari a L. 3.626.962;

prat. n. 432-433, foglio n. 23, part. n. 1378-1381, ditta: Dorsi Maria Arcangela, Maiellaro Angela, Maiellaro Pasquale, indennità pari a L. 3.661.930;

prat. n. 445/2, foglio n. 24, part. n. 691, ditta: Di Turi Vito, Pellegri Maria, indennità pari a L. 3.940.580;

prat. n. 446/2, foglio n. 24, part. n. 723, ditta: Lamanna Marilù nata a Polignano a Mare il 25 dicembre 1970, indennità pari a L. 1.765.280;

prat. n. 446/3, foglio n. 24, part. n. 755, ditta: Lamanna Romeo nato in Svizzera il 28 gennaio 1968, indennità pari a L. 1.730.660;

prat. n. 513, foglio n. 32, part. n. 259, ditta: Cazzorla Addolorata, Cazzorla Maria, Cazzorla Francesco Paolo, Cazzorla Marino, Pacelli Vito Antonio, Cazzorla Sante, indennità pari a L. 65.131.770;

prat. n. 517, foglio n. 32/33, part. n. 250-23-21-92/4-120-119-121-118-128-9-11-5-81-14, ditta: Italcostruzioni S.p.a. (Casamassima), indennità pari a L. 35.942.196;

prat. n. 540, foglio n. 32, part. n. 123, ditta: liquidatela ditta Laruccia Astorre Antonio, indennità pari a L. 3.174.240;

prat. n. 572-573, foglio n. 33, part. n. 17-171, ditta: Pozzo Vivo S.r.l. (Roma), indennità pari a L. 58.598.150;

prat. n. 576, foglio n. 33, part. n. 168, ditta: Giangrande Antonia nata a Castellana Grotte il 2 gennaio 1920, indennità pari a L. 262.590.

Il capo compartimento:
dott. ing. Giacinto Mazzuca

C-35090 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/220.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: ANDRIOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule 40 mg - A.I.C. n. 024585010 (sospesa);

60 capsule 40 mg - A.I.C. n. 024585034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica): da Acido oleico di origine animale a Acido oleico di origine vegetale;

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-26278 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: URSACOL.

Confezione: 20 compresse 300 mg - A.I.C. n. 023630066, classe A-2, prezzo L. 19.000, € 9,81.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° gennaio 2002.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-26304 (A pagamento).

DOC GENERICI - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 347 del 18 settembre 2001 e dei comunicati concernenti l'art. 85, comma 26 e comma 28, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di medicinali non coperti da brevetto si comunicano le riduzioni del prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
NIMESULIDE DOC 100 mg 30 bustine di granulato per sospensione orale	033578042/G	A66	9.500/ 4,91
PIROXICAM DOC 20 mg capsule - 30 cps	033788011/G	A66	15.000/ 7,75
TICLOPIDINA DOC 250 mg compresse - 30 cpr	034110015/G	A9	24.000/12,39

I suddetti prezzi entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-35006 (A pagamento).

DOC GENERICI - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Pubblicazione di prezzo al pubblico di prodotti medicinali

Si comunicano le seguenti riduzioni di prezzo:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
RANITIDINA DOC 150 mg compresse rivestite con film 20 compresse	034471019/G	A48	20.000/10,33
RANITIDINA DOC 300 mg compresse rivestite con film 20 compresse	034471021/G	A48	40.000/20,66

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a partire dal 28 dicembre 2001.

Amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-35007 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

TICLOPIDINA HEXAN, 250 mg compresse rivestite, 30 cpr, A.I.C. n. 033805019/G, classe S.S.N. A09, prezzo L. 24.000, € 12,39.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

S-26382 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 28 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2157.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: CITO VIRAX.

Confezione: 84 capsule 250 mg - A.I.C. n. 032837027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1.a. Modifica del nome di un'Officina di produzione del medicinale. Da "Syntex Puerto Rico Inc., stabilimento in Humacao - Puerto Rico (USA) Mariana Road 909" a "Icn Dutch Holdings B.V., stabilimento in Humacao - Puerto Rico (USA) Mariana Road 909".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-35008 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1251.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: IPNOVEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala 5 mg/1 ml soluzione iniettabile - A.I.C. n. 026109037;

1 fiala 15 mg/3 ml soluzione iniettabile - A.I.C. n. 026109049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: "Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo. 24-bis Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-35009 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1175.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: LAROXYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 019906027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: "Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica)".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-35010 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.

Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 10 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1435.

Titolare A.I.C.: Alpha Therapeutic Italia S.p.a.

Specialità medicinale: ALBUTEIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 250 ml 5% sol. per infus. ev. - A.I.C. n. 029251016;

1 flac. 500 ml 5% sol. per infus. ev. - A.I.C. n. 029251028;

1 flac. 50 ml 25% sol. per infus. ev. - A.I.C. n. 029251042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare il confezionamento terminale anche presso l'Officina della società: Alpha Therapeutic Ltd., stabilimento di Thetford, Norfolk - Gran Bretagna, Thetford House - Roman Way.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-35018 (A pagamento).

GLAXOSMITKLINE - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale € 65.250.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00212840235

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, quarta fase di adeguamento al prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
LEUKERAN - 25 compresse 2 mg	024790026	15.600/8,06
LEUKERAN - 50 compresse 2 mg	024790038	30.300/15,65
ZOFRAN supposte - 4 supposte 16 mg	027612074	191.600/98,95
ZOVIRAX - 250 mg polv. x soluz. iniettabile 5 flaconcini	025298148	143.000/73,85
ZOVIRAX - 500 mg polv. x soluz. iniettabile 5 flaconcini	025298136	281.500/145,38

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-26417 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 2.167.640.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08998480159

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
ACYVIR 800 - 35 cpr 800 mg	026121107	120.000/61,97
ACYVIR 400 - 25 cpr 400 mg	026121069	35.000/18,08
ACYVIR 8% - sospensione orale flac. 100 ml (400mg/5ml)	0026121083	49.000/25,31
ACYVIR 3% - pomata oftalmica tubo 4,5 g 3%	0026121057	17.000/8,78

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-26416 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n.35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici. Comunicazione riduzione prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CEFONICID MERCK GENERICS 1 flac. 1 g + 1 fl solv. 2,5 ml	034805010/G	A55	9.200/4,75
NIMESULIDE MERCK GENERICS 30 bust gran. 100 mg	033052034/G	A66	9.500/4,91
EPARINA CALCICA MERCK GENERICS 10 sir. prer. s.c. 12500 UI/0,5 ml	032891044/G	A	42.000/21,69
TICLOPIDINA MERCK GENERICS 30 cpr rive- stite 250 mg	033208012/G	A09	24.000/12,39

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-35225 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731/733
Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato
Partita I.V.A n. 00426150488

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

PANACEF - sospensione orale 1 fl. 100 ml -250mg/5ml - A.I.C. n. 02227050, classe S.N.N. «A», prezzo € 10,79

Il suddetto prezzo entrerà in vigore a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, del presente annuncio.

p. L'amministratore delegato

Il procuratore: dott. Giovanni Francario

S-26407 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/624.

Titolare: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., via E. Fermi n. 50 - Settimo Milanese (MI) .

Specialità medicinale: GENTIBIOPAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,3% collirio, soluzione flacone 10 ml - A.I.C. n. 023627021;

0,3% unguento oftalmico, tubo 5 g - A.I.C. n. 023627058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11 - cambiamento del produttore del principio attivo:

da: Welding GmbH & Co., stabilimento sito in Germania - Hamburg, Theaterstrasse, 50;

a: Yantai No 2. Pharmaceutical Factory, stabilimento sito in Yantai Shandong - P.R. China, No 1 Yanfu Road Zhifu District.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Luciano Grottola.

M-9055 (A pagamento).

ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO**CONSORZIO SETA****Servizi Energia Territorio Ambiente**

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 3 ottobre 2001, rep. n. 27.716 di L. 5.600.000.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, al «Consorzio Seta - Servizi Energia Territorio Ambiente», con sede in Castel di Sangro, via Ponte Nuovo n. 36, con fondo consortile di L. 100.000.000, codice fiscale n. 01485740664, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas dei comuni di Alfedena, Barrea, Villetta Barrea, Civitella Alfedena, Bisegna, Opi, Pescasseroli e Scanno, tutti in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 3 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35091 (A pagamento).

GASMARSIA CAPPADOCIA E CASTELLAFIUME S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 24 ottobre 2001, rep. n. 27.877 di L. 2.198.750.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla società «Gasmarsia Cappadocia e Castellafiume S.r.l.», con sede in Aielli, via V. Sarentina, km 29+590, s.s. 5-bis, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01499960662, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comuni di Cappadocia e Castellafiume, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 25 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35092 (A pagamento).

GAS ALTO SANGRO - S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 22 ottobre 2001, rep. n. 27.835 di L. 1.330.000.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla società «Gas Alto Sangro S.r.l.», con sede in Castel di Sangro, via Ponte Nuovo n. 36, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01406880664, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Rivisondoli, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti del-

le utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 23 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35093 (A pagamento).

GAS ALTO SANGRO - S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 22 ottobre 2001, rep. n. 27.837 di L. 335.000.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla società «Gas Alto Sangro S.r.l.», con sede in Castel di Sangro (AQ), via Ponte Nuovo n. 36, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01406880664, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Ateleta, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 23 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35094 (A pagamento).

GASMARSIA PERETO - S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 22 ottobre 2001, rep. n. 27.843 di L. 742.500.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla società «Gasmarsia Pereto S.r.l.», con sede in Aielli, via V. Sarentina, km 49+590, s.s. 5-bis, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01499990669, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni

credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Pereto, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 23 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35095 (A pagamento).

GAS ALTO SANGRO - S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 22 ottobre 2001, rep. n. 27.836 di L. 225.000.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla società «Gas Alto Sangro S.r.l.», con sede in Castel di Sangro (AQ), via Ponte Nuovo n. 36, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01406880664, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Ateleta, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 23 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35096 (A pagamento).

GASMARSIA CAPPADOCIA E CASTELLAFIUME - S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 24 ottobre 2001, rep. n. 27.871 di L. 316.250.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla società «Gasmarsia Cappadocia e Castellafiume S.r.l.», con sede in Aielli, via V. Sarentina, km 29+590, s.s. 5-bis, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01499960662, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Cappadocia, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 25 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35097 (A pagamento).

GASMARSIA CARSOLI - S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 22 ottobre 2001, rep. n. 27.840 di L. 296.250.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla società «Gasmarsia Carsoli S.r.l.», con sede in Aielli, via V. Sarentina, km 29+590, s.s. 5-bis, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01499980660, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Carsoli, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 23 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35098 (A pagamento).

GASMARSIA CARSOLI - S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 22 ottobre 2001, rep. n. 27.841 di L. 5.803.750.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla società «Gasmarsia Carsoli S.r.l.», con sede in Aielli, via V. Sarentina, km 49+590, s.s. 5-bis, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01499980660, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Carsoli, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 23 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35099 (A pagamento).

CANSANO E CAMPO DI GIOVE GAS - S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 22 ottobre 2001, rep. n. 27.839 di L. 47.500.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla società «Cansano e Campo di Giove S.r.l.», con sede in Castel di Sangro (AQ), via Ponte Nuovo n. 36, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01406890663, in virtù

del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Cansano, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 23 ottobre 2001

Notaio: Altiero Vittorio.

C-35100 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471

La MM S.p.a., quale concessionaria del comune di Milano, deve procedere alla collaudazione ed al pagamento del saldo dei lavori per la realizzazione, in nome e per conto del comune di Milano, delle opere di finitura, impiantistiche e di sistemazione superficiale per il completamento della caserma di via Feltre, eseguiti dall'impresa Edile DOM.MAR S.r.l. con sede a Caivano (NA) in via G. Bovio n. 6, in base al contratto n. 02/M/335/00 del 25 settembre 2000, registrato a Milano A.P. in data 25 ottobre 2000 al n. 012372, serie 3A ed ai successivi atti aggiuntivi e/o di sottomissione.

Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore per occupazioni temporanee e/o permanenti di stabili e/o danni arrecati conseguenti all'esecuzione dei lavori, svoltisi nel periodo 1° settembre 2000 - 28 maggio 2001, a presentare presso gli uffici della MM S.p.a. la documentazione attestante le istanze lamentate, entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio, pertanto non si terrà alcun conto delle istanze presentate trascorso tale termine.

Milano, 14 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Enrico Arini

M-9059 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI VERONA

Strad. Scipione Maffei n. 2
Tel. 045/594066 - Fax 045/594212

N. 313/01 - Prot. n. 1588/Pers.

Avviso di ammissione all'esercizio delle funzioni notarili

Il presidente del Consiglio notarile di Verona, avvisa che il dott. Francesco Branca, nominato notaio nella sede di San Giovanni Ilarione giusto D.D. 12 ottobre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88/IV S.S. del 6 novembre 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, venne ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Verona, 13 dicembre 2001

Il presidente: notaio Giannaugusto Fantin.

C-35088 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI CATANIA

Il presidente del Consiglio notarile di Catania, rende noto che il notaio dott. Giuseppe Rindone, con sede in Catania, con decreto dirigenziale 29 agosto 2001, è stato dispensato a propria domanda dall'esercizio delle funzioni notarili e con decorrenza 1° gennaio 2002, cesserà ogni attività professionale.

Catania, 5 dicembre 2001

Il presidente: notaio dott. Francesco Attaguile.

C-35089 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25423 riguardante AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 alla pagina n. 39/40, nella 2ª colonna di pagina 39, al punto 10.2) lettera A) nel terzo rigo dove è scritto:

lett. a), b), c), e), g), h), ...;

deve intendersi:

lett. a), b), c), d), e), g), h), ...

C-35235.

Nell'avviso M-8775 ASTA MEDICA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 287 dell'11 dicembre 2001 a pag. 98, dove è scritto:

rettifica pubblicazione prezzi al pubblico di specialità medicinali;

leggasi:

rettifica pubblicazione prezzi al pubblico di specialità medicinali pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 143 del 22 giugno 2001.

Milano, 18 dicembre 2001

C-35234.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALAIT - S.p.a.	7
AMAP - S.p.a.	5
ARCOPE Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
AURELIA - S.p.a.	9
AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI - S.p.a.	4
BANCA DI ANCONA - Credito Cooperativo - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. Coop. a r.l.	16
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	15
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.	14
BANCA SANPAOLO INVEST - S.p.a.	6
BANCA SANPAOLO INVEST - S.p.a.	14
BIOMASSE ITALIA - S.p.a.	3
CAFE DO BRASIL - S.p.a.	8
CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	14
CASA DI CURA SANT'ANNA - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA - S.c.p.a. a r.l.	15
CASSA RURALE DI BRENTONICO Banca di credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16
CASSA RURALE DI CAVARENO	15
CASSA RURALE DI SCURELLE Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Banca di Credito Cooperativo	13
CASSA RURALEDI PRESSANO - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	15
CISI ABRUZZO - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo della Imprenditorialità in Abruzzo	10
CITYWARE - S.p.a.	12
COFIMO - S.p.a.	13
CROWN CORK COMPANY ITALY COMPAGNIA TAPPI CORONA - S.p.a.	9
E-SEED Telecommunications - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
ECC ELETTRONICA - S.p.a.	10	POLYSYSTEMS - S.p.a.	11
EFIBANCA - S.p.a.	15	PROFILVASTO - S.p.a.	5
ENVIROIL ITALIA - S.p.a.	2	PROMOZIONE E SVILUPPO LATINA - S.p.a.	11
ESTINVEST - S.p.a.	7	S.I.R.E. - Società Italiana Ricambi Elettrodiesel Società per azioni	6
FAR - S.p.a.	5	S.V.A.R. - S.p.a. Società Valorizzazione Appennino Reggiano	1
FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI - S.p.a.	11	SAIA TRASPORTI - S.p.a.	7
FRATELLI CANTAMESSA - S.p.a.	4	SCOPREGA - S.p.a.	3
GA.FI.COM. Soc. Coop. di Garanzia e Fidi tra Operatori Commerciali	5	SITCOM Società Italiana Comunicazione - S.p.a.	3
GRUPPO ITALIANO MANGIMI - G.I.Ma - S.p.a.	2	SOCIETÀ DARNEY - S.p.a.	7
GUASCOR ITALIA - S.p.a.	2	SPEED INCORPORATED - S.p.a.	9
MEDISERVICE - S.p.a.	12	SPOTANDGO - S.p.a.	13
MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.	11	TELINDUS - S.p.a.	2
MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a.	4	TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.	12
MITTEL - S.p.a.	7	TOTOBIT INFORMATICA SOFTWARE E SISTEMI - S.p.a.	10
MITTEL CAPITAL MARKETS - S.p.a.	8	UNICA - S.p.a.	6
MONARIMPORT - S.p.a.	8	UPGRADE - S.p.a.	16
MONDO ACQUA - S.p.a.	6	VENETO BANCA - Società Cooperativa a r.l.	13
NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	4	VETRERIE MERIDIONALI - S.p.a.	3
NOLITEL ITALIA - S.p.a.	4	WEB24H - S.p.a.	5
NUOVI ALBERGHI - S.p.a.	2		
ONE DAY - S.p.a.	10		
OVERMET - S.p.a.	9		
PADOVANI - S.p.a.	8		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652248/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 9 8 0 0 1 *

L. 7.750
€ 4,00